

PAPASPORT GREMITO PER L'INCONTRO CON GIANNI BUGNO- ALLE PAGINE 10 E 11

# Fossano: campioni in «Giro»

Lunedì 15 aprile sarà la volta di Vincenzo Nibali, mito del ciclismo italiano

IL FONDO  
di Claudio Bo

## Pensieri serissimi

L'intreccio inchieste giudiziarie ed elezioni è sempre in agguato. Da settimane il sindaco di Bari, Decaro, presidente dell'Anci, sotto scorta dal 2016 in seguito alle minacce subite per la sua azione di contrasto al commercio abusivo, si è ritrovato paradossalmente alle prese con la minaccia dello scioglimento del Comune per mafia, dopo un'indagine giudiziaria - che non lo ha coinvolto - e la decisione del ministro degli Interni di inviare una commissione ispettiva.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com



L'intervista  
a Bugno

## ASTI-CUNEO: TEMPI RISPETTATI



Lavori al viadotto di Verduno - A PAGINA 5

DUE STUDENTI FOSSANESI

## Allori di matematica



A PAGINA 31

## La Buona Notizia

A PAGINA 6



APRILE DOLCE DORMIRE  
...NON SIA MAI CHE VADA  
CONTRO LA SAGGEZZA  
POPOLARE ...!



La vignetta di Danilo Paparelli

- Sistemi di stampa
- Soluzioni e registratori per il tuo punto cassa

**VENDITA E NOLEGGIO  
OPERATIVO**

SEGUICI SU



VUOI RIORGANIZZARE I SISTEMI  
DI STAMPA NEL TUO UFFICIO?  
HAI UN LOCALE E TI SERVE  
UN SISTEMA DI GESTIONE VELOCE,  
RIDUCENDO LE SPESE DI GESTIONE?

CONTATTACI PER UN  
PREVENTIVO PERSONALIZZATO  
**info@staprol.it**

**STAPROL**  
SOLUZIONI OFFICE E RETAIL



**Mondovì | Cuneo**

**IL CENTRO-SINISTRA: «PARTIRE DALL'EDUCAZIONE» - IL CENTRO DESTRA: «INTERVENIRE SULLE PICCOLE SITUAZIONI» - A PAG. 19**

# Più sicurezza: come fare?

*Il dibattito sale di tono - Distributore di bevande all'Altipiano: 150 firme per risolvere la questione*

**IL FONDO  
di Claudio Bo**

## Pensieri serissimi

L'intreccio inchieste giudiziarie ed elezioni è sempre in agguato. Da settimane il sindaco di Bari, Decaro, presidente dell'Anci, sotto scorta dal 2016 in seguito alle minacce subite per la sua azione di contrasto al commercio abusivo, si è ritrovato paradossalmente alle prese con la minaccia dello scioglimento del Comune per mafia, dopo un'indagine giudiziaria - che non lo ha coinvolto - e la decisione del ministro degli Interni di inviare una commissione ispettiva.

(segue a pagina 2)

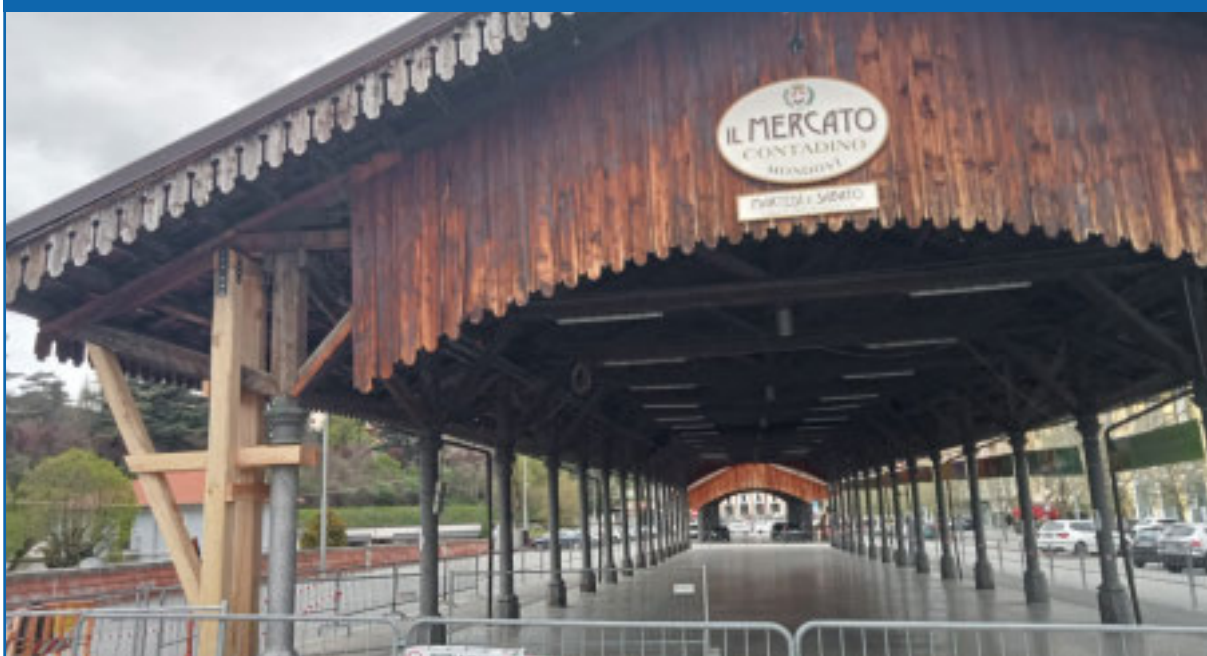
direttorebo@gmail.com

## FIERA DI PRIMAVERA



**SPECIALE PAG. 13-17**

## L'ALA DEL MERCATO È «MALATA»



**Chiusa per un intervento di messa in sicurezza - A PAG. 19**

## CALCIO PROMOZIONE

## Monregale forza sei



**Domenica il big match con la prima della classe - A PAG. 37**

## In arrivo 4 milioni per il Monregalese

**A PAG. 15**

## Fossano aspetta il «suo» giro

**A PAG. 10-11**

## Parcheggi «blu»: le nuove tariffe

**A PAG. 20**

APRILE DOLCE DORMIRE  
...NON SIA MAI CHE VADA  
CONTRO LA SAGGEZZA  
POPOLARE ...!



**La vignetta di Danilo Paparelli**

- Sistemi di stampa
- Soluzioni e registratori per il tuo punto cassa

**VENDITA E NOLEGGIO  
OPERATIVO**

SEGUICI SU



VUOI RIORGANIZZARE I SISTEMI  
DI STAMPA NEL TUO UFFICIO?  
HAI UN LOCALE E TI SERVE  
UN SISTEMA DI GESTIONE VELOCE,  
RIDUCENDO LE SPESE DI GESTIONE?

CONTATTACI PER UN  
PREVENTIVO PERSONALIZZATO  
**info@staprol.it**

**STAPROL**  
SOLUZIONI OFFICE E RETAIL



**Mondovì | Cuneo**

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# Quello di cui davvero parlare

Nell'occhio del ciclone un'Azienda Municipalizzata dove si assumevano gli amici degli amici, all'insaputa dello stesso Decaro, mentre il presidente della Puglia, Emiliano, ha affermato di aver denunciato lui stesso in passato questo malcostume. Decaro, magari un galantuomo, ma evidentemente poco attento, è in lacrime, Pd che fa quadrato, Centro-destra che maligna. In Puglia Bari va alle elezioni con altri 60 Comuni, tutto normale.

A rincasar la dose una nuova inchiesta giudiziaria che ha portato a otto arresti e ha toccato la giunta regionale pugliese, con l'assessora Pd, Anita Maurodinoia, indagata per voto di scambio. Ce n'è abbastanza per rabbuia-re i giustizialisti pentastellati. Così il leader del M5s Giuseppe Conte ha annunciato che «non ci sono più le condizioni» per svolgere seriamente le primarie del centrosinistra per il candidato sindaco di Bari. Ma anche in Piemonte si vota. Ed ecco spuntare un'altra inchiesta sulle infiltrazioni della 'ndrangheta che ha portato a nove arresti. E poi spunta una sorta di

grande elettore per il Pd, Salvatore Gallo, maestro del voto di scambio nelle amministrative torinesi e babbo del Gallo candidato. Situazione imbarazzante che ha prodotto l'abbandono dei galli e le regole draconiane di Elly sulle candidature, quelle che Pd e grillini dicevano di aver sempre applicato.

Non ho dubbi che di qui al voto spuntino fuori altre inchieste in altre parti d'Italia a sinistra e a destra. Tutto normale.

Adesso come facciamo con il "Campo largo"? Cosa capiterà alle elezioni? Salvini divorzierà da Meloni? Ho proposto questo spaccato di cronaca incompleto e frammentato perché non ho dubbi che domani le notizie rientreranno nel tritacarne uscendo pronte per un nuovo polpettone e quello che ho scritto sarà già vecchio.

E mentre scrivevo mi accorgevo del minimo interesse che provavo, figuriamoci voi lettori. Probabilmente invecchiando ho perso il fascino della notizia: le prime pagine mi sembrano quelle di ieri, oppure quelle di domani. Tutta la prima parte di questo articolo non mi



pare abbia davvero importanza.

Anche perché le vere domande sono altre rispetto alle strategie elettorali dei partiti e alle porcheriule di sagrestia.

Ecco, mi chiedo, come si può vivere in questo Paese in perenne campagna elettorale? Con i media che urlano i loro titoli, i politici imbarbariti e l'economia che arranca? Anche le persone più disinformate sentono sopra il loro capo la bufera dell'odio, quello che sibila,

che porta guerra e distruzione. L'unico vezzo che mi è rimasto dalla mia professione è quello di parlare con la gente, farlo il più possibile, ovunque. Qualcuno mi manda a quel paese, ma la maggior parte della gente, alla fine, accetta di discorrere con questo strano vecchietto.

Ovviamente, a tutta prima, devo sciopparmi i vituperi contro i politici tutti, senza troppe distinzioni, neppure di ruolo. Ma poi affiora lo sconcolato quotidiano, l'in-

certezza, la depressione. Futuro è una parola pronunciata con angoscia e guerra con terrore. Qualcuno mi guarda con sospetto, come se io sapessi qualcosa di inconfessabile, qualcuno mi prende in giro: "Ha del tempo da perdere lei!"

Ma tutti palesano l'inquietudine di chi si trova di fronte all'ignoto. Faranno la guerra? Gli attentati? Crollerà l'economia? Che ne sarà del clima? Io faccio domande, ma non ho risposte. Ho figli e nipoti come la gente con cui parlo e la risposta incampa nel pensare ai loro occhi.

In questo mondo malvagio le persone che ho incontrato casualmente e gli amici che incontro quotidianamente, difficilmente odiano. C'è magari lo sgomento per i numeri delle vittime a decine di migliaia in Ucraina, in Palestina e negli infiniti crogioli di malvagità di cui è piena la terra. Le immagini di bambini sgozzati, di bombardamenti sulle case dove vivono le famiglie, i bimbi in

pianto fra le macerie. Sono le atroci immagini consuete dell'iconografia bellica. E l'Europa, il voto? "Voto perché la smettano", mi dice perentoria una commessa. Magari pensando subito dopo: "Mi lasci lavorare per favore". Anch'io vorrei che la smettessero. Mi accorgo che tutti sentiamo crescere la minaccia dell'irreparabile, anche se, poi, le minacce dei potenti si sgonfiano. Ma il male fatto non si cancella, la barbarie terrorista, i bombardamenti, gli attacchi alle ambasciate, le invasioni, lo spiegamento delle truppe, i missili che attraversano i cieli. E penso che solo pochi anni fa nessuno mi avrebbe palesato queste preoccupazioni.

Putin è la causa di tutto? Chiedo. La risposta è ovviamente e giustamente affermativa, ma si accompagna ad un inevitabile "Lui e tutti gli altri". Non è qualunquismo, da troppo siamo in guerra, da troppo tutti parlano di armamenti, di vittoria, di economia bellica. Il

mostro viene evocato da troppe parti. Finirà per materializzarsi. Perbacco se hanno ragione. E mi viene da sorridere amaramente quando penso alle assurdità dei "pedagoghi", quelli che vogliono modificare il linguaggio, le percezioni, le tradizioni e la storia. Quando parlo alla gente precipito in un mondo di problemi e di timori, ma ritrovo anche la solidarietà spontanea del popolo a cui non bisogna insegnare come accogliere, come parlare, come scherzare. E mi pare di intuire che i politici, gli intellettuali, i «fini pensatori» non abbiano capito nulla. Guardano gli altri con sospetto: razzisti, populistici, egoisti, tradizionalisti (anche questa è diventata una brutta parola) senza capire quanto le donne e gli uomini che tribolano la quotidianità siano infinitamente migliori di loro. E non si pentono neppure per aver sottratto alla gente il bene più prezioso: la speranza.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

## La via sempre più stretta

La via è stretta, perigliosa, ardua, soprattutto per chi pensa di credere. Dopo il disastro della pandemia, c'è una chiamata costante al volontariato. C'è da rinnovare migliaia di "diversamente giovani" cui va il grazie se la "rete" di solidarietà ha retto. Ma, dovunque, c'è bisogno di forze fresche. Gruppi, associazioni, centri d'incontro e culturali aspettano risposte nella primavera della vera rinascita.

I ragazzi, quelli usciti non lesionati dall'isolamento e dalla dad, sono già negli oratori che sono tornati ai ritmi di "prima": compiti, mense, formazione, maturazione, ricchezza di stimoli per crescere. Sono molti, di nuovo, nelle chiese a pregare, al Santo Volto o in Cattedrale a vivere la catechesi dell'arcivescovo Roberto Repole. Ma tanti stanno ancora a guardare. È ora di mettere le mani in pasta.

Nei centri d'accoglienza si respira un vento di solidarietà più forte di prima, perché conoscere la solitudine del corpo e dell'anima fa scattare qualcosa dentro. E girano con idee e proposte rinvigorite dal blocco del Covid. Si sta andando oltre il "ciao": nascono gruppi per seguire i nuovi arrivati a trovare casa e lavoro, una vita insomma. Sono ripartite le scuole d'italiano e, nello stesso tempo, i gruppi del Vangelo e della ricerca.

Aver conosciuto il deserto sta rinvigorendo, gradualmente, le relazioni sociali. Aver conosciuto la malattia sta moltiplicando le associazioni che si mettono al fian-

co di chi soffre e lo portano a visite, terapie, controlli. Ci sono quasi in ogni paese e sono una ricchezza che va alimentata con forze e risorse. Però, c'è in giro un vento di "ritorno al privato", di porte chiuse, di voglia di muri. Va fermato. Si può lavorare, perché vinca la gran voglia di incontrarsi, di immergersi nel verde, nell'arte, nella ricerca dell'altro.

Sono i mesi della politica e delle elezioni. Carrettate di parole e manifesti invadono le strade e le

il coinvolgimento è ormai inevitabile: per sfuggire all'indifferenza, al lasciar fare agli altri, salvo poi lamentarsi.

Il lavoro offre, soprattutto, contratti a tempo determinato ed una crisi profonda della grande Torino dell'auto. Ci saranno leggi da cambiare e si dovrà fare.

La sanità, decimata da almeno vent'anni di tagli, deve essere ricostruita, ma ci vorranno anni, pazienza e soldi. Quel miliardo ed oltre, tolto dal governo alle Regioni, non è un bel segnale. Liste d'attesa e "Pronto soccorso": si sta facendo molto, ma non basta.

Non è normale che al Maurizio di Torino in media 30 persone attendano il ricovero, per tutto il giorno, su una barella. Il rapporto Censis sancisce che il 41% degli italiani comincia a rinunciare alle cure e la metà delle persone in lista d'attesa fa le visite dai privati. Non è un caso! Stipendi fermi, prezzi in crescita, poveri in aumento, manager strapagati: il sentiero giusto, dove camminare insieme, c'è. Spetta a noi trovarlo.

Sì, è una via stretta quella intrapresa da qualche mese, sempre sospesa tra generosità ed egoismo, tra aperture e chiusure, ma è l'unica linea di confine che può tentare di conciliare la difesa con la pace e l'umanità.

È ripartito il biblico esodo dall'Africa e dal Medio Oriente. Non si può affrontare con gli equilibristi politici di una inutile Europa.



FOTONOTIZIACCIA



A partire da Berlusconi tutti i premier italiani sono andati da Putin a far la riverenza ma solo per Salvini alla Camera c'è stata una mozione di sfiducia. Peraltro, respinta.

ARGOMENTANDO

## Frustate

Pierpaolo Faccio

In questo momento di vento veloce, di nubi bluastre, di raggi luminosissimi di sole ed infine di gradite gocce di pioggia ascolto libero sensazioni ed emozioni, attorno a me sopra di me di qua lì là, nello spazio. Lo stesso spazio africano in cui ora vorrei correre senza alcun limite per savane sconosciute ed avventurose; quello stesso perso oltre steppe asiatiche intense di colori verdi, grigi, azzurri, in cui desidererei camminare senza alcun obiettivo; quello stesso di qualche incontaminato atollo della Polinesia, nel quale amerei osservare la schiuma delle lunghe onde frizzare sul mio corpo, immerso in un meraviglioso universo vivo all'infinito. Invece eccomi qua, incerto, accidioso, legata la mente a troppi inutili impegni, mentre l'amica preziosa si lamenta, a ragione, di orari sciagurati, di burocrazia criminale e di burocrati stupidi, arroganti perché ignoranti. L'aria è impetuosa, adesso: corre per la strada in discesa, solleva cicche di sigarette e minuscoli atomi di terriccio nero, umido e sporco. Dove sono le antilopi in precipitosa fuga, dove la lince d'argento e dove, ancora, quei pesciolini dai colori straordinari? C'è un'atmosfera fantastica, sempre fluida, in trasformazione giovane, ma la noia d'un pomeriggio di festa, frainteso, è l'ora d'aria dello schiavo. Pronta la sua schiena per le **frustate** bastarde della settimana.

FINISCE IL RAMADAN DOPO UN MESE DI INUTILI POLEMICHE

Domani terminerà il Ramadan, il mese di digiuno diurno osservato dai musulmani. C'è da augurarsi che terminino anche le polemiche che hanno investito la scuola italiana con la solita dose di ignoranza e insensatezza che circonda sempre le questioni teologiche. Il 10 aprile sarà la festa di fine Ramadan. Alcune scuole e università osserveranno un giorno di chiusura per favorire gli studenti musulmani. Francamente mi pare un gesto di buon senso che dovrebbe essere annoverato fra le scelte di opportunità onde evitare di avere aule vuote come durante le nevicate. Non può essere l'istituzione di una festività religiosa perché queste vengono normate dai Patti Lateranensi (a cui la Costituzione fa riferimento nel famoso articolo 7 che Togliatti accettò con molte polemiche da parte della sinistra). Patti in cui si afferma che: «Lo Stato riconosce i giorni festivi stabiliti dalla Chiesa». Nella revisione (sotto il Governo Craxi) vi furono modifiche, ma non «estensio-ni», neppure per le festività ebraiche, una cultura che da secoli vive in Italia. Tutti quelli che un tempo venivano chiamati «culti ammessi» regolano, invece, il loro rapporto con lo Stato attraverso il regime delle «Intese». Ad oggi lo Stato ne ha siglate parecchie, ma mancano ancora alcune confessioni religiose per l'oggettiva difficoltà di individuare la figura giuridica di rappresentanza. Fra queste c'è anche l'Islam. Infatti, a differenza della maggioranza delle al-



tre confessioni religiose, l'Islam non ha una Intesa con lo Stato italiano. Un problema in tale senso è costituito dalla mancanza di una forma associativa chiaramente rappresentativa della maggioranza dei musulmani in Italia i quali, fra l'altro, non sono un "corpo unico". Basti ricordare la differenza fra sciiti, salafiti e sunniti. Un guaio, questo, che non riguarda solo l'Islam. Ad esempio, nel variegato mondo protestante vi sono confessioni che non hanno ancora regolamentato il loro rapporto con lo Stato. Comunque si potrebbe scegliere per l'Islam il modello delle Intese con i protestanti. Una per ogni confessione, a cui corrisponda una figura giuridica, ma si tratta di un percorso ad ostacoli. Appare evidente, quindi, che questa lacuna determi-

na problemi di carattere amministrativo e non solo. Fra questi problemi, però, non c'è quello delle festività religiose da inserire nel calendario civile. Infatti il regime delle intese non prevede l'inserimento delle ricorrenze dei diversi culti nel calendario scolastico. Un'eccezione, ad oggi, riguarda la festa delle "Lettere patenti" celebrata dai valdesi. Infatti, grazie all'autonomia scolastica, il collegio docenti e i consigli degli istituti scolastici delle Valli Valdesi hanno da sempre deliberato di sospendere l'attività scolastica il 17 febbraio, in quanto per l'appunto giorno di festa della chiesa valdese. Si tratta di una scelta locale (e non dell'istituzione di una festività religiosa aggiunta) che, però, potrebbe essere sovrapponibile a quella del fine Ramadan assunta dai di-

versi colleghi docenti laddove, ad esempio, ci sia una forte presenza di musulmani. Resta il fatto che il problema potrebbe riguardare anche altre confessioni le cui festività liturgiche non combacino con quelle ammesse nel calendario. Ad esempio gli ortodossi che ormai sono abbastanza numerosi in Italia. Un altro discorso, però, è rappresentato dagli oggettivi problemi degli studenti musulmani durante l'intero mese del Ramadan. Si tratta di un periodo troppo lungo per limitare la didattica, a danno degli altri studenti. Certo i musulmani potrebbero venire esonerati dalle interrogazioni, ma questo comporterebbe problemi per poi rimettersi in pari con gli altri. Per gli alunni della primaria il problema non dovreb-

be sussistere: i bimbi sino alla pubertà non sono obbligati a rispettare il digiuno per convenzione quasi unanime. Nel Corano, infatti, le regole del Ramadan si trovano quasi tutte nella Sura della Vacca e gli esentati dal digiuno sono coloro che sono in viaggio e i malati (per estensione potremmo dire anche i bimbi, più deboli di un adulto sano), la regola riguarda, come è noto, il giorno, mentre il nutrimento e pure l'accoppiamento sono consentiti di notte. In una società come la nostra, dove i ritmi sono intensi, un'osservanza come

questa è sicuramente limitante, ma in tutto il mondo ci si adegua, pur con estrema difficoltà. Pensate al problema degli sportivi di cui hanno parlato recentemente le cronache. Chi non può nutrirsi e bere alla luce del sole difficilmente può affrontare lo stress di un impegno fisico prolungato. Mi sono dilungato sui particolari di questo tema non solo per stufare il lettore, ma anche per far capire che siamo di fronte ad un problema tecnico e liturgico, non ad un problema ideologico o teologico. Le polemiche da una parte e dall'altra sono insensate: non parliamo

di accoglienza e inclusione e neppure di difesa dei nostri valori tradizionali, parliamo di quotidianità di molti cittadini italiani cercando di coniugare le loro esigenze (in questo caso teologico-liturgiche) con la normalità della vita. Insomma una questione da risolvere, non una trincea su cui scontrarsi. Chi fa prevalere le esigenze della didattica non è un reazionario razzista, chi chiede la festività non è un distruttore delle italiane tradizioni. Come in ogni cosa bisogna trovare una mediazione, ve la ricordate questa parola?

Claudio Bo

## Test? Facciamoli a tutti

Dal 2026, ai sensi del pacchetto di riforme dell'ordinamento giudiziario firmato dal ministro di Grazia e giustizia del governo Meloni, Carlo Nordio di Fratelli d'Italia, dovrebbero diventare operativi, nei concorsi per l'accesso alla magistratura, i test attitudinali volti a valutare il grado di idoneità e di affidabilità soggettiva di chi si candida al fondamentale ruolo di applicare la legge e di assicurare le garanzie di terzietà e di imparzialità nei confronti dei cittadini e delle loro libertà. Tutto bellissimo e condivisibile, anche perché siamo pur sempre il Paese natale di Beccaria e non di rado l'interpretazione della legge non va di pari

passo con le esigenze di una sua rigorosa applicazione, evidenziando non poche soglie di discrezionalità (dovute, va detto, all'eccesso di norme e alla circostanza che le stesse non sono scritte sempre in maniera univoca dal legislatore, ossia dai politici da noi votati) che sarebbero risolvibili introducendo i concetti di semplificazione, delegificazione e deregolamentazione sempre invocati ma quasi mai praticati. Purtroppo - perfettamente in linea con l'auspicio del giudice antimafia Nicola Gratteri -, sarebbe opportuno che un tale tipo di test fosse esteso alla nostra classe politica e a chi si candida a governarci.

Beppe Ghisolfi



## QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO [www.inauto.cn.it](http://www.inauto.cn.it)

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

**AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO**  
Marzo 2024  
Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APRIBILE, S-Line esterno ed interno, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Illuminazione interna Multicolor, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Marzo 2026...

Pronta consegna



KM 0

**AUDI Q3 SUV 35 S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO**  
Marzo 2024  
TETTO PANORAMICO APRIBILE, Bianco Ghiaccio Metallizzato, Fari Full LED, Luci di direzione dinamiche, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili, Supporto lombare elettrico, Audi Virtual Cockpit, Radio MMI touchscreen, Audi Smartphone Interface, Preparazione x Navi, Adaptive Cruise Control, Clima Bizona, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x smartphone, Sensori parcheggio ant e post, Garanzia Audi fino a Marzo 2026...

Prezzo € 43.500



COME NUOVO

**VW TIGUAN R-LINE 4-MOTION 2.0 TDI 200CV DSG**  
Maggio 2021 Km 37.500  
Metallizzato, Cambio automatico e sequenziale, Fari IQ LED Matrix, Cerchi lega 20", Interni R-Line in Ecopelle e tessuto, Digital Cockpit 10,25", Navigatore 8", App Connect, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Adaptive Cruise Control, Driving Profile Selection, Keyless, Clima automatico a 3 zone, Portellone elettrico, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 39.500



KM 0

**FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO**  
Agosto 2023  
Metallizzato, Fari Full LED, Head-Up Display, Keyless, Clima Bizona, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi in lega, Fendinebbia, Portellone elettrico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, BLISS, Avviso Cross Traffic, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 30.900



KM 0

**LANCIA YPSILON PLATINO 1.0 HYBRID 70CV KMO**  
Febbraio 2024  
Omologazione 5 posti, Luci diurne a LED, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, Vetri oscurati, Garanzia Lancia fino a Febbraio 2024...

Prezzo € 15.900 (vari colori)



KM 0

**RENAULT CLIO AUTHENTIC 5 PORTE 1.0 S-Ce 65CV KMO**  
Gennaio 2024  
GUIDABILE ANCHE DA NEOPATENTATI  
Metallizzato, Fari Full LED, Climatizzatore, ABS, ESP, Airbag frontali e laterali, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Cruise Control, Radio DAB, USB, Bluetooth, Garanzia Renault fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 15.990



KM 0

**FIAT PANDA 1.0 HYBRID 70CV KMO**  
Gennaio 2024  
Bianco Gelato, Servosterzo Dual-Drive, Airbag frontali e laterali, Radio DAB con USB, Bluetooth, Climatizzatore, Vetri elettrici, Telecomando, ABS + ESP + ESC con Hill holder, Garanzia Fiat fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 12.950



KM 0

**FIAT DUCATO 35 VAN 12H2 2.2 MJET 140CV KMO**  
Febbraio 2024  
Passo Medio Tetto Medio, 3 posti, Fendinebbia, Airbag, Climatizzatore, Radio DAB 5", Bluetooth, Comandi radio al volante, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrovisori elettrici, Paraspruzzi anteriori e posteriori, Garanzia Fiat fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 28.500 + iva



Cristina, 33 anni,  
operata di miopia nel 2018,  
tutti gli anni va a fare  
kitesurf ai caraibi.

MIOPIA, ASTIGMATISMO, IPERMETROPIA

# Impossibile senza vela, più facile senza occhiali.

*Vivi più comodo e più leggero grazie alla chirurgia laser  
per correggere il tuo difetto visivo: un intervento veloce e  
con un rapido recupero visivo.*

**Il 19/04** al Centro Abax di Cuneo **sconto del 50%** su visita ed esami  
pre-intervento per scoprire se sei idoneo.

0171 634777 / [info@centroabax.com](mailto:info@centroabax.com)



IL PRESIDENTE CIRIO E L'ASSESSORE GABUSI SUL CANTIERE PER IL VIADOTTO DI VERDUNO

# Asti Cuneo pronta entro l'anno



«**L**avori in corso a Verduno per la costruzione del viadotto che passerà sopra la strada provinciale 7 testimoniano che l'autostrada Asti-Cuneo è sempre più in dirittura d'arrivo. Un intervento per cui sono già state acquisite tutte le autorizzazioni, a partire dal parere favorevole del Ministero dell'Ambiente e di quello della Cultura, che adesso, con la partenza degli scavi del viadotto, ci proietta verso la conclusione di tutta l'autostrada. Procediamo spediti verso l'obiettivo che ci siamo po-

sti e che centreremo di completare la Asti-Cuneo entro il 2024. La dedicheremo ai nostri cittadini, che hanno sopportato così a lungo questa situazione». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, durante il sopralluogo organizzato a Verduno in cui è stato fatto il punto sui lavori di scavo per la posa dei pali che reggeranno il nuovo viadotto sulla provinciale 7. «Oggi è un momento particolarmente significativo che conferma l'efficacia del lavoro di squadra por-

tato avanti in questi mesi - ha aggiunto l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Gabusi -. Nel 2019, quando ci siamo insediati, l'autostrada era bloccata per la mancanza di finanziamenti e autorizzazioni, ma in poche settimane abbiamo cambiato le prospettive e ora la Asti-Cuneo sta diventando realtà». Il viadotto rappresenta l'opera più significativa del lotto, che prevede la realizzazione dei cinque chilometri di autostrada mancanti tra il ponte sospeso di Cherasco e il lotto 2.6b

già realizzato. Lungo 400 metri, il viadotto permetterà di sovrappassare la Sp 7 e presenterà tutte le caratteristiche tecniche necessarie per integrarlo con il contesto circostante, come richiesto da Sovrintendenza, Ministero dell'Ambiente e Ministero della Cultura. Gli accorgimenti progettati per rispondere alle osservazioni riguarderanno il colore e l'aspetto, con la realizzazione di vetture di mascheramento e un impalcato con travi e pile dal disegno architettonico particolare. «In questi mesi, grazie al-

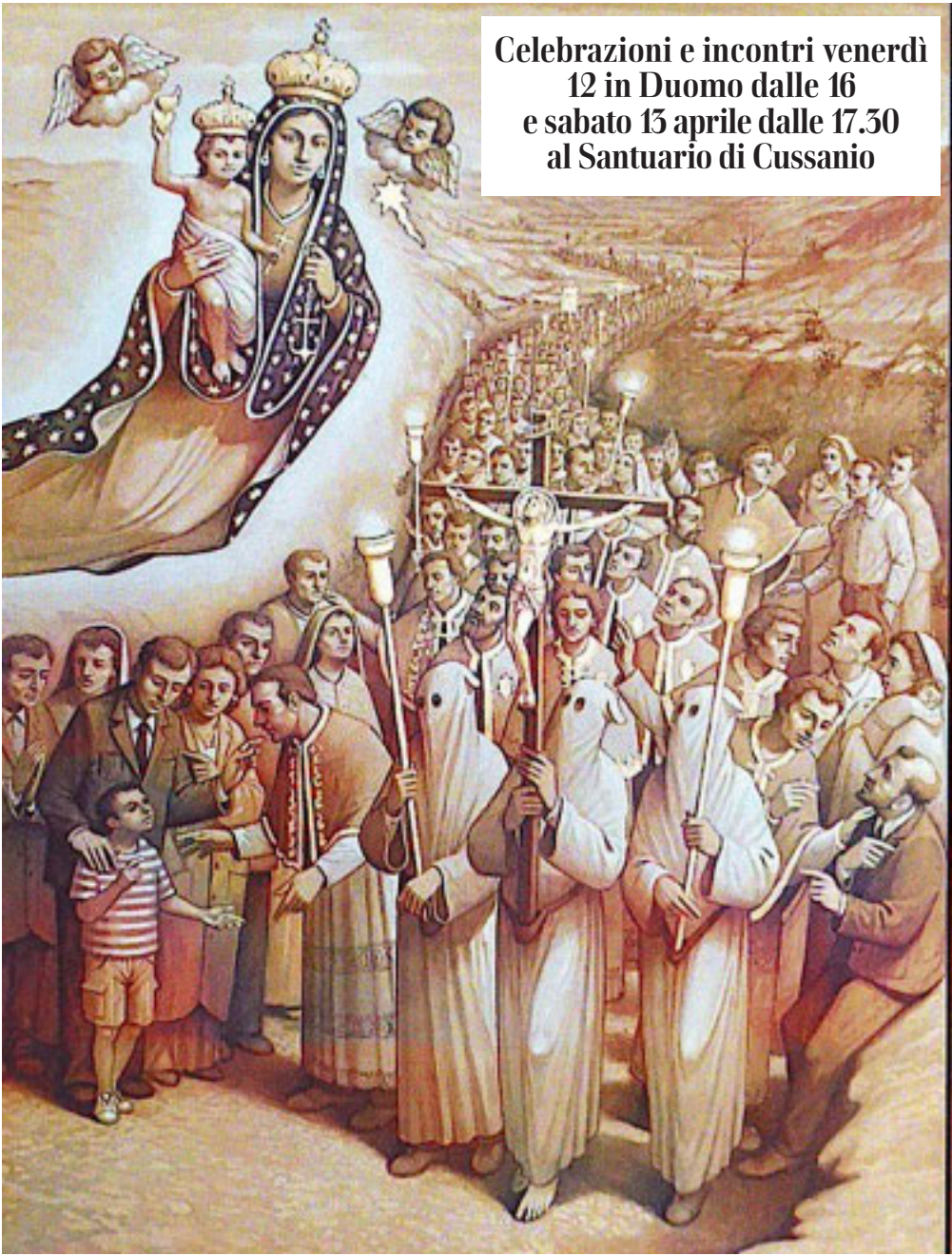
la disponibilità del Governo, siamo anche riusciti a portare a casa un altro risultato importante: la revisione del piano finanziario della Asti-Cuneo per garantire la gratuità del transito della tangenziale di Alba, che in questo modo potrà continuare a essere percorsa anche dai trattori, e dell'accesso all'ospedale di Verduno: un risultato non scontato, ma doveroso nei confronti di un territorio che attende quest'opera da oltre 35 anni», hanno concluso il presidente Cirio e l'assessore Gabusi.

Dell'icona Maria Madre della Speranza e delle Confraternite

## A Fossano la «Peregrinatio»

Dal 12 al 14 aprile la Diocesi di Cuneo-Fossano accoglie l'icona «Maria Madre della Speranza e delle Confraternite» che sta compiendo un pellegrinaggio nelle Diocesi Italiane: il pellegrinaggio dell'immagine sacra è iniziato dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei ed è promosso dalla Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia in preparazione al Giubileo del 2025. In particolare, l'icona (riprodotta nell'immagine allegata) sarà ospitata a Fossano per due giorni venerdì 12 e sabato 13 aprile: venerdì pomeriggio sarà accolta ed esposta in Duomo, dove resterà poi anche sabato mattina, mentre sabato pomeriggio sarà trasferita al Santuario di Cussanio, dove verrà presentata alle 17.30 nell'ambito del convegno dedicato al significato dei Santuari nella pratica della fede cristiana dei tempi attuali, che si svolgerà per l'intera giornata a livello interdiocesano. Tutti gli appuntamenti della «Peregrinatio dell'icona Maria Madre della Speranza e delle Confraternite» sono aperti a chiunque desidera partecipare. Domenica 14 aprile il pellegrinaggio dell'icona proseguirà preso il Duomo di Cuneo e si concluderà con una S.Messa Solenne presieduta da mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo-Fossano, per poi proseguire per la Diocesi di Torino. Di seguito il programma della Tre Giorni a Fossano e a Cuneo.  
**Venerdì 12 aprile - Duomo di Fossano**  
Ore 16: esposizione dell'Icona - Rosario  
Ore 18.30: Celebrazione Eucaristica  
**Sabato 13 aprile - Santuario di Cussanio**  
Esposizione dell'Icona in Santuario in occasione del Convegno sui Santuari.  
Ore 17.30: presentazione dell'Icona  
Ore 18: Rosario  
Ore 18.30: Celebrazione Eucaristica presieduta da don Luca Saraceno  
**Domenica 14 aprile - Cattedrale di Cuneo**  
Ore 16.30: esposizione dell'Icona - Rosario  
Ore 17.15: Canto dei Vespri  
Ore 18: Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Piero Delbosco, segue breve processione e consegna dell'Icona alla Diocesi di Torino.

Massimo Giaccardo



### NOTIZIE IN BREVE

#### Incontro mensile dei Terziari Francescani

Prosegue sabato 13 marzo al Convento dei Frati Cappuccini di Fossano il ciclo di incontri mensili dedicati agli appartenenti all'Ordine Francescano Secolare (OFS), meglio noti come Terziari Francescani, che sono i laici che si impegnano a vivere la particolare spiritualità francescana nella vita quotidiana, in famiglia, nel matrimonio, sul lavoro, a scuola, nel volontariato, e in generale nella comunità civile. L'appuntamento è in programma alle ore 15 presso la chiesa dei frati in via Battisti ed avrà come tema «Per quelli che fanno penitenza»: l'iniziativa è aperta a tutti coloro che desiderano conoscere più da vicino l'esperienza di chi cerca di vivere i valori francescani da laico inserito nel mondo.

mg

#### Incontro sulla morte e sulla resurrezione ai Frati Cappuccini

Quarto appuntamento venerdì 12 marzo a Fossano per il ciclo di incontri e di celebrazioni dedicati al tema della morte e della resurrezione ed intitolato «Ricordati che Risorgi-rai - Più forte della morte è l'amore». Venerdì 12 marzo alle ore 20.45 interverrà Diego Manetti saggista e collaboratore di «Radio Maria», che rifletterà sul tema «Maria sul Calvario, vicino a chi soffre e muore». L'incontro prenderà il via con la recita del S.Rosario, seguita alle 21 dalla S.Messa durante cui sarà proposta la meditazione del relatore. Alle 22 la funzione terminerà con un momento di Adorazione Eucaristica. L'iniziativa è promossa dal Convento dei Frati Cappuccini di Fossano, in collaborazione con la Diocesi di Fossano-Cuneo e con la casa dei Missionari della Consolata di Fossano e si tiene presso la chiesa dei Cappuccini in via Battisti 103 articolata con cadenza mensile il secondo venerdì del mese; il quinto ed ultimo incontro si terrà a maggio. La partecipazione è aperta a tutti.

mg

#### Campi Scuola alla Casa Alpina di Strepeis

Nei giorni scorsi sono state rese note le date di svolgimento dei campi-scuola promossi anche quest'anno dall'Unità Pastorale di Fossano Nord-Est presso la Casa Alpina di Strepeis, in Valle Stura, e dedicati ai ragazzi/e, ai giovani e agli adulti delle Parrocchie dello Spirito Santo, del Salice, Boschetti, S.Lorenzo e Tagliata. Al momento sono stati definiti 6 campi-scuola, di cui uno dedicato alla III Media, 3 dedicati alle Superiori, uno agli Adulti ed uno all'ACR. I campi di Strepeis si svolgeranno all'incirca da metà giugno a fine luglio, ma con qualche aggiunta anche in agosto ancora da definire; per la classe III Media e le Superiori ogni campo avrà la durata di 8 giorni, mentre quello per gli Adulti di 3 giorni. Ad aprire il ciclo dal 18 al 25 giugno sarà il campo di II e III Superiore, seguito dal 26 giugno al 3 luglio dal campo di I Superiore; dal 5 al 7 luglio si svolgerà il Campo Adulti, mentre dal 9 al 16 luglio sarà la volta del campo di III Media e dal 17 al 24 luglio quello dedicato alla IV e V Superiore. Successivamente tra fine luglio e agosto si svolgerà un Campo ACR dedicato ai bambini, in periodo ancora da definire. Infine, la tradizionale Festa della Casa Alpina è stata fissata per domenica 21 luglio, e sarà curata dal gruppo di volontari della casa alpina del comitato Strepeis. A questo riguardo sabato 11 maggio si terrà la giornata di apertura della Casa Alpina di Strepeis dopo il periodo invernale: quel giorno si svolgeranno i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria della struttura per i quali si cercano nuovi volontari disponibili a dare una mano per l'intera giornata; ai volontari sarà offerto il pranzo. Chi fosse disponibile contatti i tel. 393/3240580 Kino - 366/4898697 Mark. Inoltre, le parrocchie stanno cercando volontarie e volontari interessati a dare una mano in cucina e per le pulizie durante i campi scuola: chi fosse disponibile contatti Giuliana 333/7460437 - Don Denys 334/3361367.

mg

All'edizione cartacea affiancato l'invio on-line via email e WhatsApp: un bollettino per 5 Parrocchie

Massimo Giaccardo

La Pasqua 2024 ha portato in dono all'Unità Pastorale del Romanisio un nuovo bollettino unico per tutte le 5 parrocchie unite insieme sotto la guida del parroco don Mario Dompè: il nuovo strumento di comunicazione è stato intitolato <La Buona Notizia> e prende il posto dei vari bollettini delle singole parrocchie esistenti in precedenza, ed in particolare de <Il Foglio> della parrocchia di Maddalene che via via era stato esteso anche a Gerbo, Piovani e S.Vittore, e del bollettino della parrocchia di Murazzo, intitolato <L'Eco di Murazzo>.

A Maddalene e Gerbo i primi bollettini periodici erano stati creati nel 1975 dall'allora parroco don Giovanni Aimetta, poi nel tempo il bollettino era diventato settimanale; nel novembre 1988 il nuovo parroco don Francesco Dolce aveva confermato l'uscita settimanale del bollettino parrocchiale cambiandogli il nome ed intitolandolo <Il Foglio>: da allora per quasi 36 anni di fila <Il Foglio> è stato pubblicato tutte le settimane, senza alcuna interruzione, estendendosi via via alle parrocchie di Piovani e di S.Vittore e proseguendo così anche con i parroci successivi sino all'attuale don Mario Dompè.

In contemporanea la Parrocchia di Murazzo dai tempi del parroco don Filippo Monge, aveva creato il suo bollettino, appunto <L'Eco di Murazzo> la cui pubblicazione settimanale è proseguita sino al numero della settimana prima di Pasqua sia in formato cartaceo sia, negli ultimi anni, attraverso i profili social della frazione.

Da adesso queste lunghe esperienze sono state unificate nel nuovo bollettino <La Buona Notizia>, una scelta fatta sempre nello spirito di camminare insieme che contraddistingue da tempo queste 5 comunità religiose e civili e si è ancor più rafforzato con la creazione oltre 3 anni fa dell'Unità Pastorale del Romanisio sotto la guida di don Mario Dompè: il titolo è chiaramente ispirato alla <buona notizia> che è quella del Vangelo di Gesù, infatti il significato etimologico di Vangelo è appunto quello di <buona novella, buon annuncio>.

Il primo numero del nuovo bollettino interparrocchiale è uscito in concomitanza delle Festività Pasquali (anzi, è datato proprio il giorno di Pasqua, 31 marzo 2024) e per l'occasione è stato stampato a colori e conta ben 8 pagine. Tutto questo è possibile grazie all'impegno costante di circa una trentina di volontarie e volontarie che ogni settimana si occupano di compilare il file relativo alle celebrazioni delle S.Messe con le intenzioni di preghiera e delle altre celebrazioni, si occupano della redazione dei testi, delle preghiere e dell'impressione e, alcuni, del ritiro a Maddalene, della piega e della consegna dei bollettini presso le rispettive chiese parrocchiali e gli altri punti di distribuzione. Infine, il parroco don Mario Dompè, il diacono Nino Mana e Pietro Panero, entrambi di Maddalene, e Piero Lingua,



segna dei bollettini presso le rispettive chiese parrocchiali e gli altri punti di distribuzione. Infine, il parroco don Mario Dompè, il diacono Nino Mana e Pietro Panero, entrambi di Maddalene, e Piero Lingua,

segna dei bollettini presso le rispettive chiese parrocchiali e gli altri punti di distribuzione. Infine, il parroco don Mario Dompè, il diacono Nino Mana e Pietro Panero, entrambi di Maddalene, e Piero Lingua,

capo cantone di Piovani, si occupano a turno dell'articolo di prima pagina, mentre Nino Mana si occupa anche delle intenzioni per la preghiera dei fedeli e don Mario Dompè cura i vari avvisi di eventi sia religiosi che civili: infatti, come già prima <Il Foglio> e <L'Eco di Murazzo>, anche <La Buona Novella> svolge una funzione di strumento di collegamento e di informazione di queste 5 frazioni anche riguardo agli eventi civili e pubblici, come le iniziative delle rispettive Pro Loco, degli asili e delle scuole di Maddalene e di Murazzo e delle principali iniziative promosse nelle frazioni della Parrocchia del Romanisio.

I nomi delle 19 volontarie e dei 13 volontari che collaborano al nuovo bollettino sono evidenziati nel primo numero de <La Buona Notizia> proprio per ringraziarli del loro impegno gratuito a favore di tutte le 5 comunità frazionali.

<La Buona Notizia> viene stampato in oltre 420 copie cartacee che le famiglie possono ritirare presso le 5 chiese parrocchiali, ma anche a Maddalene presso Alimentiari Giò e a Murazzo presso la farmacia, la banca e Alimentiari La Dispensa. Inoltre, come avveniva già con <Il Foglio>, il nuovo bollettino viene

inviato gratis in forma digitale via email alle famiglie frazioniste ed ex-frazioniste (al momento sono le 80 che già ricevevano <Il Foglio>) e tutte le persone che lo desiderano facendo richiesta con un messaggio alla email: labuonanotizia.romanisio@gmail.com. Invece, l'indirizzo email de <Il Foglio> verrà dismesso e non più utilizzato. Inoltre, a Murazzo il nuovo bollettino viene inviato anche via WhatsApp ai contatti che già ricevevano il precedente bollettino parrocchiale.

Per quanto riguarda i contenuti, come già i suoi due <predecessori>, <La Buona Notizia> propone ogni numero le letture della domenica (Prima Lettura, Salmo, Seconda Lettura, Vangelo) con un breve commento al Vangelo. Uno spazio speciale è dedicato ai lutti riguardanti i frazionisti scomparsi nelle settimane precedenti.

Inoltre, sono indicati gli avvisi degli incontri nelle 5 parrocchie per la settimana successiva ed i principali eventi in programma nelle 5 frazioni: ad esempio nel primo numero sono presentati l'edizione 2024 di <Can-tà J'Euiv> a Maddalene e l'assemblea annuale dei soci dell'asilo infantile <Toesca e Macario> di Murazzo; spazio, inoltre,

al resoconto di una nuova iniziativa, quella del <Cinema Sferico>, vissuta dai bambini dell'asilo <Zanaroli> di Maddalene.

A chiudere il bollettino il calendario settimanale di tutte le S.Messe, dei Rosari e delle altre celebrazioni che si tengono dal lunedì alla domenica in tutte le 5 comunità della Parrocchia del Romanisio, con le intenzioni di preghiera e di suffragio per i defunti. Infine, i turni della settimana per i volontari che si occupano della pulizia, del servizio liturgico e dei fiori nelle chiese delle 5 frazioni.

Come ha sottolineato il parroco don Mario Dompè nell'articolo di apertura del nuovo bollettino lo spirito del nuovo strumento di comunicazione dell'Unità Pastorale del Romanisio è quello di contribuire a creare sempre maggiore unità tra le 5 comunità e di diffondere buone notizie, riflessioni, annunci di celebrazioni, eventi ed iniziative che animano le comunità e contribuiscono a creare unità per un cammino religioso e civile da fare sempre di più insieme.

Per contatti con la redazione del nuovo bollettino della Parrocchia del Romanisio inviare una email a: labuonanotizia.romanisio@gmail.com.



## FV Spaccio degli Occhiali by Ottica FuturVision sas



## Il risparmio c'è e si vede!!! Guarda che offerte!!!

- Occhiale bimbo/a completo di lenti oftalmiche a partire da € 80,00
- Occhiale per lontano completo di lenti oftalmiche antiriflesso idrofobico: € 90,00 (scelta fra più di 400 montature)
- Coppia di lenti progressive base a partire da € 150,00

- Coppia di lenti progressive con nuova tecnologia free-form a geometria interna a partire da € 299,00



Occhiali da vista, da sole e sportivi, a partire da  
SPECIALISTI IN LENTI PROGRESSIVE

49€

FEDELTA  
Assicurazione

FV  
Spaccio degli Occhiali  
by Ottica FuturVision sas

FOSSANO  
Corso Trento, 71  
Tel. 0172.692156

OUTLET  
FV  
Spaccio degli Occhiali

FOSSANO  
Via Roma, 15  
Tel. 0172.1805102

f  
www.spacciodegliocchiali.it



Confermati 4 consiglieri tra cui il presidente Andrea Brero e un nuovo ingresso

# La Società Operaia si rinnova

Settimana importante per la Società Operaia di Fossano, una delle associazioni con il maggior numero di aderenti in città, che domenica mattina ha organizzato l'assemblea ordinaria annuale del sodalizio per tracciare un bilancio delle tante attività ed iniziative portate avanti nel 2023 e presentare quelle in programma per il 2024 e sino all'inizio del prossimo anno. Inoltre, sono stati presentati ai soci ed approvati sia il Bilancio Consuntivo 2023 che il Bilancio Preventivo 2024 e il presidente Andrea Brero ha presentato l'annuale relazione sull'andamento della Soms Fossano che gode di buonissima salute e anche nella stagione 2023/24 si sta confermando come uno dei soggetti che animano maggiormente la nostra comunità sia sotto il profilo culturale che quello sociale che quello ludico-aggregativo. Grazie alle molte attività rivolte ai soci e alle numerose iniziative aperte a tutta la cittadinanza. L'assemblea annuale si è conclusa con il momento più atteso ed importante della giornata: le votazioni per l'elezione di circa 1/3 del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dei componenti che hanno concluso il mandato triennale. Infatti, secondo lo statuto delle Società Operaie il rinnovo del direttivo non è mai completo, ma sempre parziale in

Rinnovo parziale per il Consiglio di Amministrazione della Società Operaia. Giovedì 11 aprile ore 20,45 incontro su «L’Africa che non ti aspetti» resoconto di viaggio con Lucia Gentile



modo da dare continuità alla linea amministrativa ed evitare che manchi esperienza a chi guida l'associazione. Stavolta i membri da rinnovare erano 5 e dal voto espresso dai soci Soms Fossano o direttamente o per delega ne sono stati rinnovati 4 che si sono ricandidati: i consiglieri rieletti sono: l'attuale presidente Andrea Brero, Ivano Bresciano, Giuseppina Grasso e Laura Mellano. Invece, il <volto nuovo> che entra a far parte del Consiglio di Amministra-

zione della Società Operaia di Fossano è Paolo Rinerio, al suo primo mandato. Il direttivo porge i suoi più sinceri ringraziamenti al consigliere uscente Tiziano Barberis per l'impegno speso in questi anni e augura un buon lavoro a tutti i componenti. Da ricordare che il mandato dei nuovi o rinnovati consiglieri dura 3 anni e che le cariche direttive non sono elette dai soci, ma all'interno del Consiglio di Amministrazione. Durante l'assemblea sono

poi state annunciate le prossime attività della Soms Fossano che riguardano sia alcuni corsi dedicati ai soli associati sia alcuni eventi culturali aperti a tutta la cittadinanza. In particolare, questa settimana, la Soms Fossano propone una serata di resoconti di viaggio dedicati ad un'esperienza in Africa. Invece, per i corsi sono aperte le adesioni a quello di Stimolazione Cognitiva in gruppo che partirà tra breve, tenuto da 2 psicologhe.

Infine, la Soms Fossano lancia ai suoi iscritti, ai simpatizzanti e a tutta la cittadinanza l'invito a destinare all'associazione il proprio 5 x Mille allo scopo di sostenere le attività del sodalizio rivolte ai soci e alla nostra comunità locale. Di seguito queste proposte nei dettagli. <Sentimenti ed emozioni: L'Africa che non ti aspetti!> Giovedì 11 aprile alle ore 20.45 presso il salone della sede di via Roma 74 la Soms Fossano propone una serata aperta a tutta la cittadinanza e dedicata ai racconti di viaggio. L'iniziativa si intitola <Sentimenti ed emozioni - L'Africa che non ti aspetti!> e sarà curata dalla socia Lucia Gentile che con l'aiuto di immagini e filmati racconterà la sua esperienza di viaggio in Namibia (nell'Africa sud-occidentale, vicino al Sudafrica) che si è rivelato un'immersione totale in un luogo indimenticabile. In Namibia si può trovare una intimità con la natura, uno scintillio di colori, una diversità di panorami e di etnie che non si trovano in nessun altro paese. Come si potrà scoprire partecipando alla serata un viaggio in Namibia è un viaggio all'insegna delle emozioni forti. L'ingresso è libero a tutti gli interessati. <Corsi di Stimolazione Cognitiva in gruppo> Ripartono i Corsi di Stimolazione Cognitiva in gruppo rivolti alle persone interessate a mantenere il cervello in allenamento e favorire un invecchiamento in salute. Durante il corso (articolato in 8 incontri) vengono proposti esercizi specifici e mirati per allenare le funzioni esecutive (ragionamento logico verbale e visivo, flessibilità cognitiva, abilità di pianificazione e organizzazione, controllo inibitorio). Ampio spazio viene dedicato a momenti di psico-educazione sul funzionamento del cervello e sulle strategie utili da applicare nella vita quotidiana. Gli incontri saranno condotti da due psicologhe specialiste in Neuropsicologia, e si svolgeranno presso i locali della Soms (Via Roma 74) al giovedì e al martedì. Per iscriversi occorre recarsi presso la segreteria della Soms aperta il mercoledì mattina oppure scrivere alla mail somsfossano@gmail.com. <Invito a devolvere il 5 x Mille alla Soms Fossano> La Società Operaia di Fossano promuove i valori mutualistici e solidaristici attraverso le tante attività svolte. Destina il tuo Cinque per Mille a favore della Società Operaia Mutuo Soccorso ed Istruzione degli Artisti ed Operai di Fossano ETS. Come fare? Basta scrivere nell'apposito spazio della tua Dichiarazione dei redditi (sostegno del volontariato) il codice fiscale 83000190047 della Soms Fossano.

Massimo Giaccardo

Nella foto il presidente Brero

## NOTIZIE IN BREVE

### Riti di Primavera al Santuario dei Boschetti

La Parrocchia Beata Vergine delle Grazie di frazione Boschetti di Fossano, insieme alla Parrocchia dello Spirito Santo (entrambe guidate da Don Denys Revello) e a tutta l'Unità Pastorale di Fossano Nord-Ovest a cui la comunità di Boschetti appartiene (insieme a quelle del Salice, Spirito Santo, S.Lorenzo, S.Lucia e Tagliata) propone anche quest'anno in concomitanza con l'arrivo della bella stagione le Celebrazioni del Creato ed i particolare i <Riti di Primavera> dedicate al tema della natura e della difesa e conservazione dell'ambiente, inteso come creazione di Dio e dono all'umanità. L'iniziativa propone un ciclo di 3 incontri e celebrazioni che sono in programma per 3 martedì sera consecutivi il 9, 16 e 23 aprile sempre alle ore 21 presso il Santuario della Madonna delle Grazie di frazione Boschetti, patrona del Creato. Ogni serata avrà un tema ed uno svolgimento diverso. Martedì 9 aprile alle 21 si terrà la <Benedizione dell'Acqua> e il rito sarà dedicato a questo elemento fondamentale della natura. Martedì 16 aprile, sempre alle 21 la celebrazione sarà dedicata alla <Benedizione del Fuoco> e la riflessione sarà incentrata su questo elemento simbolico ed i suoi significati. Alla luce della fede cristiana e della Parola di Dio. Infine, il terzo appuntamento di martedì 23 aprile sarà dedicato alla <Benedizione del Lavoro> inteso come apporto dell'umanità al Creato, per conservarlo, difenderlo e valorizzarlo a vantaggio di tutti. Per chi lo desidera è possibile raggiungere insieme a piedi il Santuario di frazione Boschetti, ritrovandosi alle ore 20.30 presso la cappella di S. Michele, a metà circa della via omonima di Borgo Nuovo e di qui raggiungere Boschetti percorrendo il <Sentiero dell'Anima>, il percorso naturalistico e spirituale che era stato fatto realizzare da Mons. Derio Olivero, oggi vescovo di Pinerolo, quando era prima parroco allo Spirito Santo e poi vicario generale della Diocesi di Fossano. Il sentiero attraversa l'<Oasi dell'Anima> dove lo stesso mons.Derio Olivero aveva fatto realizzare una delle due panchine giganti di Fossano. Altrimenti si può raggiungere la chiesa di Boschetti attraverso la strada normale (da Fossano città discesa della ex-statale in direzione Cervere e poi svolta a destra all'altezza della cappella di S.Marco) in auto, moto o bicicletta (in bici si può percorrere anche il <Sentiero dell'Anima, in parte sterrato). L'iniziativa è liberamente aperta a tutti gli interessati a riflettere sul valore del Creato e dell'ambiente e si inserisce nelle attività che la Chiesa Fossanese sta promuovendo negli ultimi anni su questi temi, soprattutto a partire dalle encicliche e dalle esortazioni apostoliche di Papa Francesco.

Massimo Giaccardo

### Serate danzanti con la Seconda Giovinezza

Dopo la pausa in concomitanza con la Vigilia di Pasqua è ripreso sabato 6 aprile il ciclo di serate danzanti organizzate dall'associazione Amici della Seconda Giovinezza: anche stavolta molti appassionati di Fossano e di vari paesi del circondario ed oltre si sono ritrovati nel salone del CAP per trascorrere una serata in allegria allietata dalla musica eseguita dal vivo da Daniela Busso e dall'Orchestra Scacciapensieri. Sabato 13 aprile l'iniziativa proseguirà sempre alle ore 21 nel salone del CAP di via Germanetto 3 (ingresso dal cortile) con un nuovo appuntamento animato dal complesso Paolo & Alberto che proporranno balli di coppia e di gruppo. Inoltre, il direttivo dell'associazione, guidato dalla presidentessa Flavia Giobergia, rende noto che il pomeriggio danzante dedicato alla raccolta fondi per la ricerca contro il cancro si svolgerà domenica 21 aprile e, come sempre, sarà aperto a tutti e dedicato in particolare ai soci degli Amici della Seconda Giovinezza scomparsi a causa di questo terribile male. In quest'occasione sarà chiesta a tutti, soci e non soci, una quota d'ingresso che sarà devoluta in beneficenza a sostegno della Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro. Questi appuntamenti danzanti sono aperti sia ai tesserati degli Amici della Seconda Giovinezza sia ai non soci a cui è chiesta di volta in volta una quota d'ingresso. La tessera è annuale, da diritto a partecipare a tutte le attività del club sino al 31 dicembre 2024: il tesseramento si può fare direttamente durante le serate e i pomeriggi danzanti presso i membri del direttivo. Per informazioni contattare la responsabile Flavia Giobergia al tel. 340/2251341.

## LORENZO ROGGIA NUOVO SEGRETARIO

# Radicali di Cuneo a congresso

Si è conclusa ieri la VI Assemblea degli iscritti di Radicali Cuneo "G. Donadei" che ha approvato la mozione congressuale ed eletto le nuove cariche statutarie. Il nuovo Segretario è il braidese Lorenzo Roggia, 22 anni, studente di lingue all'Università di Torino e membro del Comitato nazionale di Radicali Italiani. Insieme a lui guideranno l'associazione il carrucese Emanuele Gallo, 36 anni, impiegato commerciale, eletto Tesoriere, e la fossanese Alexandra Casu, 38 anni, libero professionista, nuova Presidente. "Con la mozione approvata la nostra azione continuerà nel solco delle tante iniziative che abbiamo in corso, a partire dall'emergenza carcere: con un tasso di sovraffollamento folle ed un numero di suicidi record, ci mobiliteremo per chi vive il carcere e vede i suoi diritti limitati - dichiarano i tre in una nota -. Particolare attenzione dedicheremo anche alle tematiche transnazionali, a fianco del popolo ucraino che da due anni resiste difendendo anche le nostre libertà, preoccupati per il vento di antisemitismo e antisionismo che è tornato a soffiare nel nostro Paese e rilanciando le parole di Emma Bonino nel condannare l'intollerabile e spropositata reazione del Governo israeliano dopo i drammatici fatti del 7 ottobre scorso. Continuerà anche il nostro impegno locale, non solo guardando agli imminenti appuntamenti elettorali, ma anche ai tanti temi sollevati negli scorsi mesi anche grazie



ad alcune nostre petizioni popolari: primo fra tutti il tema della laicità, su cui non solo non si avanza ma addirittura si fanno passi indietro. Pensiamo alla città di Cuneo, dove da anni non si trova nemmeno il tempo di discutere in Consiglio comunale della proposta di istituzione di una sala del Commiato ma allo stesso tempo compaiono risorse per regalare abeti al Papa". Rog-

gia, Gallo e Casu, concludono con un appello: "Sostenerci oggi tramite l'iscrizione è la scelta migliore per combattere il muro d'odio e di xenofobia su cui questa maggioranza di Governo getta le proprie sofferenze e significa mantenere accesa una fiammella di speranza per una società più moderna, civile e libera".

I nuovi vertici dei radicali cuneesi

LE LISTE VERRANNO PRESENTATE IL 19 APRILE

# Cinque liste per Balocco

Sono cinque le liste che sostengono la candidatura di Francesco Balocco a sindaco di Fossano. Cinque espressioni della società civile, con composizione, età, storia e sensibilità diverse, ma unite dalla volontà di contribuire a migliorare Fossano e sostenere la candidatura di Balocco. Questi i nomi delle 5 liste civiche, che non presentano né nomi né simboli di partito: Direzione Comune, Fossano al Centro, Fossano Democratica, Polo Civico per Fossano, ViviAmo Fossano. La serata di presentazione delle liste e del programma è stata fissata per venerdì 19 aprile presso la sala Brut e Bon di piazza Dompè.

Il primo atto è la raccolta delle firme per la presentazione delle candidature che prede il via questa settimana con una serie di banchetti in via Roma, presso palazzo De Rege, e in viale

Alpi/corso Colombo in concomitanza con il mercato del sabato mattina. Tutti i Fossanesi sono invitati a firmare per una delle liste, ricordando che è possibile firmare esclusivamente per una sola lista. Questo il calendario (parziale) degli

appuntamenti fissati per la raccolta. **Polo Civico per Fossano** 11 aprile 18-20 Palazzo De Rege  
**ViviAmo Fossano** 11 aprile 18-20 Palazzo De Rege, 17 aprile 18-20 Palazzo De Rege, 20 aprile 9-12 C.so Colombo/Viale Alpi

**Fossano Democratica** 13 aprile ore 9-12 C.so Colombo/Viale Alpi  
**Fossano Al Centro** 13 aprile 10-12 Viale Alpi  
**Direzione Comune** 17 aprile 18-20 Palazzo De Rege, 23 aprile 18-20 Palazzo De Rege



**Ilaria Salzotto: presentatrice tv, modella e conduttrice di eventi scelta come prima testimonial della manifestazione**

## «Cant'è J 'Euv» premia Ilaria

Sarà un'edizione che unisce insieme tradizioni e novità quella del «Cant'è J 'Euv» 2024 organizzata sempre dalla Pro Loco Maddalene che oltre una dozzina di anni fa ha riscoperto questa antica tradizione contadina tipica delle campagne piemontesi che affonda le sue radici nei secoli attraverso cui quest'evento era diventato una sorta di celebrazione della rinascita della natura con l'arrivo della primavera e al tempo stesso di rinnovamento interiore.

Infatti, le uova sono il simbolo principale della vita che nasce e del nuovo inizio simboleggiato non solo dalla primavera, ma spiritualmente perché legate alla tradizione cristiana della Pasqua, che è la vittoria della vita sulla morte. Allo stesso tempo il «Cant'è J 'Euv» di Maddalene si distingue da sempre per proporre piatti e vini tradizionali a base di prodotti di eccellenza del nostro territorio, in una ricerca di miglioramento continua affinata anche grazie alla collaborazione con la Condotta Slow Food di Fossano. Anzi, l'idea di questo evento nacque proprio dal confronto tra l'allora presidente di Slow Food Fossano Beppe Calvo e Danilo Rivoira, per tanti anni presidente della Pro Loco Maddalene, che ha guidato negli anni i volontari sulla strada della promozione della qualità e delle eccellenze del territorio.

Proprio in nome di questo impegno che contraddistingue il «Cant'è J 'Euv» di Maddalene rispetto ad altre manifestazioni simili, la Pro Loco ha deciso di introdurre un'importante novità. Da quest'anno alla manifestazione è abbinato un riconoscimento speciale, una sorta di «Premio» che i volontari guidati dalla giovane presidentessa Chiara Cometto vogliono assegnare ad un personaggio pubblico che nella sua attività si sia distinto per la promozione delle tradizioni locali e della cultura del nostro



territorio: il premiato/a viene insignito del titolo di «Testimonial» del Cant'è J 'Euv. Per la prima edizione è stato assegnato ad Ilaria Salzotto, originaria di Fossano, anzi proprio di una frazione, quella di Loreto, conduttrice televisiva, food blogger, influencer e conduttrice di programmi di cucina sulle televisioni locali della Granda e del Piemonte.

Il riconoscimento è stato consegnato ad Ilaria Salzotto lo scorso fine settimana nel corso della presentazione ufficiale della manifestazione, fatta per la prima volta con una conferenza

stampa presso la sede della Pro Loco.

La presidente Chiara Cometto ha consegnato ad Ilaria Salzotto un foulard rosso che recita: «A Ilaria, testimonia Cant'è J'euv 2024, da sempre promotrice delle nostre tradizioni».

«Cant'è J 'Euv» è espressione di una tradizione antica che Maddalene ha saputo far rivivere, rivisitandola per consentire una partecipazione estesa e per valorizzare, all'interno della manifestazione, le eccellenze del territorio - ha sottolineato Chiara Cometto - Per questo ci teniamo ad abbinare alla nostra manifestazione il nome di un perso-

naggio pubblico legato alle tradizioni. Quest'anno abbiamo pensato a Ilaria Salzotto da sempre promotrice delle nostre tradizioni». Alla cerimonia sono intervenuti i componenti del coro J Amis d'la Madlana che da sempre animano l'evento itinerante tra le cascine della frazione con i loro canti tipici della tradizione piemontese e di altre tradizioni contadine. Il loro portavoce Gianni Bruno, ha illustrato le motivazioni del premio e spiegato perché Ilaria corrisponda pienamente alle prerogative della Pro Loco Maddalene: «Ilaria, che ha un notevole percorso professionale, ha

saputo sempre mantenere solido il legame con le sue radici e una grande attenzione alle tradizioni culturali del nostro territorio». «Ringrazio tutti per questo riconoscimento - ha sottolineato Ilaria Salzotto - Sono molto legata a questa terra; io son parte di questa terra. Con il mio lavoro cerco di parlare della nostra realtà e di far parlare i protagonisti: in questi anni ho fatto parlare tanti produttori, perché sono convinta che bisogna dar voce a chi si impegna per produrre bene. Dobbiamo essere noi i principali promotori delle bellezze che abbiamo sul nostro territorio».

Su questo tema hanno insistito anche gli interventi che si sono succeduti durante la serata, volti a evidenziare la «mission» che si è data Cant'è J 'Euv: far vivere una bella serata ai partecipanti, fra musica popolare, buon cibo e conoscenza del territorio, perché un aspetto molto interessante della manifestazione è proprio quell'andare per cascine, fare tappa nelle aie tirate a lustrò per l'occasione, e consumare gli ottimi prodotti previsti dal menù su mezzi agricoli trasformati, per l'occasione, in improbabili tavole imbandite. Quest'anno la Pro Loco ha aumentato i posti disponibili per non dover lasciar

**Sabato 13 aprile l'edizione 2024 con 5 tappe gastronomiche a base di prodotti tipici di eccellenza animate dai canti de J Amis d'la Madlana**

fuori troppe persone interessate a partecipare, come succedeva ormai ogni anno, nonostante la corsa alle iscrizioni. Il menù della cena itinerante dell'edizione 2024 conferma l'attenzione per la qualità dei prodotti, tutti forniti da aziende famose per le loro produzioni di eccellenza, è un traino importante per Del resto, come ha ricordato Marco Barberis della Condotta Slow Food Fossano, la manifestazione era nata da un'intuizione del precedente presidente della condotta, Beppe Calvo che l'aveva proposta all'allora presidente della pro loco, Danilo Rivoira. Ed ha proseguito sempre sotto l'egida di Slow food.

Sabato 13, in apertura, nella prima tappa presso il cortile dell'asilo Zanaroli, saranno servite, insieme alle tradizionali uova ripiene, l'ottimo «lardo della Villa» e il salame Muletta Regina del salumificio Barberis di Villafraanca; nel cortile della famiglia Viale si potranno gustare l'ottima la carne cruda della macelleria Alberti di Fossano (in via Garibaldi), il Gorgonzola Dop del caseificio Biraghi Cavaller-maggiore e i formaggi a pasta dura (Grana Padano e Carlomagno) del Caseificio Quaglia di Scarnafigi.

Dopo la tappa del vin brulé (nel cortile della famiglia Bruno) il festoso corteo concluderà il suo percorso nel cortile della famiglia Sola, dove i commensali potranno sedersi a tavola per la polenta e salsiccia e concludere il pasto con la torta di nocciola della pasticce-

ria Oliva di Centallo accompagnata dal Sanbajun cucinato dalle ottime cuoche di Maddalene. Infine il caffè dell'Antico Casolare, immancabile, vista la qualità del prodotto e le origini maddalenesi del titolare Livio Cavallera.

Non sarà da meno, ovviamente, la qualità del vino. Con la consulenza di Slow Food, la Pro Loco ha optato per il Dolcetto Teofilo di Teo Costa (un'azienda di Castelrinaldo e il Barbera d'Asti e Nebbiolo di Cascina Carlot di Coazzolo di Asti, novità di quest'anno. Durante i trasferimenti a piedi tra una cascina e l'altra e poi sulle aie gli Amis d'la Madlana eseguiranno vari canti popolari accompagnati da numerosi musicisti che si aggregano per l'occasione tra cui fisarmoniche, basso tuba, clarinetti e altri fiati.

Ad ogni tappa sarà rinnovato il rito della richiesta delle uova alla padrona di casa come facevano un tempo i giovani che erano protagonisti di questa manifestazione popolare, che nei secoli passati aveva anche un risvolto solidale: le eccedenze di quanto era stato raccolto venivano offerte ai poveri e alle famiglie in difficoltà. Appuntamento dunque a sabato 13 aprile, ore 20, presso la scuola materna di Maddalene per la tappa di partenza: restano ancora alcuni biglietti disponibili ma bisogna affrettarsi: chi è interessato si rivolga al più presto al Bar della Bocciofi-la di Maddalene.

Comunità Laudato sì di Fossano: scelte e stili per una politica e una pratica attente alla vita e all’ambiente

# SINTONIZZIAMOCI CON IL FUTURO

La Comunità Laudato Sì di Fossano, attiva da alcuni anni sui temi del rispetto della natura e del Creato, organizza l’iniziativa intitolata <Sintonizziamoci con il futuro: Scelte e stili per una politica e una pratica attente alla Vita>: si tratta di due serate di dialogo e confronto su temi legati all’ambiente in programma mercoledì 10 e martedì 23 aprile, sempre con inizio alle ore 20.45. Gli incontri vedranno l’intervento di alcuni esperti appartenenti ad associazioni ambientaliste, associazioni agricole, di volontariato e di enti che si occupano di qualità alimentare: lo spirito dell’iniziativa è quello di confrontarsi e dialogare su quali stili di vita e quali scelte pratiche si possono fare sia a livello personale sia a livello politico per far crescere la sensibilità ambientale, diminuire i rifiuti e quindi anche gli sprechi ed aumentare la qualità della vita. Tutto questo anche in vista delle prossime Elezioni Amministrative in cui spesso questi temi vengono lasciati in secondo piano, se non del tutto trascurati, dalla politica locale, che invece avrebbe la possibilità di fare scelte in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale e di una maggior tutela della natura. Il primo incontro si svolgerà mercoledì 10 Aprile presso la sala della Curia Vescovile in via Vescovado 8 a Fossano con inizio alle ore 20.45: l’incontro sarà dedicato al tema de <Lo spreco alimentare> che sarà sviluppato dai relatori Silvio Barbero, vice-presidente dell’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, e Riccardo Moro, dell’associazione di volontariato LVIA di Cuneo. Il secondo appuntamento sarà in programma martedì 23 aprile sempre a Fossano, ma stavolta presso il salone parrocchiale della chiesa dello Spirito Santo in via Della Valle 9 con inizio alle ore 20,45. La serata sarà dedicata al tema molto attuale de <Il consumo di suolo> e avrà come ospiti e relatori Gianfranco Peano, esponente di Legambiente Cuneo, Franco Parola della Coldiretti Cuneo e Francesco Pastorelli, di CIPRA Italia, la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi. Entrambe le serate sono ad ingresso libero e offriranno l’opportunità di sottoporre agli esperti domande e chiedere chiarimenti. Allo stesso tempo daranno la possibilità di confrontarsi su temi ambientali che toccano la vita quotidiana ed anche la politica locale. Per ulteriori informazioni contattare: email [laudatosifossano@gmail.com](mailto:laudatosifossano@gmail.com) - tel. 338/7103887.

Massimo Giaccardo

Mostra solidale delle opere di Terzilla Abbio, a un anno dalla morte

## “La via dei fiori”

Sabato e domenica 13 e 14 aprile, a Fossano in piazza Castello 10 (inaugurazione sabato pomeriggio alle 15) si terrà una mostra della produzione artistica di Terzilla Abbio, di Fossano, a un anno dalla sua morte. I figli Daniela ed Enrico hanno voluto dedicarle una mostra per far rivivere le sue opere: il ricavato della vendita dei suoi dipinti andrà all’Associazione Insieme per l’India. Terzilla, originaria di Farigliano, aveva ereditato il genio artistico dal padre - che i nipoti ricordano sempre impegnato con tele e colori ad olio. Anche lui, come la figlia, aveva tenuto per sé il suo genio e le sue produzioni: la sua era una passione che gli dava gioia e la esercitava nel tempo libero. Fu così anche per Terzilla che a differenza del padre, amava dipingere su stoffa: cotone, tela, juta... Essendo anche una brava sarta, rifiniva i suoi dipinti con un orletto prima di incorniciarli. Era una donna generosa e seppe far dono del suo talento ai ragazzi e alle persone che gliene facevano richiesta: per diversi anni tenne, come volontaria, un laboratorio di pittura durante l’Estate Ragazzi organizzato ai Salesiani. Regalava molte sue opere ad amiche e parenti; il suo non fu mai un lavoro. E non volle mai organizzare una mostra delle sue opere. “Le proposi spesso di esporre insieme a me, mi avrebbe fatto piacere - dice la figlia Daniela Visio, che prosegue la tradizione artistica della famiglia materna -; mamma ha sempre rifiutato dicendo che quello doveva essere uno spazio mio. Ora, a un anno dalla sua morte, io e mio fratello Enrico abbiamo deciso di organizzare questa mostra solidale, donando il ricavato a un’associazione, Insieme per l’India, che ha dei progetti molto validi sia in India che in Tanzania. Mamma era presidente del Circolo Acli Yoga Jyotisa, con il quale io organizzo i miei corsi di Yoga. L’associazione è felice di sostenere questa iniziativa in memoria dell’ex presidentessa. Enrico mette a disposizione il salone della sua attività sita in piazza Castello 10. Tutti insieme



abbiamo collaborato a questa iniziativa che senz’alto corrisponde a mamma, soprattutto per la sua finalità sociale”. Marilena Lingua, presidentessa di Insieme per l’India, ringrazia di cuore Daniela ed Enrico per questa iniziativa. “Siamo onorati che abbiamo pensato alla nostra associazione per la destinazione del ricavato della mostra -; le risorse saranno senz’altro ben spese e renderemo conto al Circo Acli Yoga Jyotisa del loro utilizzo”. L’appuntamento è per sabato 13 aprile, in piazza Castello 10, dalle 15 alle 19 (inaugurazione alle 15); domenica 14 aprile dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

In foto l’artista e una delle sue opere

mg

NOTIZIE IN BREVE

### Diritti fondamentali dell’Unione Europea e migrazioni

Quinto ed ultimo incontro a Fossano per gli eventi promossi per la XX Settimana di azione contro il razzismo e organizzati da un gruppo di associazioni coordinate dalla Fondazione NoiAltri con la partecipazione della Diocesi di Cuneo-Fossano, della Caritas Cuneo-Fossano, Comunità Papa Giovanni XXIII, cooperativa Il Ramo, CSI Cuneo, Progetto Mondo, Condividere Odv, Makala, Sport Senza Barriere, Brassano Volley, Orso, A.P.I.C.E, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e il patrocinio della Regione Piemonte. A chiudere l’iniziativa venerdì 12 aprile alle ore 18, presso la sala della Bottega 23 di via Matteotti 34 (il negozio di abbigliamento, oggettistica e casalinghi di seconda mano promosso da Caritas Fossano e Fondazione NoiAltri) sarà un incontro-dibattito dedicato al tema <Diritti fondamentali dell’Unione Europea e migrazioni>. Il tema, molto attuale, sarà approfondito dagli interventi di Denise Arneodo e Luca Giordana dell’associazione A.P.I.C.E. Associazione per l’Incontro delle Culture in Europa. La partecipazione è aperta a tutti, ma è gradita prenotazione via WhatsApp al tel. 335/1872442.

mg

### «Va tutto bene»: spettacolo con Masca Teatrale

Anche se il cine-teatro I Portici continua ad essere chiuso per lavori, a Fossano non mancano opportunità peer assistere a spettacoli teatrali. Questa settimana sarà protagonista la compagnia Masca Teatrale che venerdì 12 e sabato 13 aprile, sempre con inizio alle ore 21, metterà in scena la pièce drammatica intitolata <Va tutto bene> presso la sala dei Battuti Bianchi (ex-chiesa del Gonfalone) in largo Bonardi 1, in pieno centro storico. Si tratta di uno spettacolo teatrale scritto e diretto da Annarita ed Antonio Martorello e messo in scena con la partecipazione canora del coro femminile Harmonia di Fossano. Le due serate sono ad ingresso libero, ma con prenotazione obbligatoria sino ad esaurimento posti contattando il tel. 340.6018234. Affrettarsi perché la capienza della sala è limitata. L’iniziativa si tiene con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e il patrocinio gratuito del Comune di Fossano.

mg

### Prime Comunioni a S. Bernardo e S. Antonio Abate

Questa e la prossima settimana le parrocchie dell’Unità Pastorale di Fossano Sud-Ovest celebreranno la festa delle Prime Comunioni che vedrà protagonisti i bambini e le bambine della classe IV Elementare. In particolare, la Parrocchia di S.Bernardo festeggerà la Prima Comunione domenica 14 aprile nella S.Messa delle ore 11, mentre la Parrocchia di S.Antonio Abate celebrerà la Prima Comunione la successiva domenica 21 aprile durante la S.Messa delle ore 10.30. Entrambe le funzioni saranno presiedute dal parroco don Sergio Daniele che impartirà il Sacramento ai piccoli comunicandi i quali animeranno le celebrazioni insieme alle catechiste e ai genitori, prendendosi cura delle preghiere, delle letture e della processione offertoriale.

mg

### Lotto: in Piemonte vincite per 72mila euro

Festa a Barge, in provincia di Cuneo, grazie all’estrazione del Lotto di sabato 6 aprile. Nella località piemontese, come riporta Agipronews, vinti 45mila euro grazie al terno 52-68-72 sulla ruota di Bari. Vinti anche 27.700 euro a Verbania in seguito all’ambo 16-49 sulla ruota di Cagliari. L’ultimo concorso del Lotto ha distribuito 7,8 milioni di euro, per un totale di 353 milioni da inizio anno.

Massimo Giaccardo

## Convegno sui santuari a Cussanio

Nell’ambito del cammino di preparazione al Giubileo del 2025, la Diocesi di Cuneo-Fossano organizza sabato 13 aprile al Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio un convegno dedicato alla pietà popolare e al senso dei santuari nell’evangelizzazione e nella pratica della fede cristiana nel tempo in cui stiamo vivendo. Infatti, Papa Francesco nel 2023 ha dichiarato ai partecipanti del secondo incontro internazionale per i rettori e gli operatori dei santuari, che questi «sono luoghi speciali, dove il santo popolo fedele di Dio accorre per pregare, per essere consolato e per guardare con maggiore fiducia al futuro». In questo senso il convegno che si svolgerà a Cussanio sabato 13 aprile è una proposta per aiutarci a far sì che i santuari, così cari alla nostra gente, siano sempre di più spazi di preghiera, di riconciliazione e consolazione, e dove si guar-

da al futuro con maggiore fiducia. L’incontro si svolgerà per l’intera giornata presso i locali e la chiesa del Santuario di Cussanio e presenterà le relazioni di don Luca Saraceno, per alcuni anni rettore della Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime a Siracusa, e poi di don Gianluca Zurra e di don Pierangelo Chiaramello, docenti presso lo Studio Teologico Interdiocesano e l’Istituto Superiore di Scienze Religiose a Fossano; questi contributi saranno utili per i partecipanti (semplici fedeli, i rettori dei santuari e tutto il clero diocesano) per una riflessione sul senso dei santuari nel contesto attuale. Il programma della giornata del 13 aprile è articolato in due parti, la prima al mattino e l’altra al pomeriggio; da segnalare che nella seconda parte sarà accolta e presentata l’Icona di Maria Madre della speranza e delle confraternite che sta facendo un pellegrinaggio ne-

le Diocesi Italiane in preparazione al Giubileo del 2025. Il programma del convegno al Santuario di Cussanio. Mattino: Ore 9 Accoglienza, 9.15 Preghiera ed introduzione ai lavori, 9.30-10.15 Intervento Don Gianluca Zurra: <La mariologia oggi>, 10.30 Pausa 11.00-11.45 Intervento Don Luca Saraceno: <Santuari: le lacrime e la consolazione>, 12 Conclusione. Ore 13 Pranzo al Giardino dei Tigli. Pomeriggio: Ore 15 Ritrovo, 15.15 Intervento Don Pierangelo Chiaramello: <Il Santuario di Cussanio (storia e spiritualità)>, 16.15 Pausa, 17.30 Presentazione Icona Maria Madre della speranza e delle confraternite, 18 Santo Rosario, 18.30 Eucaristia presieduta da don Luca Saraceno. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati.

Massimo Giaccardo

Lunedì 15 aprile ore 10.30 incontro al palasport con le scuole e il pubblico

Massimo Giaccardo

Il concerto <Note in Rosa> dell'Orchestra Pop della FFFM e l'incontro con il campione Gianni Bugno di giovedì scorso hanno dato il via ad un ricco calendario di eventi proposti ai Fossanesi e a tutta la Granda dal Comitato di Tappa guidato dal presidente Gianfranco Riorda e dal Comune di Fossano per animare l'attesa dell'arrivo del Giro d'Italia nella nostra città, previsto lunedì 6 maggio. Anzi, il denso programma di eventi, intitolato <Aspettando il Giro>, proseguirà per circa 6 settimane, attraverso oltre una dozzina di appuntamenti tra sport, musica, concerti, iniziative per le scuole ed i bambini, camminate e pedalate non-competitive, incontri con i campioni di ciclismo del passato ed altro ancora. Una delle settimane più intense sarà proprio questa in cui il calendario di <Aspettando il Giro> presenta ben 4 iniziative, di cui 2 eventi sportivi e 2 incontri con illustri personaggi dello sport e delle organizzazioni sportive. Il momento principale sarà lunedì 15 aprile quando in mattinata, sarà grande protagonista Vincenzo Nibali, il principale campione italiano di ciclismo degli ultimi 20 anni, che dalle 10.30 in poi incontrerà gli studenti delle scuole fossanesi e il pubblico al palasport di via Soracco, come illustreremo nei dettagli più avanti. L'altro personaggio del mondo sportivo ospite a Fossano sarà Umberto Cairo, presidente di RCS, la società che controlla la Gazzetta dello

# Nibali: un mito a Fossano



Sport e che organizza il Giro, che venerdì mattina sarà premiato dal Comune di Fossano. Invece, domenica 14 aprile Fossano inizierà ad entrare in clima agonistico grazie a due eventi sportivi legati al mondo del Ciclismo: il 1° Trofeo Città di Fossano, gara ciclistica per la categoria Allievi, e il <Triathlon dei Principi>, gara di Triathlon Sprint, organizzata dalla società TriVivisport

Fossano (i due eventi sono presentati in dettaglio nelle pagine sportive). Da sottolineare che tutti i 4 appuntamenti sono liberamente aperti al pubblico e gratuiti, proprio per consentire la più ampia partecipazione e iniziare a creare la giusta atmosfera di attesa via via che si avvicina il 6 maggio, giorno in cui il Giro d'Italia arriverà a Fossano con il traguardo della III Tappa Nova-

ra-Fossano. Inoltre, già da questa o dalla prossima settimana l'Ascom Fossano inizierà a promuovere la realizzazione di <vetrine in rosa> dedicate al Giro d'Italia, negli esercizi commerciali della nostra città che hanno aderito all'iniziativa. Di seguito i dettagli degli eventi del 12, 14 e 15 aprile.

**Nella foto Nibali, Cairo e la Maglia Rosa**

Lunedì 15 aprile ore 10.30 al palasport di via Soracco

## Vincenzo Nibali: storie di un campione

Come detto, l'appuntamento clou sarà quello di lunedì 15 aprile, quando in mattinata a partire dalle 10.30 al palazzetto dello sport di via Soracco, gli appassionati di ciclismo e tutti gli sportivi avranno la possibilità di incontrare Vincenzo Nibali, il campione italiano più rappresentativo dell'ultima generazione dei ciclisti azzurri, che ha segnato un'epoca nei suoi anni da professionista dal 2005 al 2022, grazie alle sue 54 vittorie, molte delle quali conquistate nelle corse più importanti e prestigiose. Infatti, il corridore siciliano di Messina, per questo e per il fatto di correre sempre all'attacco soprannominato dai tifosi e falla stampa <Lo Squalo dello Stretto> ha vinto 2 Giri d'Italia, nel 2013 e 2016, il Tour de France 2014 e la Vuelta di Spagna 2010 e poi ancora 2 Giri di Lombardia e 1 milano-Sanremo, due delle corse <classiche> più prestigiose del mondo. Anzi, Vincenzo Nibali è uno dei soli 7 corridori professionisti che da quando esiste il Ciclismo, dai primi del '900, hanno vinto almeno un'edizione dei tre Grandi Giri (Giro, Tour e Vuelta) insieme all'altro italiano Felice Gimondi, ai francesi Anquetil e Hinault, al britannico Froome, allo spagnolo Contador e al belga Eddy Merckx, considerato il più forte di sempre. Inoltre, Nibali ha conquistato altri 7 podi nei Grandi Giri (4 al Giro d'Italia, 2 alla Vuelta e 1 al Tour) e vinto parecchie altre gare prestigiose sia in linea sia a tappe e ha sfiorato la medaglia olimpica con la Nazionale Italiana, fermato solo da una sfortunata caduta a Rio de Janeiro. Questo incontro con il campione è aperto a tutti gli appassionati e curiosi (ingresso libero senza bisogno di preno-

tazione sino ad esaurimento posti), ma sarà dedicato soprattutto agli studenti delle scuole cittadine, in particolare a quelli delle Medie; Vincenzo Nibali dialogherà con loro raccontando la sua storia. Attraverso il confronto con gli alunni delle scuole e con il pubblico gli appassionati di sport e chiunque desidera intervenire potranno conoscere il campione e l'uomo, i suoi valori, le difficoltà incontrate, i sacrifici, l'impegno per rimanere per quasi 20 anni ad alti livelli (contando anche il periodo da dilettante Under 23); si tratta di un'opportunità imperdibile per conoscere le sue esperienze, le vittorie e numerosi aneddoti sulla sua carriera. Infine, l'incontro sarà anche l'occasione per scattarsi foto e selfie con il campione di Messina e per fargli firmare la Maglia Rosa che il Comune di Fossano sta facendo via via siglare ai campioni del passato che sono ospiti in queste settimane nella nostra città: finora lo hanno fatto Garzelli e Bugno, e poi dopo Nibali, il 19 aprile sarà la volta di Claudio Chiappucci.

### Premio a Urbano Cairo

Ad aprire questo fine settimana <esteso> venerdì 12 aprile sarà la cerimonia di consegna del Premio Speciale che l'Amministrazione Comunale di Fossano ha deciso di assegnare ad Urbano Cairo, imprenditore, editore presidente della Cairo Communication e di RCS MediaGroup, la società a cui appartiene la Gazzetta dello Sport, il più im-

portante quotidiano sportivo italiano, fondatore ed organizzatore del Giro d'Italia. Inoltre, Cairo è molto noto nel mondo sportivo come presidente del FC Torino, la celebre squadra granata che conta molti tifosi a Fossano e nel nostro territorio. Come detto, si tratta di uno speciale riconoscimento i cui dettagli saranno svelati il giorno della cerimonia di consegna, attraverso cui l'Amministrazione Comunale intende ringraziare il patron del Giro d'Italia e la RCS per aver scelto Fossano come sede di traguardo di tappa, inserendola nel <poker> delle tappe iniziali della Corsa Rosa 2024 che si svolgeranno tutte in Piemonte (la 4ª con arrivo in Liguria): una sorta di <gran depart>, stile Tour de France che potrà dare promozione e grande visibilità mediatica a Fossano, specie dal punto di vista turistico. Inoltre, quest'anno la tappa e l'arrivo di Fossano saranno gli unici del Giro d'Italia nella Granda e, di conseguenza, tutti gli appassionati di ciclismo del Cuneese accorreranno a Fossano o sulle strade degli ultimi km di gara, quelle più impegnative ed interessanti della tappa, per il resto pianeggiante. Tra l'altro la tappa Novara-Fossano di lunedì 6 maggio farà anche un omaggio indiretto ad Urbano Cairo poiché la corsa passerà a Masio, piccolo paese in provincia di Alesandria dove il presidente e amministratore delegato di RCS è nato. La consegna del Premio Speciale ad Urbano Cairo si terrà alle ore 12 presso la sala consigliare del Municipio di Fossano.

Massimo Giaccardo

vb-group.it

## YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.  
**Dal buon latte e dalla buona volontà.**

**LATTERIE**  
***inalpi***

[www.inalpi.it](http://www.inalpi.it)

INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

Gianni Bugno e la FFM Pop Orchestra lanciano l'attesa per il Giro d'Italia

# Bugno alfiere del «Giro»

Esordio soddisfacente a Fossano per il ricco programma di eventi della rassegna <Aspettando il Giro> organizzata dal Comitato di Tappa e dal Comune di Fossano, grazie al sostegno di numerosi sponsor ed alla collaborazione di alcune associazioni fossanesi per preparare l'attesa dell'arrivo della Corsa Rosa nella nostra città lunedì 6 maggio quando la III Tappa del Giro 2024, porterà i corridori da Novara a Fossano con il traguardo posto all'inizio di viale Regina Elena, presso la chiesa del Salice.

A dare il via all'intensa kermesse che proporrà oltre una dozzina di eventi tra incontri con i campioni del passato, concerti, spettacoli, pedalate e camminate non-competitive, e manifestazioni sportive locali, è stata la scorsa settimana la serata <Note in Rosa> che ha unito insieme musica e sport ed è stata organizzata dal Comitato di Tappa insieme alla Fondazione Fossano Musica (FFM).

Un connubio riuscito per un evento che ha visto protagonisti per la parte sportiva il celebre Gianni Bugno, il celebre campione di ciclismo della seconda metà degli Anni '80 e degli Anni '90, e per quella musicale l'Orchestra Pop della FFM insieme ai cantanti Raffaella Buzzi e Davide Conti, anche loro docenti delle classi di canto della FFM.

Insieme a loro il noto giornalista Paolo Viberti, grande esperto di ciclismo, di cui ha scritto e scrive per le più importanti testate italiane, il quale ha sia intervistato Gianni Bugno sia presentato i brani del concerto, tutti pezzi celebri dedicati alla bicicletta o a personaggi del mondo del ciclismo, selezionati da Lorenzo Subrizi, che ha diretto la FFM Pop Orchestra durante la serata.

Ad inizio serata i saluti portati da Gianfranco Riorda, presidente del Comitato di Tappa di Fossano ed anche della Fondazione Fossano Musica, il quale ha ringraziato il pubblico intervenuto abbastanza numeroso (pieni i 350 posti del parterre e più altri 100/150 spettatori in tribuna), i componenti del Comitato di Tappa per l'impegno portato avanti, la Fondazione Fossano Musica e il suo direttore Gianpiero Brignone e soprattutto il pool di sponsor e di enti che collaborano permettendo al Comitato di Tappa e al Comune di Fossano di organizzare l'intenso programma di iniziative in attesa dell'arrivo del Giro d'Italia a Fossano: Regione Piemonte, Cassa di Risparmio di Fossano, Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, Balocco Spa, Biesse, Fondazione CRT, Veronesi, Conad, Vol.A Associazione Volontari Antidoping, Ascom Fossano, Fondazione Fossano Musica e Atl del Cuneese.

Il presidente Riorda ha sottolineato che musica e ciclismo sono molto simili ed hanno tante affinità, in entrambi i campi per emergere servono passione e tenacia, sono attività che hanno bisogno di un <gioco di squadra>, il cui è fondamentale il ritmo e, soprattutto, sono due mondi trasversali in cui, specie ai nostri tempi, esiste un tifo trasversale e non fazioso da parte del pubblico.

Poi ha presentato brevemente le attività della Fondazione Fossano Musica, uno dei <fiori all'occhiello>



della nostra città, che produce oltre 100 concerti/spettacoli all'anno, collabora con prestigiosi artisti di calibro internazionale e offre 35 corsi musicali con alcune centinaia di studenti suddivisi su 3 sedi.

Infine, Gianfranco Riorda ha salutato le numerose autorità presenti, a partire da Patrizia Triolo, prefetto di Cuneo, e tra gli sportivi celebri della Granda, il celebre sciatore Paolo De Chiesa, saluzzese, campione di Sci Alpino della <Valanga Azzurra> e oggi apprezzato commentatore delle gare di sci su RAI Sport, il quale è stato salutato dal pubblico con un grande applauso. Il sindaco Tallone ha ringraziato il pubblico per la partecipazione, la FFM per l'organizzazione del concerto e chi ha sostenuto la candidatura di Fossano per ospitare una tappa del Giro d'Italia, unica città della Granda, ringraziando la Regione Piemonte ed il presidente Cirio per il generoso contributo alle spese, e il se-

natore Giorgio Bergesio.

La serata è entrata nel vivo con gli interventi di Paolo Viberti, che ha saputo coinvolgere il pubblico, sia nella parte sportiva che presentando quella musicale: Viberti ha rimarcato come a Fossano e nella Granda il Ciclismo sia di casa: da molti anni la nostra provincia ospita almeno un tappa del Giro d'Italia e quest'anno farà un'accoppiata unica e storica quando a luglio passerà sulle strade della Granda anche la terza tappa del Tour de France che si concluderà a Torino.

Poi, il momento più atteso quando Viberti ha presentato Gianni Bugno chiamandolo sul palco e ricordando le principali tra le 72 corse vinte tra i professionisti che ne fanno uno dei migliori corridori italiani e mondiali di tutti i tempi. Il Giro d'Italia 1990 vinto indossando la Maglia Rosa della prima all'ultima tappa come solo il mitico Costante Girardengo nel 1919, poi Alfredo Binda nel 1927,

il <cannibale> Eddy Merckx nel 1973 e appunto Gianni Bugno nel 1990 quando la indossò dalla crono di Bari all'arrivo finale di Milano. E poi ancora le 2 vittorie al Campionato del Mondo, la Coppa del Mondo di Ciclismo 1991, La Milano-Sanremo, il Giro delle Fiandre, e tante altre classiche tra le più importanti, senza dimenticare il 2° ed il 3° posto al Tour de France e tanti altri allori sia in corse in linea che a tappe. Inoltre, una volta ritiratosi dalle gare Bugno è stato per 13 anni presidente dell'associazione mondiale dei corridori professionisti.

Il campione lombardo in primis ha firmato anche lui la Maglia Rosa originale già siglata da Stefano Garzelli e che via via sarà vergata dai

nomi dei vari campioni di ciclismo di ieri e di oggi che saranno ospiti a Fossano in questi circa 2 mesi di iniziative legate al Giro d'Italia.

Gianni Bugno durante i suoi interventi, alternati ai brani musicali suddivisi in tre blocchi, ha parlato non solo dei suoi successi, ma anche di quanto sia cambiato il ciclismo dai suoi tempi ad oggi dal punto di vista tecnologico e della preparazione fisica e dei mezzi meccanici: immutato lo spirito dei corridori e la caratteristica principale di questo sport: il fatto che, a differenza degli altri sport il ciclismo viene a casa tua, nella tua città, nel tuo quartiere e non c'è bisogno di andare allo stadio o al palazzetto, magari a molti km da casa. E poi il ciclismo offre sempre spettacolo ed è gratuito: basta andare a bordo strada e aspettare il passaggio dei corridori. Sollecitato da Paolo Viberti Gianni Bugno ha poi raccontato alcuni aneddoti sulla sua carriera, tra cui un mezzo litigio, poi chiarito, con lo stesso Paolo Viberti che sul giornale aveva fatto insinuazioni sulla vita privata del Campione durante un Giro d'Italia.

Tra tanti ricordi anche quelli più brutti come quello del compagno di squadra Emilio Ravasio, morto per le conseguenze di una caduta in corsa poiché all'epoca alle gare non c'era l'elimbulo per trasportare più

in fretta i feriti gravi ad un ospedale più attrezzato magari distante decine di km. Quella tragedia fece nascere in Bugno il progetto, una volta chiusa la carriera, di prendere il brevetto da pilota di elicotteri e dedicarsi all'eli-soccorso come poi ha fatto sino a pochissimi anni fa. Inoltre, per alcune edizioni ha pilotato uno degli elicotteri per le riprese TV del Giro d'Italia.

Sollecitato da Paolo Viberti Bugno ha poi parlato della sua rivalità con gli altri campioni della sua epoca, soprattutto quella con Claudio Chiappucci, corridore più scalatore e più grintoso di Bugno, ma meno completo e inferiore sul passo, a cronometro e in volata, ma molto competitivo nelle gare a tappe con molte salite. Una rivalità che oggi, dopo aver smesso di correre, è diventata un'amicizia. Il campione del Mondo 1991 e 1992, doppietta rarissima nella storia del ciclismo, ha poi parlato del Giro d'Italia 2024, che per lui vede favoritissimo lo sloveno Pogacar, uno dei dominatori delle grandi corse a tappe degli ultimissimi anni che per Bugno <non avrà rivali per il successo finale>. Infine, il campione lombardo, che vive a Monza, ha ricordato di aver corso più volte sulle strade della Granda, in particolare la tappa a cronometro con arrivo a Cuneo del Giro 1990 che fu decisiva per la sua vittoria finale, anche se quel giorno si piazzò al 2° posto. Infine, il campione ha commentato il momento non facile attraversato dal ciclismo italiano, specie a livello maschile, a causa della mancanza di grandi sponsorizzazioni dovute alla crisi economica, e delle difficoltà a coinvolgere i giovani, specie nelle zone in cui non esistono società o sono pochissime.

Per questo ha rimarcato l'importanza di corse come il Giro d'Italia che tramite la TV entra nelle case di tutti i cittadini e attraverso le corse arriva a casa della gente appassionando i piccoli e i ragazzi come accadde a lui quando da bambino ammirò il passaggio del Giro e capì che quella era la sua vocazione sportiva, un sogno poi diventato un lavoro. Come il racconto di Gianni

Bugno altrettanto coinvolgente è stato il concerto dell'Orchestra Pop della FFM, composta da una ventina di musicisti, che ha condotto il pubblico in un suggestivo viaggio attraverso le più celebri canzoni italiane ed internazionali dedicate alla bici e ai personaggi del ciclismo: Davide Conti e Raffaella Buzzi hanno interpretato sia da soli sia in coppia, questi pezzi spaziando da <E' un gran bel Giro> di Paolo Belli, sigla del ciclismo sulle reti RAI, a <Il bandito e il campione> di Francesco De Gregori (ma scritta dal fratello Luigi) dedicata a Costante Girardengo il primo campione del ciclismo italiano e piemontese e alla sua amicizia d'infanzia con Sante Pollastri, diventato, invece, un rapinatore super-ricercato nell'Italia degli Anni '20 del '900. Alcuni brani hanno ricordato campioni come <Bartali> di Paolo Conte, interpretata da Enzo Fornione (piano e voce), come <Coppi> di Gino Paoli, dedicata al campionesimo di Castellaneta, e <Mi alzo sui pedali> degli Stadio dedicata alla triste vicenda di Marco Pantani, il celebre campione estromesso da un Giro d'Italia ormai vinto per una positività mai davvero provata e poi caduto in depressione e morto in circostanza mai chiarite, su cui le numerose indagini giudiziarie non hanno fatto poiena luce. Anzi, per Paolo Viberti (che sull'argomento ha scritto alcuni libri) non morto a causa di un'overdose, ma eliminati dalla criminalità organizzata a causa di vicende legate alle scommesse clandestine, come il giornalista ha dichiarato senza remore presentando il brano. E poi ancora spazio a <Bellezza in bicicletta> di Mina, canzone satirica che ha fatto riscoprire al pubblico la figura di Alfonsina Strada, la prima donna ciclista professionista in Italia, che negli Anni '20 fece scalpore partecipando da sola senza squadra al Giro d'Italia unica dona tra corridori uomini e professionisti.

Il concerto ha poi spaziato tra la celeberrima <Bicycle Race> dei Queen, scritta da Freddy Mercury ispirato da una tappa del Tour de France che lo bloccò nell'hotel dove soggiornava, a <Lo sono Irish> dei New Trolls sino al rap di <Pedala> di Frankie Hi NRG eseguito con il ritornello cantato insieme al pubblico. Gran finale con alcuni bis richiesti dal pubblico che ha mostrato di gradire la scaletta proposta ed ha accompagnato i pezzi più famosi e coinvolgenti con un battimani ritmato e cantandoli.

Al termine sono stati ricordati gli appuntamenti imminenti di <Aspettando il Giro>, a partire dall'incontro del 15 aprile con Vincenzo Nibali, sempre al Palasport, la corsa di ciclismo giovanile e la gara di Triathlon di domenica 14 aprile e poi quelli della settimana dopo dedicati ai bambini e alle scuole fossanesi con l'intervento di Claudio Chiappucci e così via. Infine,

Massimo Giaccardo

## Al Palasport l'incontro col 2 volte Campione mondiale e vincitore del Giro 1990



Con la mostra dedicata al pittore Egidio Giubergia specialista dell'acquerello

# Gli eventi di Borgo Vecchio

In programma 6 mostre, concerti e spettacoli da aprile a dicembre nella sala S.Giovanni di via Garibaldi

## IL PROGRAMMA

**L**e mostre d'arte di quest'edizione sono 6, come lo scorso anno: 3 sono personali di pittura di Egidio Giubergia (aprile), Claudio Diatto (Giugno) e Roberto De Siena (settembre), mentre ad ottobre esporrà il noto scultore fossanese Paolo Serraui, tutti sempre per 4 fine settimana consecutivi, mentre a maggio si terrà la mostra del Corso di Modellato dell'Unitre Fossano e a dicembre sino alla prima settimana di gennaio 2025 la mostra dei Presepi Artistici di Elsa Pinta, confermata anche quest'anno.

Riguardo gli eventi collaterali musicali, teatrali e simili, inseriti all'interno delle mostre d'arte con il collaudato metodo de <l'evento nell'evento>, per ora è fissata una manifestazione di Giochi di Ruolo l'8 giugno con l'associazione I Guardiani del Warp, mentre i concerti e gli spettacoli sono ancora in via di definizione e saranno inseriti in calendario cammin facendo.

Di seguito gli artisti protagonisti delle mostre e il periodo di svolgimento.

### EGIDIO GIUBERGIA

Dal 6 al 28 aprile 2024

Inaugurazione 6 aprile 2024 ore 18

### CLAUDIO DIATTO

Dal 1° giugno al 23 giugno 2024

Inaugurazione 1° giugno 2024 ore 18

### ROBERTO DE SIENA

Dal 7 al 29 settembre 2024

Inaugurazione 7 settembre 2024 ore 18

### PAOLO SERRAU

Dal 5 al 27 ottobre 2024

Inaugurazione 5 ottobre 2024 ore 18

### I PRESEPI DI ELSA PINTA

Dall'8 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025

### MOSTRA ALLIEVI UNITRE FOSSANO

Dal 4 al 12 maggio 2024

Inaugurazione 4 maggio 2024

### GUARDIANI DEL WARP

8 giugno 2024 - Evento di Giochi di Ruolo

Da definire altri eventi culturali e musicali intermedi.

**C**on il vernissage della mostra personale dedicata al pittore Egidio Giubergia ha preso il via sabato scorso l'edizione 2024 della rassegna culturale e d'arte <Borgo Vecchio Eventi> organizzata dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio e curata in modo particolare dall'architetto Claudio Mana che ne è stato l'ideatore nel 2006.

Questa iniziativa prosegue, infatti, ininterrotta da ben 19 anni, e non si è fermata neppure durante la pandemia (se non nei mesi del lockdown della primavera 2020) diventando da tempo una delle maggiori iniziative culturali a Fossano e sicuramente la principale per quanto riguarda l'arte.

Come sempre, la rassegna si tiene presso la sala S.Giovanni di via Garibaldi 71, la chiesa sconsacrata e restaurata a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano che la mette da quasi vent'anni a disposizione di <Borgo Vecchio Eventi> e del Comitato di Quartiere del <Burguè> che ha saputo valorizzarla molto bene come contenitore culturale sia per l'arte, che per la musica, il teatro ed anche la letteratura. Ed anzi proprio poche settimane fa la Fondazione CRF ha realizzato un nuovo in-



tervento di miglioria con l'installazione di nuovi faretto che hanno migliorato parecchio l'illuminazione interna della chiesa rendendola più fruibile per ospitare eventi.

Quest'anno, come vedremo meglio più sotto, <Borgo Vecchio Eventi> propone 6 mostre, di cui 4 personali di pittura, la riconfermatissima mostra dei Presepi Artistici di Elsa Pinta e la Mostra del Corso di Modellato dell'Unitre Fossano. Inoltre, saranno inseriti, come negli anni scorsi, alcuni concerti e, forse, alcuni spettacoli teatrali, ma

questa parte è ancora da definire.

La mostra d'esordio è dedicata al pittore Egidio Giubergia, originario di Montanera, ma da anni abitante a Belvedere Langhe, molto apprezzato soprattutto come acquerellista, tecnica che padroneggia con particolare abilità.

Come ha sottolineato il curatore Claudio Mana nella presentazione della mostra Egidio Giubergia parte proprio dagli scorcì e paesaggi delle Langhe realizzati con tecniche diverse come l'olio e l'acrilico, per poi confluire nella tecnica dell'acquerello,

con la quale oggi si presenta come esperto maestro. L'acquerello è tecnica pittorica complessa, imprevedibile e come l'artista dice: "con lui non si può scherzare, l'acqua colorata si muove e a volte va dove non pensavi, la devi lasciare scorrere e aspettare."

Giubergia ha poi una particolare passione per il figurativo, tema come risaputo a me caro, poiché come lui stesso sostiene: "in ogni sguardo o gesto della persona che rappresento cerco di far raccontare la sua storia, la sua vita, le sue emozioni". Non nasconde il suo amo-

re per i nativi d'America: "popolo conquistato, oppressato, violentato nella sua cultura e nella sua filosofia di vita".

Su questo tema offre agli spettatori una serie di ritratti nei quali fa emergere la realtà triste e dimenticata di queste popolazioni tribali. Ai colori decisi delle figure, dei tatuaggi e delle acconciature, si contrappongono sguardi severi, a volte tristi e rassegnati, nei quali però traspaiono forza, determinazione e fierezza. Durante l'inaugurazione è intervenuto anche il critico fossanese d'arte Carlo Morra, che collabora da molti anni con l'iniziativa e che ha curato la brochure della mostra in omaggio ai visitatori.

Per il Comune di Fossano è intervenuta Ivana Tolaro, assessora alla Cultura. Il pittore ha ringraziato per l'opportunità che gli consente di esporre per la prima volta a Fossano in uno spazio così suggestivo ed ampio in cui può presentare una quarantina di sue opere sia figurative sia paesaggi.

La mostra personale di Egidio Giubergia resterà aperta per 4 fine settimana sino al 28 aprile e visitabile venerdì, sabato e domenica dalle 17.30 alle 19.30 con ingresso libero.

**Massimo Giaccardo**

## L'antica chiesa conferma di essere adatta come sala espositiva

# Buon successo per la mostra di Luciana Audisio al vecchio Salice

**B**uon successo di visite e di interesse per la mostra personale dedicata alla pittrice fossanese Luciana Audisio, specialista delle tecniche ad acquerello, che è stata allestita dal 29 marzo al 7 aprile nell'antica chiesa medioevale di S.Maria del Salice, restaurata da pochi mesi.

Infatti, questa mostra (dopo quella fotografica sul film <La Grande Guerra e quella del Trofeo del Giro d'Italia> in occasione dell'inaugurazione al termine dei restauri) è stata la prima iniziativa d'arte organizzata dal Comune di Fossano in questo nuovo spazio dedicato alla cultura ed è stata anche una sorta di esperimento sul possibile utilizzo di questo contenitore tornato dopo decenni di abbandono a disposizione dei Fossanesi.

La rassegna ha esposto circa una quarantina di opere di Luciana Audisio, appartenenti alla sua produzione più recente degli ultimi anni ed ha richiamato un buon numero di visitatori, interessati non solo ai quadri, ma anche ad ammirare l'antica chiesa restaurata dopo che per più di 60 anni era stata chiusa al pubblico, usata come magazzino e poi abbandonata dopo il crollo del tetto e i problemi di staticità, ora risolti dal restauro. Infatti, durante i giorni di apertura della mostra di Luciana Audisio i visitatori hanno approfittato della possibilità di compiere visite guidate accompagnati dalle guide culturali dell'associazione Cicerone, coordinati dalla presidente

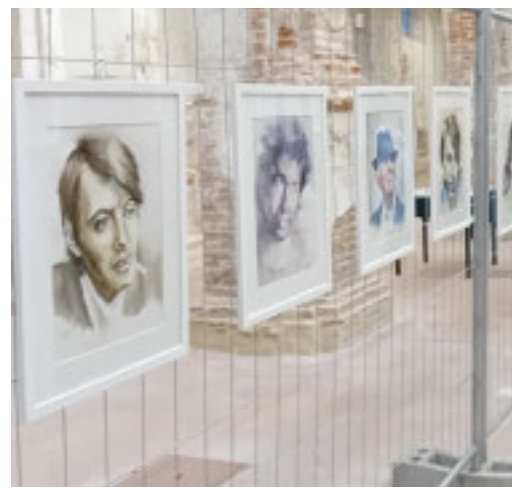


professoressa Brondino, che hanno illustrato la storia dell'edificio di culto e i recenti restauri.

L'assessore alla Cultura del Comune di Fossano Ivana Tolaro, nel sottolineare l'apprezzamento per le opere dell'artista, ha sottolineato: <Sono molto contenta che Fossano possa omaggiare Luciana Audisio, una pittrice che merita di essere conosciuta e valorizzata proprio per la particolarità delle sue opere. Ringrazio l'associazione Cicerone e la professoressa Brondino perché, come sempre, hanno dato la propria disponibilità a colla-

borare con l'Amministrazione Comunale per consentire ai visitatori di accedere alla mostra, mettendo tutta la loro conoscenza e competenza per accompagnare il pubblico in un viaggio artistico-culturale alla scoperta di un luogo storico recentemente ristrutturato e riportato a nuova luce>.

La mostra di Luciana Audisio ha confermato che il Vecchio Salice si presta come sala espositiva (meglio se dotata in futuro di griglie più adatte per le opere d'arte, invece che quelle grezze metalliche da cantiere stradale usate finora) e offre l'opportunità di unire l'interes-



se per le opere esposte con quello per lo stesso luogo espositivo che è uno dei più storici e significativi della nostra città.

Nei prossimi mesi, probabilmente a maggio, qui dovrebbe essere allestita una nuova mostra, una personale della pittrice fossanese Ada Perona, mentre la sala è a disposizione per artisti che desiderano esporre le proprie opere: al momento per i fossanesi viene concessa a titolo gratuito, come dichiarato dal sindaco Tallone all'inaugurazione della mostra di Luciana Audisio.

**Massimo Giaccardo**

Sabato 20 aprile ore 20 - Prenotazione entro mercoledì 17

# Fritto Misto alla Piemontese con gli Amis 'd Fossan

**I**l ciclo di serate eno-gastro-nomiche a base di prodotti tipici promosso anche in questa stagione inverno/primavera dall'associazione Amis d' Fossan prosegue sabato 20 aprile proponendo una cena a

base del celebre Fritto Misto alla Piemontese: uno dei piatti più tipici della cucina tradizionale del nostro territorio, particolarmente impegnativo da preparare e cucinare dati sui numerosi pezzi da curare uno

per uno. L'appuntamento con la cena a base di fritto misto è alle ore 20 del 20 aprile, sempre presso la sede degli Amis 'd Fossan in via S.Vittoria (angolo viale Ambro-

gio). Il menù della cena all'inizio prevede alcuni antipasti della tradizione tipici del periodo di primavera. Durante la serata, chi lo desidera potrà rinnovare o sottoscrivere per la prima volta la

tessera annuale agli Amis 'd Fossan.

La quota di partecipazione alla cena per i soci è di 28 euro. Nella quota di iscrizione sono compresi: dolce, acqua, caffè e 1 caraffa di vino ogni 4 perso-

ne. Iscrizioni entro mercoledì 17 aprile contattando i tel. 339/6010683 (Mariuccia) - 340/3862609 (Giovanna) - 338/3919254 (segreteria).

**mg**

# Speciale Fiera di Primavera

LA 63ESIMA EDIZIONE DEL TRADIZIONALE EVENTO MONREGALESE



È ormai definito il programma completo della sessantatreesima edizione della Fiera di Primavera prevista per il 13 e 14 aprile prossimi nel centro storico di Mondovì Breo. Una manifestazione che, come già avvenuto lo scorso anno, miscelerà anime differenti ma complementari: da un lato, infatti, sono confermati il Gran Mercato di Primavera (piazza Ellero, via Silvestrini, via Durando), i produttori agricoli (corso Statuto), le aree espositive per tecnologie per la casa, automobili e mezzi agricoli (piazza Ellero, via Einaudi, via Durando, piazzale Unità d'Italia, corso Statuto e piazza della Repubblica), gli spazi per il turismo e il tempo libero (corso Statuto) e la rassegna zootecnica "PrimaVera Piemontese" di piazza Carlo Ferrero organizzata in collaborazione con l'Anaborapi; dall'altro, invece, ritorna e si amplia la sezione dedicata alla floricoltura e al florovivaismo coordinata dalla giornalista e naturalista Mimma Pallavicini, già redattrice del mensile "Giardini" e

## A MONDOVÌ UNA GRANDE PRIMAVERA



consulente per Fabbri Editore, Hachette, De Agostini e Vallardi. Una straordinaria offer-

ta espositiva che includerà, tra il resto, mostre vivaistiche di livello nazionale (con la presen-

za del vivaio Anna Peyron di Torino e di altre realtà sanremesi, laziali e siciliane), workshop di

fotografia, trekking urbani, presentazioni di libri, consulenze e laboratori pratici, attività scientifiche di tipo divulgativo e informativo, visite guidate, silent party, escursioni in e-bike, voli virtuali in mongolfiera, street food

e molto altro. Tra gli ospiti più attesi, poi, il maestro giardiniere bolognese Carlo Pagani, autore e conduttore televisivo. Una manifestazione dal respiro eterogeneo, insomma, figlia della collaborazione tra diverse realtà associative e istituzionali. Tra queste l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, la Coldiretti, la Cooperativa Colla Bauzano, Confagricoltura, la C.I.A., l'ATL del Cuneese, il Comizio Agrario di Mondovì, il Settore Foreste della Regione Piemonte, il Circolo delle Idee, l'associazione La Funicolare, il comitato Landandé, l'associazione Mondovì in Grande, il Gruppo Micologico Cebano, l'associazione Trifolao del Monregalese e Cebano, l'associazione Mondovìphoto e molti altri protagonisti socio-culturali del territorio come la sezione di Mondovì del Club Alpino Italiano, che proprio

quest'anno celebra il suo centenario della fondazione e che, per l'occasione, installerà una palestra artificiale di arrampicata.

«Da diverse settimane la macchina organizzativa comunale sta lavorando all'organizzazione della prossima Fiera di Primavera, un evento che fa ormai parte del tessuto storico della nostra città» il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno. «Un profondo ringraziamento, quindi, agli uffici e al personale del nostro Ente per la consueta professionalità con cui sta portando avanti le istanze e le necessità tecniche e logistiche. La 63ma Fiera di Primavera si preannuncia ricca di novità e di attrattive, ma intende soprattutto diventare un punto d'incontro e di unione cross-territoriale. Non a caso, infatti, saranno riservati appositi spazi ai comuni di Farigliano (girasoli), Piozzo (zucca), Revello (ortaggi) e Vicoforte (legno), effigi di un territorio unito, coeso e sempre più autorevole in termini di offerta turistica e promozionale». Il programma della Fiera di Primavera è disponibile, in costante aggiornamento, su [vivimondovi.it](http://vivimondovi.it).



# 63<sup>a</sup> FIERA DI PRIMAVERA

FIORI • PIANTE • OUTDOOR E TEMPO LIBERO

**13-14 APRILE 2024**  
ORE 9.00-19.00





Esposizione bovini di razza Piemontese d'allevamento

[cittadimondovi](http://cittadimondovi.it)



CON LA PROIEZIONE DEL FILM «IL TORO»

### L'omaggio della PrimaVera Piemontese al regista Carlo Mazzacurati



**L**eone d'argento per la miglior regia e Coppa Volpi per il miglior attore non protagonista (Roberto Citran) alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia del 1994, miglior colonna sonora al Ciak d'oro del 1995 a Ivano Fossati e diverse candidature ai Nastri d'argento e ai David di Donatello del 1995.

Questa, in breve, l'accoglienza della critica al lungometraggio "Il toro" di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran, Marco Messeri e Marco Paolini. A trent'anni dall'uscita e nel decennale della scomparsa di Carlo Mazzacurati, allora, il prossimo 12 aprile in seno alla quarta edizione di "PrimaVera Piemontese" (l'esposizione di bovini di razza piemontese organizzata dall'Anaborapi in collaborazione con il Comune di Mondovì) la pellicola sarà proiettata presso il cinema-teatro Baretto alle ore 21.00 con ingresso libero.

Un momento divulgativo organizzato dall'Amministrazione comunale e dall'Anaborapi al quale prenderà parte anche Massimiliano Ossini, celebre conduttore televisivo di "Linea bianca" e "Unomattina", nonché autore di diverse pubblicazioni sulla montagna e sull'escursionismo. Una presenza non casuale, la sua, visto che nel corso della serata e della Fiera di Primavera, una troupe di RAI Documentari girerà riprese destinate alla realizzazione di un film documentario dedicato alla razza piemontese e alla transumanza bovina, che prevederà altri momenti di registrazione sul territorio fino a giugno inoltrato. Un'importante occasione di sensibilizzazione culturale e di promozione territoriale di cui potrà beneficiare l'intero Monregalese.

Speciale

Fiera di Primavera

Sarà un mese d'aprile da vivere tutto all'insegna dell'arte e della cultura, nel Monregalese. Piemonte Musei (in collaborazione con Conitours) e il Santuario di Vicoforte (tramite l'Associazione Nativitas aps) uniscono le forze per accostare le loro proposte e dare la possibilità ai visitatori di creare un'esperienza unica, che lega l'arte alla spiritualità, alla scoperta dei grandi maestri del barocco internazionale e del gioiello architettonico più prezioso del territorio Monregalese. A Mondovì si trovano alcuni dei più pregevoli esempi di stile barocco piemontese, anche grazie al lavoro in città di un architetto come Francesco Gallo. Proprio Gallo e Ascanio Vittozzi furono le menti che diedero forma al magnifico complesso monumentale vicese, un capolavoro che, tra le altre cose, può vantare la cupola ellittica più grande del mondo: 37,15 metri di asse maggiore e 24,80 di asse minore, decorata con il più esteso affresco a tema unico presente al mondo, di oltre 6.000 metri quadrati. I visitatori potranno esplorare i segreti e le peculiarità artistiche della basilica e del monastero dei cistercensi, guidati dalle guide volontarie dell'Associazione Nativitas, come esperienza complementare alla visita a I grandi maestri del Barocco e Caravaggio, la mostra organizzata da Piemonte Musei e allestita nel centro di Mondovì Breo, presso il Centro Espositivo Santo Stefano. Eccezionalmente, in-



Luca Giordano *Ercole e Omfale*, olio su tela

| CALENDARIO APPUNTAMENTI APRILE 2024 |                                                                              |
|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Sabato 6 ore 16.30                  | Visita guidata a cura di Conitours                                           |
| Domenica 7 ore 11.00                | Visita guidata a cura di Conitours - Santuario Vicoforte                     |
| Domenica 14 ore 11.00               | Visita guidata a cura di Conitours - Santuario Vicoforte                     |
| Venerdì 19 ore 18.30                | Visita guidata Olfattiva a cura di Silvana Cincotti                          |
| Sabato 20 ore 16.30                 | Visita guidata a cura di Conitours                                           |
| Sabato 20                           | Conferenza "Barocco, percorsi di un'arte globale" a cura di Silvana Cincotti |
| Domenica 21 ore 11.00               | Visita guidata a cura di Conitours - Santuario Vicoforte                     |
| Giovedì 25                          | Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00                                     |
| Venerdì 26                          | Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00                                     |
| Domenica 28 ore 11.00               | Visita guidata a cura di Conitours - Santuario Vicoforte                     |
| Lunedì 29                           | Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00                                     |
| Martedì 30 aprile                   | Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00                                     |
| Mercoledì 1 maggio                  | Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00                                     |

I.P.

MONDOVÌ E VICOFORTE

Un mese dedicato al barocco

Tutte le domeniche del mese c'è la possibilità di unire l'esperienza della visita guidata alla mostra «I grandi maestri del Barocco e Caravaggio» a quella al Santuario di Vicoforte

ter Paul Rubens, Jusepe De Ribera, Luca Giordano, Mattia Preti, Guido Reni, Antoon Van Dyck, Pietro Da Cortona, Justus Sustermans, Francesco Furini, Carlo Dolci. Oltre ad apprezzare l'interpretazione che ciascuno di loro esprime dello stile in voga, sarà possibile ravvisare nelle loro opere la lezione di uno dei più grandi artisti della storia della pittura: Michelangelo Merisi detto "Il Caravaggio", rappresentato in mostra dall'affascinante "Maddalena in estasi", vero e proprio fiore all'occhiello di tutta l'esposizione. Gli appassionati d'arte sono invitati a cogliere l'opportunità per unire le due esperienze in un'unica, indimenticabile, giornata: si raccomanda di prenotare la visita guidata presso "I grandi maestri del Barocco e Caravaggio" tramite Conitours (Per info e pre-

notazioni è possibile contattare il 0171.696206 o scrivere all'indirizzo [info@cuneoalps.it](mailto:info@cuneoalps.it). Si consiglia inoltre di consultare il sito internet di Conitours per l'acquisto online ), mentre il percorso con Nativitas presso il Santuario va prenotato all'indirizzo ([visiteguidate@santuariodivicoforte.it](mailto:visiteguidate@santuariodivicoforte.it)). «In questi mesi, Piemonte Musei, ha saputo valorizzare il monregalese portando una mostra di altissimo valore storico, artistico, e culturale – commenta la presidente di Nativitas aps, Marzia Danna – . Per coniugare il progetto artistico con il carattere spirituale del Santuario si è pensata l'interessante proposta che oggi presentiamo, fiduciosi in buon riscontro da parte di visitatori, turisti e pellegrini che, per le domeniche di aprile, avranno la possibilità di esse-

re guidati in un'esperienza unica. Ringrazio, fin d' ora, Piemonte Musei per la proficua collaborazione e tutte le guide volontarie di Nativitas aps che accompagneranno i gruppi in visita al Santuario». Come ha sottolineato il Presidente e Fondatore di Be Local Georges Mikhael "vogliamo ribadire e sottolineare l'importanza che l'arte e la cultura rivestono nello sviluppo dei territori. Per questo motivo con l'Associazione Be Local abbiamo voluto investire in questa nuova iniziativa convinti che la cultura, la bellezza per essere sostenibili vanno anche sostenute. Su queste basi è nata la collaborazione con Nativitas che è uno storico preziosissimo attore nel promuovere iniziative di altissimo profilo che uniscano il meglio tra cultura, arte e spiritualità del territorio".

pre vendita su

ticketone<sup>+</sup>

I GRANDI MAESTRI DEL

Barocco

e CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri

a cura di Pierluigi Carofano

14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024

Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN

da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00

sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

VISITE GUIDATE CONITOURS

Domenica 7 / 14 / 21 / 28

ore 11,00

prenotazioni: [info@cuneoalps.it](mailto:info@cuneoalps.it)

VISITA OLFATTIVA

Venerdì 19 Aprile ore 18.30

prenotazioni:

[mostra@baroccoecaravaggio.it](mailto:mostra@baroccoecaravaggio.it)

[www.baroccoecaravaggio.it](http://www.baroccoecaravaggio.it)



CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI



PARTNER ASSICURATIVO UFFICIALE



PARTNER



PRODOTTA E ORGANIZZATA DA



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON LA COLLABORAZIONE DI



MEDIA PARTNER UFFICIALE



MEDIA ADVISOR



Speciale

Fiera di Primavera

UNA CONNOTAZIONE PARTICOLARE PER LA FIERA DI PRIMAVERA 2024

# FIORI & FIERA

## Un evento orientato alla floricoltura

La Fiera di Primavera nasce moltissimi anni fa con una connotazione essenzialmente agricola, così come tante altre iniziative in altri ambiti del territorio cuneese. Nel corso degli anni però, pur mantenendola sullo sfondo, questa sua marchiatura prettamente agricola è andata scemando, a favore di altri spunti e ambiti, come ad esempio il tempo libero, il turismo, l'hobbistica. L'Amministrazione comunale di Mondovì, già dallo scorso anno, ha inteso aggiungere un'ulteriore coloritura a questo evento: un orientamento particolare ai fiori e al floro-vivaismo. Grandi novità, in questo senso, per l'edizione 2024 della Fiera di Primavera. Per la prima volta a esporre ci saranno importanti vivai di livello nazionale, come il vivaio torinese Anna Peyron di rose antiche, ortensie e clematidi, produttori pistoiesi di erbacee perenni e fiori stagionali, un floricoltore sanremese di fiori recisi, altri vivai prestigiosi provenienti dalla Sicilia, erbe aromatiche in una incredibile gamma di specie e varietà, dal Lazio agrumi, olivi e piante mediterranee. Altri ancora andranno ad affiancare eccellenze piemontesi e locali.

Invitati anche paesi del Cuneese che hanno a cuore le piante; Piozzo offrirà ai visitatori le sementi di ben 600 varietà di zucca, Revello racconterà i suoi ortaggi a denominazione comunale, mentre Vicoforte allestirà una mostra di campioni di legni della xiloteca comunale e Farigliano farà una vetrina della passione per i labirinti di girasoli, d'estate visitabili in paese. per due giorni laboratori, conversazioni, scambio di semi, presentazione di libri di piante e giardini con gli autori ma anche momenti conviviali con l'aperitivo offerto tra i fiori.

Carlo Pagani

Per l'intero fine settimana il maestro giardiniere televisivo Carlo Pagani terrà lezioni, dispenserà consigli e guiderà laboratori, in dialogo con gli appassionati di giardinaggio.



Con loro dividerà anche l'esperienza della visita al Museo della ceramica e alla mostra allestita in tema con la manifestazione; stupirà per la collezione naturalistica del museo dei Licei Vasco-Beccaria-Govone aperto per l'occasione; commenterà l'importante mostra di pittura I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio in corso a Santo Stefano.

Tesori e botaniche

Per la prima volta a metà aprile Mondovì e il monregalese mostreranno tesori segreti che riguardano le piante e una lunga frequentazione della botanica. Dalle attività di conservazione delle orchidee del guardaparco delle Aree Protette Alpi Marittime al punto informativo Settore Foreste della Regione Piemonte al Museo della Stampa e alle attività scientifiche del Gruppo Micologico Cebano e di quelle

dei tartufai monregalesi.

Per tutta la manifestazione

I labirinti di girasoli passione di Farigliano. Revello e i frutti della sua terra. Asparagi, frutta e trasformati a denominazione comunale. Che legno è questo? Mostra del primo nucleo della xiloteca del Comune di Vicoforte. Consulenza e laboratori pratici nei gazebo del Comizio Agrario. Visite guidate alla sede del Comizio Agrario di Mondovì ore 10,30 e ore 17,00 (ore 16,00 domenica) con partenza dallo stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro Fiori senz'acqua: mostra fotografica della garden designer Elena Maggiore sulle piante da giardino a bassa o nulla richiesta di acqua. Un libro in giardino. Rassegna di libri nuovi su piante,

giardini, storie verdi e romanzi in fiore e presentazioni con gli autori a cura della Libreria Confabula, gazebo in Piazza S. Pietro. Tra fiori e fiera. Workshop di fotografia con lo smartphone a cura dell'associazione fotografica Mondoviphot, sala Scimé del Comune di Mondovì, corso Statuto 15 (sabato 13 aprile dalle ore 14 alle 18). Prenotazioni e info 3391277256. Trekking urbano. Alla scoperta delle buone erbacce. Camminata alla ricerca delle piante spontanee commestibili con l'esperta di botanica Mailing Pisano, guida del Parco Aree Protette Alpi Marittime, domenica ore 9,30 e ore 14,00 con ritrovo presso il punto informazioni in piazza San Pietro. Prenotazione alla email info@dimensionenaturae.com. Alla scoperta delle buone erbacce. Mostra di erbe spontanee commestibili con scheda botanica e indicazioni sui luoghi in cui possono essere reperite. A cura di Mailing Pisano. Lo scambio dei semi: tanti semi di fiori, arbusti, piante rare, ortaggi, zucche... Meglio arrivare con qualcosa da scambiare, ma i gruppi di seed savers regaleranno comunque volentieri i loro semi a chi ne farà richiesta.



# Noi all'ambiente ci teniamo.

Per questo abbiamo pensato due proposte **green** anche per te.



## MUTUO PRIMA CASA GREEN



Sei un socio della nostra Banca  
Hai meno di quarant'anni  
**Acquisti un immobile almeno di classe B**

Fisso o variabile.  
Proponiamo ciò che ti serve.

## FINANZIAMENTO PER LA TUA NUOVA AUTO



Hybrid



Electric



Entra senza impegno in una delle nostre filiali e chiedi le info che desideri



**BCC PIANFEI E  
ROCCA DE' BALDI**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali del mutuo o del finanziamento offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi fare riferimento ai fogli informativi presenti in Filiale o visionabili sul sito [www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it](http://www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it). Offerta valida fino al 30-06-2024 salvo esaurimento plafond.

# Speciale Fiera di Primavera

IL PROGRAMMA COMPLETO DEGLI EVENTI SPECIALI IN FIERA

Sabato 13 aprile

Ore 10,30 zona conversazioni. Due giorni per il giardino con il maestro giardiniere Carlo Pagani. Primo giorno: la biodiversità in giardino

Ore 10,30 ritrovo nello stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro. Visita alla sede del Comizio Agrario di Mondovì. Si replica alle ore 17

Ore 11,30 stand ClaGia. Il mondo delle erbe aromatiche. Laboratorio sensoriale con Nico Terlizze, titolare a Sciaccà (AG) del vivaio ClaGia, uno dei più forniti vivai di erbe aromatiche italiani. In dialogo con Carlo Pagani su come scegliere e coltivare (anche in vaso) le erbe note e meno note che danno sapore ai cibi e come valorizzarle in cucina.

Ore 12.30 stand Peyron. Aperitivo con le rose. Con un buon bicchiere da sorvegliare e stuzzichini di asparagi dolci di Revello, conversazione con Saskia Pellion, titolare del vivaio Anna Peyron per conoscere i segreti della coltivazione di rose, ortensie e clematidi

Ore 14 gazebo libreria Confabula – piazza S. Pietro. L'amaro letterario e farmacie. Tiziano Fratus racconta il suo nuovo libro "Alberodonti d'Italia". Chi ha letto un suo libro o lo acquista in fiera può farlo dedicare dall'autore. Per l'occasione, a tutti viene offerto un brindisi con il Rakiko, l'amaro di Mondovì.

Ore 14,30 zona conversazioni. I licheni: né fiori né funghi. Un viaggio affascinante alla scoperta di quanto i licheni (questi sconosciuti) facciano parte della nostra vita a cura di Erika Chiechchio (Aree Protette Alpi Marittime)

Ore 15,00 zona conversa-

# DUE GIORNI TRA PIANTE, FIORI, FRUTTI



zioni. La biodiversità, ricchezza dell'orto. Conversazione dell'agronomo Andrea Giaccardi dell'Orto del Pian Bosco in collaborazione con il Comizio Agrario di Mondovì. Creare e coltivare un orto è un'arte. Conoscere le diverse varietà di ortaggi, conoscerne le consociazioni tra loro e con i fiori, consociazioni che ci permettono di difendere il nostro orto nel modo più naturale possibile, è un sapere che ci viene sia dalla scienza sia da consuetudini importanti di coltivazione.

Ore 15,30 zona conversazioni, zona mostra "Buone erbacce". Impariamo a fare l'erbario. Laboratorio pratico a cura di Erika

Chiechchio su come far seccare le piante per la realizzazione dell'erbario. I primi 5 visitatori che si presenteranno avranno in omaggio la pressa per erbario.

Ore 16,00 zona conversazioni. Il vivaio per fare cultura del verde e diffondere la sostenibilità ambientale. Conversazione con Paolo Roagna, titolare del Garden Center Roagna di Cuneo che ha appena ricevuto il premio nazionale "Garden dell'anno".

Ore 17,00 ritrovo nello stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro. Visita guidata alla sede del Comizio Agrario di Mondovì. Si replica la domenica, ore

10,30 e ore 16,00

Domenica 14 aprile

Ore 9,30 ritrovo nella zona conversazioni. Trekking urbano alla scoperta delle buone erbacce con la guida Mailing Pisano, esperta botanica Le erbe raccolte verranno messe in mostra con il nome botanico e l'uso in cucina

Ore 10,30 zona conversazioni. Due giorni per il giardino con il maestro giardiniere Carlo Pagani. Secondo giorno: la biodiversità nel frutteto

Ore 10,30 ritrovo nello stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro. Visita al-

la sede del Comizio Agrario di Mondovì. Si replica alle ore 16,00

Ore 11,30 zona conversazioni. Orchidee spontanee nel clima che cambia. Incontro a cura di Ivan Pace e Franco Delpiano guardaparco delle Aree Protette Alpi Marittime. Belle e (qualche volta) ingannatrici, colorate o mimetiche, con i fiori a forma di scimmia, di soldato, di ape o di scarpetta. Quasi tutti conoscono le orchidee esotiche che crescono in vaso, ma spesso sappiamo poco delle loro cugine selvatiche, più piccole e discrete, ma ancora più affascinanti: crescono ai nostri piedi e non lo sappiamo. Alla scoperta di meraviglie e curio-

sità sulle orchidee: come sono fatte, dove crescono e soprattutto... dove stanno andando a causa del clima che si riscalda? Nell'occasione si parlerà anche del libro "Le orchidee spontanee della Provincia Granda" di Renato Lombardo e Fernando Morelli.

Ore 12.30 stand Tamoflor. Aperitivo tra gli agrumi. Come si coltiva un limone in vaso? Quali agrumi possono crescere su una terrazza di Mondovì e quali cure richiedono? Con un buon bicchiere da sorvegliare, conversazione del maestro giardiniere Carlo Pagani con Gaetano Tamo, titolare del vivaio Tamoflor specializzato in agrumi e piante mediterranee.

Ore 14,00 ritrovo zona conversazioni. Trekking urbano alla scoperta delle buone erbacce con la botanica Mailing Pisano, guida delle Aree Protette Alpi Marittime. info@dimensionenaturae.com

Ore 14,30 gazebo libreria Confabula – piazza S. Pietro. L'amaro letterario e farmacie. Carlo Pagani racconta i suoi libri scritti a quattro mani con la giornalista Mimma Pallavicini. I suoi lettori appassionati possono portare da casa le copie della loro biblioteca per farle firmare. E c'è un regalo per chi si presenta con il suo libro più... vecchio (1991)! Per l'occasione, a tutti viene offerto un brindisi con il Rakiko, l'amaro di Mondovì.

Ore 15,00 zona conversazioni. La biodiversità nel frutteto. Conversazione del tecnico frutticolo Gioele Turaglio a cura del Comizio Agrario di Mondovì. Un frutteto, anche piccolo e familiare, è arricchito dalla biodiversità. Avere frutta diversa non è solo un piacere per la nostra tavola, ma è anche importante dal punto di vista agronomico. Proviamo quindi a seguire buone pratiche agrarie per implementare la presenza della biodiversità nel nostro frutteto.

Ore 16,00 partenza dallo stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro. Visita guidata alla sede del Comizio Agrario di Mondovì.

Ore 17,00 zona conversazioni. Il progetto "I tartufi vanno a scuola". Presentazione di Attilio Ianniello, direttore del Comizio Agrario di Mondovì e Giancarlo Bressano, presidente dell'Associazione Trifolao del Monregalese e del Cebano con interventi degli allievi dell'Istituto Tecnico Agrario di Mondovì e della Scuola Forestale di Ormea.

**20 anni di esperienza e di soluzioni**

convenzionato ASL/INAIL

**ORTOPEDIA PEGASO**  
Corso Francia 14/A - CUNEO - Tel.: 0171 480640

**BUSTI E PLANTARI NOLEGGI**  
**ARTICOLI MEDICALI ASSISTENZA A DOMICILIO**

**www.ortopediapegaso.it**

**...E PER ENTRAMBI I GIORNI...**

**Turismo e tempo libero**  
Spazio di promozione turistica a cura di A.T.L. del Cuneese e Conitours per la promozione del turismo outdoor  
Stand di promozione del progetto Landandé  
Stand di promozione del centro commerciale naturale a cura dell'Associazione "La Funicolare"  
C.A.I – Club Alpino Italiano – Sez. di Mondovì, Circolo delle Idee e Associazione Mondovì in Grande  
Corso Statuto area Municipio/P. Martiri della Libertà

**Mangiare in Fiera**  
Area a cura di Associazione Fiori di Bambù con la partecipazione di:  
Birrifico artigianale Alabuna  
astificio Fior di farina di Pascomonti  
Focacceria Tossini  
In collaborazione con: mele di Garzegna  
Il Piosco  
Osteria Quattro Stagioni  
Pescatori di Borghetto  
Ass. Tinontin

Piazza Roma

**Primavera Piemontese**  
Anteprima venerdì 13 aprile ore 21:00 al Teatro Baretto  
Proiezione del film Il Toro. Durante la manifestazione saranno effettuate delle riprese per la realizzazione di un documentario RAI.  
4a edizione esposizione bovini di Razza Piemontese da allevamento a cura dell'Associazione Nazionale Bovini di Razza Piemontese  
Piazza Carlo Ferrero  
Padiglione gastronomico con specialità di carne di fassona gestito da Krea catering  
Piazza Carlo Ferrero

**Musica e giovani**  
Monregalboom – Juke box di Comunità per Ascoltarti e Ascoltare. Evento conclusivo del progetto MonregalYou – finanziato da Fondazione CRC in collaborazione con Cooperativa Stranaidea.  
Sabato 13 aprile dalle 16 alle 19

Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16  
Edicola MonregalYou – Piazza della Repubblica 2  
Sabato 13, dalle ore 21,00 Silent Party per i ragazzi coinvolti nel progetto MonregalYou  
Piazza S. Pietro

**Gran Mercato di Primavera**  
Piazza Ellero, Via Primo Silvestrini, Via Durando

**Produttori agricoli**  
Corso Statuto

**Moto, auto, mezzi agricoli**  
La tradizionale esposizione di auto, moto e mezzi agricoli Autovetture nuove e usate Viale Einaudi, Via Durando, Ponte Cavalieri d'Italia, Piazza Ellero  
Moto e Motori  
Corso Statuto  
Macchine agricole, giardinaggio  
Piazza della Repubblica, Piazza le Unità d'Italia, Viale Einaudi

# Speciale Fiera di Primavera

IN FIERA DUE PERCORSI IN BICICLETTA ADATTI A TUTTI, PER GODERE AL MEGLIO LE BELLEZZE LOCALI

## MONDOVÌ ENTRA IN CIRCOLO

### La nuova proposta del Circolo delle Idee e di Mondovì in Grande

Una proposta accattivante rivolta agli appassionati dello sport e delle attività all'aria aperta, pensata altresì per avvicinare grandi e piccoli al mondo della mobilità sostenibile, in perfetta sintonia con il denominatore comune della prossima edizione della Fiera di Primavera. Questa, in breve, la filosofia di "Mondovì in Circolo", l'originale iniziativa del Circolo delle Idee e dell'associazione Mondovì in Grande promossa per il 13 e 14 aprile prossimi proprio in occasione della fiera. «L'evento prende ispirazione da "Mondovì in Green", da noi organizzato e ideato nel 2022. Siamo particolarmente felici, quindi, di poter oggi proseguire quel percorso insieme al Circolo delle Idee» il commento della presidente di Mondovì in Grande, Elena Tomatis.



«L'obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio naturalistico, culturale e ar-

chitettonico del nostro territorio, incentivando in contemporanea l'utilizzo della

bici elettrica come mezzo di trasporto sostenibile e come strumento di benessere

fisico adatto a tutte le fasce d'età. Invito fin da ora cittadini, curiosi e turisti a venire a trovare presso il nostro stand di corso Statuto 15 per iscriversi ai due percorsi esperienziali previsti o per provare l'ebbrezza del volo virtuale in mongolfiera con la "Mondovirtual Balloon Flight" che torna dopo il successo del Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania» aggiunge Beatrice Perrone, presidente del Circolo delle Idee. Due, in effetti, le proposte cicloturistiche ipotizzate: il giro "Va Pian" della durata di un'ora circa tra le strade di Breo e Piazza, ideale per comprendere la comodità di una city bike nonostante i dislivelli urbani (costo € 4,00, partenze ore 10.30, 12.30, 15.00 e 17.00); il percorso "Ū Rampigna" della durata di circa tre ore, da Breo a Carassone, dalla Garzegna al Santuario di Vi-

coforte lungo un tratto di Landandé con annesso aperitivo finale (costo individuale € 25,00, per gruppi con più di tre partecipanti € 20,00; partenze ore 10.00 e 14.30). Iscrizione obbligatoria all'indirizzo <https://forms.gle/Mu4ZM7xVHDgjkUrz7>. «Ringrazio il Circolo delle Idee e Mondovì in Grande per la consueta vivacità organizzativa» le considerazioni dell'assessore alle Manifestazioni e alle Politiche giovanili, Alessandro Terreno. «Con "Mondovì in Circolo" la Fiera di Primavera si arricchisce di una proposta innovativa e intergenerazionale, pensata dai giovani e rivolta a giovani e famiglie. Un evento che amalgama intenzioni educative con finalità di svago e divertimento, per vivere appieno la nostra città e le sue eccellenze culturali e paesaggistiche».

#### FIERA DI PRIMAVERA: LE INIZIATIVE PER I PIÙ PICCOLI

##### Bimbi in fiera

La Fiera di Primavera si ritaglia anche momenti dedicati a bambini e famiglie. A partire dal laboratorio che il Museo della Stampa (Polo culturale delle Orfane, Mondovì Piazza) organizza per domenica 14 aprile, dedicandolo alle famiglie con bambini: per festeggiare la primavera in tutte le sue forme, scateniamo la fantasia durante un laboratorio in cui disegno creativo e stampa con caratteri mobili si incontrano. Dal torchio tirabozze del Museo usciranno strane e bellissime creature "ricostruite". Orari laboratori: primo turno ore 10:30, secondo turno ore 15:30. Costo: 12,00 € a coppia (adulto + bambino) + 5,00 € ogni partecipante aggiunto, comprensivo di breve visita guidata in Museo.

##### Bimbingamba

Sarà inoltre allestito, presso corso Statuto nei dintorni del Municipio, lo spazio di presentazione del progetto "Bimbingamba"

a cura del Comune di Mondovì con la Fondazione Compagnia di San Paolo. Il progetto è finalizzato alla promozione dell'educazione al benessere attraverso la sana alimentazione e l'attività fisica e attraverso la valorizzazione del tempo passato tra genitori e figli in attività e incontri dedicati.

##### Aree gioco

Sarà presente una apposita area gioco bimbi con attrazioni gonfiabili, ad utilizzo libero e gratuito, unitamente ad un'area prova MTB, zipline, baseball, arrampicata e canoa, fruibili in piazza Santa Maria Maggiore, corso Statuto e via Durando. Fattoria didattica e laboratori In piazza Carlo Ferrero, assieme alla rassegna "Primavera Piemontese, ecco la Fattoria didattica a cura di Coldiretti, Campagna Amica, Cooperativa Colla Bauzano, Confagricoltura e C.i.a.



CON UN PROGETTO DI DIGITAL MARKETING LE BELLEZZE STORICHE FRUIBILI SUL WEB. VISITE GRATUITE IN FIERA

## Il Museo dei Licei diventa virtuale

Fruire delle bellezze architettoniche e artistiche della sede storica del Liceo "Vasco Beccaria Govone" attraverso una musealizzazione digitale. È questo l'obiettivo del progetto Virtual Museum VBG ideato dal prof. Andrea Sanfilippo in collaborazione con la prof. Barale, e realizzato dagli alunni della 2L del Liceo Economico Sociale, che grazie alla sperimentazione d'indirizzo in digital marketing, hanno saputo coniugare teoria e pratica per offrire un servizio non solo agli studenti e ai visitatori, ma anche a tutti coloro che semplicemente cliccando sul sito della scuola potranno navigare tra gli affreschi del Chiostro, i Musei e la Cappella di Nostra Don-



na. A spiegare le varie tappe della progettazione e della realizzazione due studenti della 2L, Matteo Basilio e Alberto Chiappa, a nome di tutte le compagne e i com-

pagni della classe: "Il progetto è nato già lo scorso anno - dicono - grazie al lavoro iniziato dall'attuale 3L, che a settembre ci ha passato il testimone per far sì che fosse continuato il lavoro di musealizzazione del bellissimo chiostro del Liceo, arricchito da un ciclo di affreschi sulla vita di San Francesco. Noi studenti ci siamo occupati di fotografare le singole opere e di realizzare, attraverso l'applicazione Adobe Express, delle schede informative: il tutto è fruibile dal vivo tramite QR Code posti sotto gli affreschi, e anche dal sito della scuola, in visita virtuale, attraverso una mappatura creata con un altro applicativo, ThinkLink". Da questo si può intuire come il Digital Marketing, che ca-

ratterizza come sperimentazione il biennio del Liceo Economico Sociale, si sia tradotto non solo nell'acquisizione di nuove competenze grafiche e informatiche, ma anche "pubblicitarie", dal momento che gli strumenti digitali sono stati impiegati - come accade nei musei veri e propri - per la sponsorizzazione e la digitalizzazione dei contenuti esposti. "Le schede informative - continuano i ragazzi - sono state redatte grazie agli approfondimenti condotti con la prof. Cristina Barale, la nostra insegnante di Storia dell'arte: degli affreschi infatti è possibile visualizzare nel dettaglio notizie sui personaggi, sulla scena, sull'ambientazione e sullo stile. Parte di questi affreschi, come

dicevamo, era stata mappata durante lo scorso anno, ma la attuale 2L si è occupata integralmente della digitalizzazione della Via Crucis presente nella Cappella di Nostra Donna". Con lo stesso procedimento, anche i preziosi contenuti del Museo di Fisica (Mubec) e del Museo di Scienze Naturali sono stati mappati sempre tramite QR Code, a sostituzione delle ormai desuete didascalie cartacee. Il lavoro su questi due ambienti è ancora in progress. "Siamo molto soddisfatti dell'operazione svolta, anche perché perfettamente in linea con il carattere sperimentale del nostro percorso di studio - concludono i ragazzi - L'utilizzo consapevole e creativo dei linguaggi multimediali è

stato un mezzo per trasmettere importanti contenuti culturali, relativi alla nostra scuola". I Musei, il Chiostro e la

Cappella del Liceo rimarranno aperti, gratuitamente, sabato 13 aprile, dalle 14, in occasione della festa di Primavera.

dal 1968

## L'UTENSILE

serrature | bulloneria | ferramenta | stufe e pellet  
macchine utensili | noleggio attrezzature

Via Langhe, 43/E - 12084 Mondovì (CN)  
0174.40618 | [lutensile.robaldo@gmail.com](mailto:lutensile.robaldo@gmail.com)

A VILLANOVA MONDOVÌ LA PRESENTAZIONE CON PAOLO BONGIOANNI E I 29 SINDACI

# Dai Fondi Sviluppo e Coesione 4 milioni per il Monregalese

Per i 29 Comuni dell'area Monregalese sono in arrivo dai Fondi di Sviluppo e Coesione 4.098.608 euro. Provenengono da risorse europee, nazionali e regionali - fra cui il Fesr e il Pnrr - e fanno parte dei 105 milioni di euro, individuati e resi ufficiali con la firma dell'accordo per lo Sviluppo e la Coesione fra Governo e Regione Piemonte che il presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni e il presidente Alberto Cirio hanno sottoscritto ad Asti lo scorso 7 dicembre 2023.

Il programma e le modalità di intervento sono stati illustrati ieri a Villanova Mondovì ai sindaci dell'area Monregalese dal capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio Regionale Paolo Bongioanni con la direttrice regionale Paola Casagrande. Sottolinea Bongioanni: «È una grande boccata d'ossigeno per gli investimenti di comuni piccoli, in aree interne e spesso alle prese con grandi sfide di riqualificazione urbana e ammodernamento infrastrutturale. Un'occasione straordinaria e con una ricaduta diretta sui territori per poter investire e realizzare già a breve-medio termine interventi concreti a 360 gradi per far crescere il territorio,



sviluppare l'economia e la coesione sociale. Buon lavoro ai nostri amministratori!». I fondi andranno a beneficio dei progetti di riqualificazione urbana e territoriale presentati dai Comuni compresi nelle 24 aree territoriali omogenee del Piemonte, di cui sette in provincia di Cuneo: Monregalese, Alta valle Tanaro e Cebano, Pianura Cuneese, Valle Stura, Terre del Mon-

viso, Roero, Terre di Langa. Per accedere al contributo i sindaci dovranno individuare un comune capofila che coordini il piano d'interventi sull'intera area. Ogni comune potrà presentare un massimo di 3 progetti, per un contributo in spese d'investimento compreso fra i 50 e i 500mila euro ognuno. Entro fine ottobre 2024 sarà stilato l'elenco dei progetti ammessi, e i lavori dovranno



essere conclusi entro fine 2028. I comuni dell'area monregalese interessati da questa opportunità sono 29: Bastia Mondovì, Briaglia, Carrù, Castelletto Stura, Chiusa di Pesio, Cigliè, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Magliano Alpi, Marsaglia, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Montanera, Morozzo, Niella Tanaro, Pamparato, Pianfei, Piozzo, Ro-

burent, Rocca Cigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, San Michele Mondovì, Sant'Albano Stura, Torre Mondovì, Trinità, Vicoforte, Villanova Mondovì. Dal 2019 l'area omogenea del Monregalese ha già visto oltre 17 milioni di intervento regionale per 365 progetti, con 169 soggetti beneficiari fra cui tutti i 29 Comuni dell'area. I contributi dei Fondi Sviluppo e

Coesione previsti per l'intero territorio provinciale di Cuneo ammontano complessivamente a 20.582.453,00, così ripartiti: Area Alta Valle Tanaro e Cebano 2.186.435 euro; Area Monregalese 4.098.608 euro; Area Terra di Langa 2.633.375, euro; Area Pianura Cuneese 3.548.202 euro; area Valle Stura 2.719.743 euro; Area Roero 2.622.654 euro; Area Terre del Monviso 2.773.436 euro.

## MARTEDÌ 9 APRILE



OSPITE  
MICHAEL CAPUANO



CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30



esibizione  
ALESSANDRA ROL



LUSERNA SAN GIOVANNI



ORCHESTRA  
*Federica Cocco*

seguici sui social  
[telecupole.piemonte](https://www.telecupole.piemonte.it)   
[telecupole piemonte](https://www.telecupole.piemonte.it)   
[www.telecupole.com](https://www.telecupole.com)

**STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

LA TETTOIA SUD CHIUSA PER UN INTERVENTO STRUTTURALE DI MESSA IN SICUREZZA

# L'ala del mercato è «malata»

L'ala "sud" di piazza Ellero - ossia la tettoia mercatale più prossima al centro della piazza - è "malata". La problematica è stata riscontrata durante le verifiche strutturali sui due manufatti, propedeutiche all'intervento di realizzazione del contenitore in plexiglass finanziato con i fondi del PNRR che avrebbe dovuto iniziare subito dopo la Fiera di Primavera. In realtà lo scenario dell'intervento è quello dell'ala nord, ossia quella "sana", che cioè dai primi riscontri non dovrebbe avere problemi. «Dai primi riscontri - ci spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gabriele Campora - la copertura dell'ala sud presenta un problema strutturale ad un elemento ligneo della copertura, che è stato puntellato (la "stampella" che si vede nell'immagine, di coppia alla co-

lonna che sostiene la struttura, ndr). Da qui la scelta di chiuderla temporaneamente, in maniera precauzionale». Chiuderla sì, ma per quanto? «In questo momento le tempistiche sono incerte - prosegue Campora -. Nella giornata di lunedì (con il nostro giornale già in stampa, ndr) il tecnico incaricato compie una ulteriore verifica, i risultati completi li avremo tra una decina di giorni». Dagli esiti si saprà quale tipo di intervento eseguire: certo è che se si tratterà di un intervento consistente - essendo il manufatto anche tutelato dalla Sovrintendenza competente - le tempistiche si potrebbero anche dilatare. Con un'ulteriore problematica per l'Amministrazione comunale, ossia la ricollocazione del mercato, già prevista per l'ala nord contestualmente alla realizza-

zione dei lavori del contenitore sottostante. Ad ora comunque l'obiettivo per l'ala sud è "la riapertura nel più breve tempo possibile, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sul mercato contadino e rionale e sulla prossima Fiera di Primavera"; e già sabato 6 aprile alcuni banchi sono stati ricollocati: il mercato contadino si è spostato in via Primo Silvestrini, nel tratto compreso tra la rotatoria con via Ripe e piazzale Giardini. Nelle giornate di martedì, invece, i produttori del mercato contadino vengono ricollocati in parte sotto l'ala nord e in parte lungo l'Ellero in posizione parallela all'ala nord stessa. La nuova distribuzione dei banchi durerà quindi fino al completamento delle operazioni di messa in sicurezza dell'ala.

(r.f.)



IL REPORT DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, LE CONSIDERAZIONI DEL CENTRO-SINISTRA SULL'OPPORTUNITÀ DI «EDUCARE»

Mondovì è o non è "città sicura"? Quali azioni intraprendere per migliorarla? Partire dai macro- o agire principalmente sui micro-temi? Ci si interroga sul tema - forze politiche ed amministrative comprese - dopo i recenti episodi di cronaca, tra risse ed aggressioni che hanno visto come protagonisti anche giovani. In una situazione che a tratti sembra difficoltosa arginare, le Forze dell'ordine fanno la loro parte, come testimonia il report dei giorni seguenti le festività pasquali diramato dall'Amministrazione comunale. Tra venerdì 29 marzo e lunedì 1° aprile la Polizia locale ha identificato 27 persone (di cui due minorenni) durante gli appositi controlli effettuati soprattutto nel concentrico urbano e nelle frazioni di Sant'Anna, Pascomonti e Pogliola. Durante le operazioni, talvolta effettuate in collaborazione con i militari del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia dell'Arma dei Carabinieri di Mondovì, sono state contestate, tra il resto, l'occupazione di suolo pubblico e diverse infrazioni al codice della strada (compresa la circolazione di un quadriciclo con assicurazione scaduta dal 2021, nono veicolo sequestrato dall'inizio dell'anno), ma si è avuto altresì modo di ritrovare un'auto rubata in un altro Comune e di intervenire per un'accesa discussione in via Cornice. «La mia riconoscenza agli agenti della Polizia Locale di Mondovì e, in particolare, alla comandante Domenica Chionetti per la consueta professionalità mostrata», commenta il sindaco, Luca Robaldo. Che non ha dubbi: «I recenti fatti di cronaca, per quanto disdicevoli e preoccupanti, sono episodi puntuali che non possono e non devono essere strumentalizzati. La nostra città rimane un territorio sicuro anche grazie alla presenza costante delle forze dell'ordine e alla loro cooperazione. Le attività di controllo ordinario e

## MONDOVÌ E SICUREZZA Il dibattito è aperto

*Oltre 150 firme di cittadini ed esercenti per sollecitare un intervento sul distributore automatico di Corso Italia*

straordinario, allora, come valido deterrente, ma soprattutto come testimonianza di una comunità coesa che lavora e collabora per il bene comune. In tal senso esprimo il mio ringraziamento anche ai tanti cittadini che segnalano situazioni potenzialmente difficili, consentendo a chi di dovere di intervenire in maniera più rapida ed efficace». Sicurezza ed educazione: un binomio che ha cercato di affrontare il Centro-sinistra monregalese: «Accogliamo con favore la proposta di iniziative congiunte

tra le istituzioni, le scuole e le forze dell'ordine sul tema della sicurezza nella nostra città - scrivono i consiglieri comunali di Centro-sinistra -. È importante evitare divisioni su queste tematiche e affrontarle con serietà e complessità, mantenendo un profondo spirito di comunità. Siamo convinti sia necessario non limitare il problema ai singoli episodi di violenza, ma guardare oltre e lavorare per migliorare le cose. Mondovì è una città sicura grazie all'efficace lavoro delle forze dell'ordine e della Polizia urbana, tan-

to che l'introduzione del Daspo urbano non ci è parsa né ci pare giustificata, in quanto misura complessa ed eccessiva. In maniera analoga, l'intensificazione della videosorveglianza può servire a spostare più in là i comportamenti di disagio o di reato, ma non risolve in alcun modo i problemi di cui quei comportamenti sono la manifestazione. Per contrastare la microcriminalità l'unica risorsa davvero efficace è la presenza. Occorre "esserci", prendersi cura delle marginalità da cui derivano i pro-

blemi che, quando è troppo tardi, sfociano in violenza e crimine. La comunità deve essere coinvolta per creare un ambiente sicuro e inclusivo. Sentiamo la mancanza di un centro cittadino permanente per l'animazione pomeridiana delle fasce in età scolare, con sostegno allo studio, alla famiglia, interventi educativi sui temi della socialità, delle dipendenze, del lavoro, affidato ad operatori ed educatori professionali. Bene ogni iniziativa comune che ponga sotto la lente dell'azione sociale e politica i problemi del-

### Il distributore di corso Italia

Nel frattempo, giunge notizia di una raccolta firme (oltre 150) di residenti ed esercenti per regolare la situazione che spesso si viene a creare nei pressi del distributore automatico di bevande in corso Italia. Lo rende noto il gruppo consigliere di Centro-destra in una nota: «Un gruppo di residenti ed esercenti del rione Altipiano - evidenziano Enrico Rosso, Rocco Pulitano e Carlo Cattaneo - hanno promosso la raccolta firme per sollecitare una soluzione ad un problema che si protrae ormai da tempo, e ci hanno chiesto di fare da portavoce a questa iniziativa. Nei pressi del distributore automatico di bevande di corso Italia si formano capannelli di persone che, fino a ora tarda, rappresentano un serio problema di disturbo alla quiete pubblica. Con vocia-

re insistente, che spesso sfocia in urla e schiamazzi, se non in vere e proprie risse, infastidiscono il riposo dei residenti della zona. Inoltre i frequentatori abituali del distributore abbandonano molto frequentemente bottiglie, contenitori vuoti e altro genere di rifiuti sul marciapiede antistante. Rifiuti che vengono rinvenuti il mattino dopo, rappresentando un pessimo biglietto da visita per il rione e per la città. L'Altipiano, tra l'altro, è stato recentemente teatro di episodi di violenza senza precedenti e ci auguriamo, a questo proposito - aggiungono i consiglieri di Centro-destra che l'Amministrazione comunale presti la massima attenzione allo sviluppo di questi fenomeni». Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale aveva diramato una nota relativa alla riduzione di orari di apertura serali dell'esercizio nel fine settimana: «Prendiamo atto con soddisfazione di questa iniziativa, tuttavia riteniamo che non sia sufficiente, a fronte delle problematiche riscontrate e sottolineate dai cittadini nella loro lettera. Problematiche che non si verificano solo nel week-end: purtroppo gli schiamazzi notturni, i disordini e il disturbo alla quiete e al riposo si verificano lungo tutto l'arco della settimana». Soluzioni? «Sappiamo che non esiste, attualmente, una specifica normativa che regola l'attività dei distributori - dicono -. Ci siamo già mossi, attraverso i nostri canali, per sondare le possibilità di arrivare ad un dispositivo regionale che possa colmare questo vuoto. Nel frattempo, le strade da seguire per ovviare al problema di corso Italia potrebbero essere due: la prima, insistere con i titolari per una chiusura anticipata anche lungo la settimana e non solo il venerdì ed il sabato; la seconda, fare in modo che la proprietà organizzi una vigilanza notturna. Tutto questo per garantire ai cittadini monregalesi il diritto alla quiete ed al riposo».

IN CALENDARIO PER VENERDÌ 19 APRILE

## La decima Notte del Classico

Venerdì 19 aprile dalle ore 18 in poi, nei locali del Liceo Vasco-Beccaria- Govone di Mondovì, si terrà la X edizione della Notte del Classico, ideata dal prof. Rocco Schembra, che negli anni ha visto progressivamente coinvolti sempre più Licei Classici italiani (lo scorso anno hanno partecipato in più di 350). È un momento di festa, realizzato in piena autonomia da tutti gli studenti del Liceo Classico - dalla prima alla quinta - e al quale sono invitati tutti gli interessati e l'intera cittadinanza: si alterneranno momenti di recitazione, esibizioni musicali e coreografiche, attività ludiche che coinvolgono più discipline e chi più ne ha più ne metta.

L'idea che si vuole trasmettere è che la cultura è divertente e potenzia il benessere di tutti coloro che le si accostano, superando il pregiudizio che sia "roba" per pochi raffinati intenditori e che risulti quasi sempre noiosa. È, invece, esattamente il contrario: nella concezione classica il gioco e il riso sono protagonisti assoluti. Nell'Atene del V sec. ogni occasione andava bene per fare festa e coinvolgere tutti, cittadini e stranieri. E si impara giocando, perché, come ha dichiarato Schiller, l'uomo è pienamente uomo solo quando gioca. La giornata sarà quindi ricca di molteplici e svariate iniziative (i classici insegnano anche, d'avve-

ro, a non essere monotoni!): non mancherà l'apprezzatissima gustatio (cioè, il rinfresco), realizzata come lo scorso anno dall'ottimo vicino Istituto Alberghiero "Giovanni Giolitti" - che si ringrazia come sempre vivamente -, e ci sarà anche la proposta del brano musicale, realizzato da quattro nostri studenti, che si è classificato secondo nazionale all'importante Agon Eschileo di Gela. Lo scorso anno è stato un successo, che si spera di poter replicare e migliorare, nel segno del binomio "educazione e divertimento", perché, come dice Aristotele, educare la mente senza educare il cuore significa non educare affatto.

PREVISTI AUMENTI MA ANCHE NUOVE ESENZIONI

# PARCHEGGI BLU

## Si va verso nuove tariffe

La Giunta comunale di Mondovì ha approvato il nuovo piano tariffario per i parcheggi a pagamento in superficie e per il parcheggio “Quartiere”, che entreranno in vigore con l'avvio della nuova gestione del servizio. Tariffe in parte ritoccate verso l'alto, perché – come si legge nel testo della delibera – non erano “più adeguate ai costi effettivamente sostenuti, come risulta anche dal confronto con le città simili alla nostra; l'incremento Istat dagli anni 2003 e 2006 ad oggi è stato rispettivamente del 44,60% e del 36,40%”. Un aumento anche nella quantità di “spazi blu”, dovuto al fatto che gli stalli attualmente destinati alla sosta a pagamento in superficie sono solo 380, contro i 470 iniziali, numero ulteriormente ridotto dalle installazioni dei dehors su pubblica via: verrà pertanto istituita una nuova area a paga-

mento in piazza Ellero, tra la tettoia mercatale sud e l'intersezione rotatoria di corso Statuto, di circa 120 posteggi. Tra le nuove agevolazioni previste, invece, la differenziazione tra tariffe per residenti e quelle per non residenti: si introduce quindi una tariffa agevolata per le aree in superficie per tutti, non solo (come succede oggi) per residenti nelle zone prospicienti le aree a pagamento. La stessa agevolazione interesserà anche gli esercenti attività produttive e titolari di studi professionali del rione Breo. Capitolo esenzioni: non saranno tenuti al pagamento dei parcheggi i veicoli riservati ai servizi di polizia e di soccorso, i veicoli di proprietà e in uso all'Amministrazione Comunale e le altre Amministrazioni pubbliche, i veicoli dell'Asl, i veicoli di società concessionarie di pubblici servizi muniti di scritta identificativa e/o

contrassegno di riconoscimento, in ragione degli interventi e delle funzioni di competenza a cui appartengono; i veicoli, come già previsto in precedenti atti utilizzati da persone diversamente abili, munite di apposito contrassegno: i veicoli in sosta negli stalli rosa con apposito contrassegno; - i veicoli di proprietà dei medici e del personale sanitario in visita, durante lo svolgimento del loro servizio, per un periodo massimo di un'ora; i veicoli elettrici; per i veicoli ibridi invece si sarà uno sconto sulle tariffe pari al 30%, mentre viene formalizzata la cosiddetta “sosta gentile” gratuita per i primi 15 minuti, prevedendo parcometri che richiedano l'inserimento del numero di targa del veicolo, al fine di evitare abusi e di stabilire la sosta minima in 30 minuti dopo la “sosta gentile” di 15 minuti. «In vista del nuovo appal-

to per la gestione dei parcheggi a pagamento, abbiamo ritenuto opportuno stilare alcune linee guida generali, condivise con il servizio autonomo di Polizia Locale – commentano il sindaco, Luca Robaldo, e l'assessore al Commercio, Alberto Rabbia -. A fronte di un aumento generico delle tariffe, inevitabile visto l'incremento dell'inflazione, abbiamo voluto prevedere diverse agevolazioni rivolte soprattutto ai cittadini monregalesi. La nuova gestione dei parcheggi a pagamento (la cui attuazione è prevista per il prossimo autunno-inverno) prevederà infatti una scontistica riservata a tutti i residenti monregalesi e non soltanto a quelli prospicienti alle aree a pagamento, con ulteriori agevolazioni per gli abitanti della ZTL di Breo. Verrà inoltre introdotta una sosta gentile gratuita per i primi quindici minuti, una sosta gratuita per i



veicoli elettrici e un'agevolazione del 30% per quelli ibridi. Permarranno inoltre le gratuità dal 17 al 24 dicembre e per la prima settimana dei saldi invernali ed estivi e verranno aumentati gli stalli destinati all'abbonamento per il parcheggio multipiano».

### LE TARIFFE

**Parcheggi in superficie**  
Non residenti: mezz'ora 0,50 euro; 1 ora 0,80 euro; 2 ore 1,60 euro; 3 ore 2,40 euro; 4 ore 3,20 euro; oltre 4 ore 1,10 euro; abbonamento mensile 70 euro. Residenti ed esercenti:

mezz'ora 0,40 euro; 1 ore 0,70 euro; 2 ore 1,40 euro; 3 ore 2,10 euro; 4 ore 2,80 euro; oltre 4 ore 0,70 euro per ogni ora; abbonamento mensile 65 euro.

**Parcheggio multipiano**  
Tariffa oraria: dalle 8 alle 19, 1 euro; dalle 19 alle 8, 0,20 euro. Senza limiti di tempo: 1 mese 37 euro; 3 mesi 105 euro; 6 mesi 205 euro; 1 anno 400 euro; 12 mesi residenti in zona TL e APU Breo 300 euro. Diurno 13 ore (tutti i giorni dalle 7.30 alle 20.30): 1 mese 19 euro; 2 mesi 35 euro; 3 mesi 53 euro; 4 mesi 68 euro; 6 mesi 100

euro; 12 mesi 195 euro; 12 mesi residenti zona TL rione Breo 150 euro. Diurno 5 giorni (dal lunedì al venerdì o dal martedì al sabato, dalle 7.30 alle 20.30): 1 mese 15 euro; 2 mesi 28 euro; 3 mesi 42 euro; 4 mesi 55 euro; 6 mesi 80 euro; 12 mesi 1270 euro; 12 mesi residenti zona TL Breo 110 euro. Notturmo 13 ore (tutti i giorni dalle 19 alle 8): 1 mese 13 euro; 3 mesi 38 euro; 6 mesi 75 euro; 12 mesi 145 euro; 12 mesi residenti zona TL Breo 100 euro. Mensile moto (tutti i giorni h24): 1 mese 10 euro.

“DETTO, FATTO” PRESENTATO IN COMUNE: SARANNO PREMIATE DUE IDEE DEI CITTADINI

## Bilancio partecipato: 40 mila euro per i progetti “dal basso”

Uno strumento nuovo, pensato per valorizzare il coinvolgimento dell'intera comunità monregalese andando a finanziare le proposte condivise dai cittadini che riguardano la sicurezza, il decoro e l'arredo urbano, la cultura e la società, lo sport, le aree verdi, l'acquisto di beni e le manutenzioni straordinarie delle opere esistenti. Questo lo spirito di “Detto, Fatto!”, lo slogan che ha accompagnato venerdì 5 aprile la conferenza stampa di presentazione del bilancio partecipato voluto dall'Amministrazione comunale. «Un'occasione importante per mettersi in gioco, ma anche per accorciare le distanze tra l'ente pubblico e i cittadini» il commen-

to del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore al Bilancio, Alberto Rabbia. «Un progetto innovativo condiviso con i consiglieri di minoranza di centrosinistra a cui va il nostro ringraziamento, che testimonia la volontà dell'Amministrazione di ascoltare le suggestioni della comunità e dar loro la possibilità di concretizzare proposte e idee utili all'intero territorio». L'iniziativa del bilancio partecipato mette a disposizione 40 mila euro per finanziare due diverse proposte progettuali (con un contributo di 20 mila euro ciascuna) avviate da una specifica commissione e votate direttamente dalla cittadinanza. Il prossimo 12 aprile verrà pubblicato sul portale istituzionale del Comune di Mondovì l'apposito avviso contenente le istruzioni e la documentazione necessaria per presentare le singole proposte. La scheda di candidatura dovrà quindi essere sottoscritta da almeno cento residenti di Mondovì e sia i proponenti, sia i semplici firmatari dovranno aver compiuto sedici anni al momento della sottoscrizione. Ci sarà poi tempo fino all'11 giugno per presentare i progetti, che passeranno al vaglio della commissione prima di essere presentati al pubblico e, infine, votati nel prossimo mese di settembre. Ad ottobre si decreteranno le due proposte vincitrici e potranno così prendere avvio le attività di realizzazione progettuale. Maggiori dettagli sul sito del Comune di Mondovì e su vivimondovì.it.

vi l'apposito avviso contenente le istruzioni e la documentazione necessaria per presentare le singole proposte. La scheda di candidatura dovrà quindi essere sottoscritta da almeno cento residenti di Mondovì e sia i proponenti, sia i semplici firmatari dovranno aver compiuto sedici anni al momento della sottoscrizione. Ci sarà poi tempo fino all'11 giugno per presentare i progetti, che passeranno al vaglio della commissione prima di essere presentati al pubblico e, infine, votati nel prossimo mese di settembre. Ad ottobre si decreteranno le due proposte vincitrici e potranno così prendere avvio le attività di realizzazione progettuale. Maggiori dettagli sul sito del Comune di Mondovì e su vivimondovì.it.

### IN BREVE

#### Corale giovanile tedesca al Baretti

Dallo scorso 7 aprile – e fino al prossimo 12 aprile – è ospite nel Cuneese il coro del Gymnasium Carolinum di Neustrelitz, diretto dal maestro Reinhard Gust. I 74 giovani musicisti sono ospitati da famiglie della provincia e stanno vivendo un programma di visite e concerti organizzati dall'Istituto Alberghiero di Mondovì, in collaborazione con gli istituti scolastici di Mondovì, i Comuni di Mondovì e Cuneo, la società corale Città di Cuneo e l'Associazione Cori Piemontesi. I concerti, ai quali è invitata la popolazione, sono programmati per martedì 9 aprile a Cuneo in Sala San Giovanni, ore 21; mercoledì 10 aprile, Mondovì, Sala Baretti, ore 20,45.

#### Liceo Classico secondo all'Eschileo

Si è conclusa la XIII edizione dell'Agòn Eschileo “Il futuro ha un cuore antico”, organizzato dal Liceo Classico “Eschilo” di Gela, che ha visto la partecipazione di studenti del quarto e quinto anno dei Licei Classici e Musicali provenienti da otto regioni italiane. Il concorso prevedeva la composizione di un brano musicale, ispirato dalla lettura di una quarantina di versi della tragedia “Le Coefore” di Eschilo. La giuria, presieduta dalla scrittrice Silvana Grasso, ha conferito il secondo premio al gruppo Kairòs, costituito da tre alunni (Alessandro Bergalla, Giuseppe Borgotallo, Giulia Bottero) della 4 A e da una (Maddalena Lanfranco) della 5° del Liceo Classico di Mondovì, che ha proposto il brano Skillness of the night: testo in inglese, composto dai ragazzi, ed esecuzione per voce solista, chitarra, tastiere, basso, batteria e flauto. Un risultato davvero molto prestigioso! Il brano in questione verrà poi proposto anche nella X edizione della Notte del Classico che si terrà venerdì 19 aprile dalle ore 18 in poi nei locali del Liceo Classico di Mondovì: un altro momento di festa, aperto a tutta la cittadinanza e gli interessati, per dimostrare concretamente che la cultura classica abbina cultura e svago, preparazione e passione.

#### Cena LILT per la “Salute a tavola”

C'è ancora tempo fino al 10 aprile per iscriversi alla cena didattica organizzata dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) Associazione provinciale di Cuneo, insieme alle ACLI provinciali cuneesi, in programma per mercoledì 17 aprile presso il CFP CEMON di Mondovì, via Conte di Sambuy 26 (accanto al Campo di Atletica, presso la “Colonia Beila”). La serata, con inizio alle ore 19.30, intitolata “La salute a tavola”, prevede un momento introduttivo sui corretti stili di vita e di sana alimentazione, seguito dalla cena, durante la quale, la nutrizionista Barbara Giordano e la psicologa Antonella Marenchino, tra un piatto e l'altro, daranno informazioni sugli alimenti, sul modo di cucinarli e abbinarli, e su quando è meglio consumarli. Le due dottoresse saranno a disposizione, al termine della cena, per rispondere ad eventuali domande dei commensali riguardanti il tema della corretta nutrizione. L'offerta minima è di 25 euro. Per info e prenotazioni rivolgersi a: LILT Cuneo – Via Meucci 34 tel. 0171/697057 mail: cuneo@lilt.it; LILT Mondovì – C.so Italia 21 tel. 0174/41624 mail: mondovì@legatumoricuneo.it; ACLI Cuneo – Piazza Virginio 13 tel. 0171/452644 mail: info@adclicuneo.it

### UN'INIZIATIVA DI AUTISMO HELP

## All'Ospedale le “Ricette per l'Amicizia”



Saranno esposte fino a martedì 9 aprile presso l'Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì le opere realizzate dagli alunni delle scuole cuneesi nell'ambito di “Un Mosaico di classe”, sfida creativa e inclusiva lanciata nelle scorse settimane dall'associazione Autismo Help OdV. L'iniziativa ha riscontrato un notevole successo e ha fatto sì che tantissimi bambini, coordinati dai loro insegnanti, abbiano preparato attraverso un mosaico la loro personale “Ricetta per l'Amicizia” che ora è dunque esposta nel nosocomio monregalese. «Siamo molto emozionati, quasi increduli, nel vedere come dirigenti, insegnanti e alunni di ogni angolo della provincia di Cuneo abbiano accolto con entusiasmo

la nostra ‘sfida’ e di come abbiano lavorato con cura per realizzare i loro mosaici – commenta Eralda Loser, presidente di Autismo Help OdV. - Sono segnali di attenzione per noi importantissimi, che ci fanno capire che il tema dell'inclusione è particolarmente sentito e che dunque il futuro è in buone mani”. Hanno aderito all'edizione 2024 di “Un Mosaico di classe” le scuole dell'infanzia di Bernezzo, Centallo, Cerialdo e “Fillia” di Cuneo, Roccavione, Sanfrè, Tarantasca, Villafalletto e Villanova Mondovì e le scuole primarie di Bene Vagienna, Borgo San Dalmazzo, Centallo, “Luigi Einaudi” Cuneo, Margarita, Peveragno, Sant'Albano Stura e Tarantasca a cui va il sentito ringraziamento di Autismo Help Cuneo OdV.

SEI STANZE/LABORATORI INTERATTIVI NELLE SCUOLE SUPERIORI, CON IL PROGETTO “ROOMS IN ACTION”

# Azione Giovani: un progetto di prevenzione

Stanze/laboratori rivolti ai ragazzi degli Istituti Superiori e una serata aperta a tutti, insegnanti e genitori. E' l'esito del contributo dei Club Rotary che nell'ambito del progetto Azione Giovani hanno destinato un contributo al Cantiere Adolescenti dell'Asl CN1 che ha consentito di attivare "Rooms in action". Il Cantiere Adolescenti dell'Asl CN1, è composto da un gruppo multidisciplinare di professionisti afferenti ai Servizi (Neuropsichiatria Infantile, Consultorio, Salute Mentale, Serd, Prevenzione, Servizio di Psicologia) che si occupano di disagio giovanile in fascia di età 14-24. Il gruppo di lavoro ha mirato negli anni, in sinergia con il Servizio Socio Assistenziale e il Privato Sociale, a costruire un si-

stema territoriale articolato, ma al tempo stesso altamente integrato di risorse, volto a realizzare interventi che comprendessero sia l'individuazione e l'aggancio precoce di situazioni a rischio sia la promozione del benessere e la sensibilizzazione alle tematiche del mondo degli adolescenti e giovani adulti. In linea con questi obiettivi, nell'ambito del progetto Azione Giovani cui sono destinate le risorse dei club Rotary afferenti al gruppo Monviso ossia il Rotary Club di Mondovì, Cuneo, Alpi del Mare e Saluzzo, oltre al contributo del Rotary International, è stato destinato un contributo al Cantiere Adolescenti di Mondovì per costruire insieme una progettualità rivolta al disagio dei ragazzi. Rooms in action.

Nasce, in collaborazione con tutti gli istituti di scuola superiore del territorio, il progetto "Rooms in action", iniziativa che nel mese di aprile offrirà ai ragazzi delle classi terze e quarte superiori la possibilità di partecipare a 6 stanze/laboratori interattivi dove, operatori dei vari servizi del Dipartimento Materno Infantile e del Dipartimento di Salute Mentale con il supporto di professionisti del settore, verranno affrontate tematiche quali: gestione dell'ansia, social media, sessualità, uso di sostanze, conflitto, relazioni, immagine corporea. La presidente del Rotary Club Mondovì, Anna Breida, esprime "soddisfazione per il contributo che è stato potuto dare alla concretizzazione di quello che era l'obiettivo

primario del "service" ossia informare e diffondere presso la popolazione le opportunità di prevenzione e cura del disagio giovanile." "Il Cantiere Adolescenti della ASL CN1, oltre ad offrire ai ragazzi in difficoltà la possibilità di avvicinarsi ai Servizi senza medicalizzare ma consentendo di attivare il più precocemente possibile gli interventi di aiuto necessari, riconosce come fondamentale investire tempo e risorse anche a livello di prevenzione primaria e secondaria - commenta Barbara Nano referente del Cantiere Adolescenti di Mondovì - . Siamo quindi estremamente grati ai Club Rotary per questa opportunità che ci è stata offerta. Desidero inoltre ringraziare i dirigenti e i docenti di tutti gli Istituti Sco-

lastici che stanno collaborando alla realizzazione del progetto "Rooms in action."

## Serata a tema

Oltre agli incontri rivolti ai ragazzi si terrà una serata rivolta a genitori e insegnanti condotta da Maurizio Coppola, direttore del Dipartimento per le Dipendenze sul tema "Adolescenti e Consumo di sostanze: la realtà del post pandemia". L'appuntamento è fissato per mercoledì 10 aprile ore 20,30 presso la sala delle conferenze comunale "Scimè" In corso Statuto 13. La cittadinanza tutta è invitata, l'ingresso è gratuito. Per informazioni telefonare o mandare un messaggio WhatsApp al numero 338/3669882 del Cantiere Adolescenti.

## SUCCEDE A BIANCHINI

### Lions: Carlo Allena è il nuovo presidente



Il Lions Club Mondovì Monregalese ha eletto, nell'assemblea dei soci, il presidente per il prossimo anno sociale 2024-2025 Sarà l'imprenditore Carlo Allena di Mondovì, che seguirà l'attuale presidente, l'ingegnere Federico Bianchini, che terminerà il suo mandato il 30 giugno.

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MATERNA SAN DOMENICO IN VISITA AL CONVENTO DELLE DOMENICANE

# Una giornata speciale per i bambini di Carassone

Alcuni giorni fa i bambini della Scuola materna "San Domenico" di Mondovì Carassone si sono recati in visita al convento delle suore della Congregazione di San Tommaso d'Aquino, per tutti noi suore Domenicane che ha sede a poche centinaia di metri dalla Scuola. È stato un incontro sull'onda di quanto avveniva comunemente in tempi passati, quando le suore formavano il corpo insegnante della materna. Con la nuova madre superiora, suor Antonella Olivero, e la coordinatrice della Scuola Cristina Basso, si è ripristinata la bella tradizione, molto amata da suor Osvalda Gino, per tanti anni coordinatrice e insegnante della San Domenico. Siamo stati accolti negli am-

pi e luminosissimi locali al piano terreno che la madre superiora ci ha fatto visitare; poi, si è saliti al piano superio-

re dove alloggiano - più di trenta - le suore del convento. Alcune di esse, molto anziane, vivono nelle camere

dell'infermeria accudite da personale specialistico. Non le abbiamo disturbate essendo anche debilitate per l'età,

per non aumentare i rischi di infezioni. Ma in veranda, dove passano gran parte del loro tempo



quelle più in forze, è stata una vera festa. Suor Antonella le ha presentate una ad una con il loro curriculum vitae: i bambini sono rimasti a bocca aperta, scoprendo che moltissime erano state insegnanti, alcune nelle Scuole materne, altre nelle superiori; altre ancora avevano prestato servizio come infermiere in importanti Ospedali in tutt'Italia. Non tutte di nazionalità italiana, ma anche spagnola e argentina... Grande curiosità ed emozione ha suscitato la notizia che l'attuale presidente della Scuola, Ugo Brignone, 66 anni fa, nel 1958, allora alunno di tre anni, aveva incontrato per la prima volta suor Antoniangela Cucusi, ora novantenne, tutt'ora presente e commossa per l'incontro.

Ovviamente i bambini hanno dato prova delle loro qualità canore, con grande soddisfazione da parte di tutti. Suor Antonella, con voce pacata e parole estremamente semplici ma molto profonde ha parlato ai piccoli di Pace, un valore che mai come adesso è importante e attuale. Nelle loro preghiere, in occasione della Pasqua, sarà questa la richiesta che le religiose faranno al buon Dio. Il presidente Brignone ha poi rammentato che in tempi passati la Scuola materna aveva sede proprio in questo convento. La visita è terminata con la preghiera nella bella chiesa delle domenicane. È stato un incontro che ha fatto molto bene a tutti, e quindi cercheremo di coltivare questa bella e speciale amicizia.

AL PARCO EUROPA, CON COMUNE E COMPAGNIA DI SAN PAOLO

# Bimbingamba 0-6: inaugurato il parco

Uno spazio aperto e sicuro che funga da punto di ritrovo per le famiglie con bambini di età 0/6 anni, ma anche un luogo per realizzare iniziative ed eventi legati al tema dell'alimentazione e del movimento. Con questo spirito è stato concepito il nuovo parco "Bimbingamba", inaugurato sabato 6 aprile a Mondovì nel cuore di Parco Europa, in occasione della Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace. Un'iniziativa voluta dal Comune di Mondovì e realizzata grazie alla Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso la Missione Promuovere il Benessere dell'Obiettivo Pianeta, pensata per prevenire il rischio di obesità nei bambini tra gli 0 e i 6 anni. Obiettivo del progetto è la promozione di una corretta alimentazione e di una adeguata attività fisica a partire



dai primi anni di vita, condizioni necessarie per una prevenzione precoce di molte delle malattie degenerative dell'età adulta. Un progetto partecipato, quello di "Bimbingamba Zero Sei", che ha visto la fruttuosa cooperazione tra associazioni, enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e grande distribuzione nell'area monregalese, sud-

diviso in due distinte macro-azioni: la prima (avviata ad aprile dello scorso anno) dedicata ad un percorso esperienziale/formativo legato all'educazione alimentare e al movimento di bambini e genitori e alla valutazione delle ricadute prodotte; la seconda, invece, incentrata proprio sulla realizzazione dell'apposita area giochi, costituita da diversi at-

trezzi ludico-educativi. Tra questi, una piramide di corda (il grappolo d'uva) per sviluppare la capacità motoria di arrampicata utilizzando tutta la muscolatura del corpo; alcuni pali di equilibrio (le fragole) per migliorare il senso dell'equilibrio aiutandosi con una corda tesa sopra i pali stessi; una supernova (il disco di anguria) ovvero un disco rotante su cui i bimbi sperimenteranno l'equilibrio e la forza centrifuga; un'altalena fiore (la zuccina) che potrà essere utilizzata nel modo tradizionale ma anche appoggiando la pancia, avendo una seduta molto versatile; una trave di equilibrio (la carota) sulla quale si potrà sperimentare l'equilibrio. «Un momento importante, quello di oggi, perché celebriamo un nuovo spazio dedicato ad una fascia di età imprescindibile per il futuro

della nostra comunità» il commento del sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, e dell'assessora alla Cultura e alle Politiche sociali, Francesca Botto. «Una riqualificazione urbanistica, un arricchimento infrastrutturale, ma soprattutto una straordinaria occasione di crescita formativa condivisa. "Bimbingamba Mondovì" ha favorito la nascita e lo sviluppo di una efficace rete collaborativa, rappresentando altresì un bellissimo strumento di sensibilizzazione ed educazione. Grazie, dunque, agli uffici comunali e in particolare alla direttrice dell'asilo nido comunale, Nadia Bormioli, per aver seguito l'iter progettuale e una profonda riconoscenza a Fondazione Compagnia di San Paolo perché con la sensibilità e la lungimiranza che da sempre la contraddistinguono, ci ha consentito di dimostrare nel

concreto che cosa significhi lavorare per il bene comune e per il tessuto sociale». «La Fondazione Compagnia di San Paolo ritiene che investire a favore di percorsi educativi di qualità, in questa fascia d'età, possa essere davvero utile per formare future cittadine e futuri cittadini consapevoli e informati, sul fronte culturale, della cittadinanza attiva e della salute. Per questo motivo la Fondazione, nell'ambito della Missione Promuovere il benessere dell'Obiettivo Pianeta, ha avviato da tempo una serie di azioni sul territorio per favorire uno sviluppo armonico di bambine e bambini e per incoraggiare la pratica dell'attività motoria e l'adozione di stili di vita sani» ha dichiarato Silvia Dorato, responsabile della Missione Promuovere il Benessere dell'Obiettivo Pianeta della Fondazione Compagnia di

San Paolo. «Sovrappeso e obesità rappresentano uno dei più rilevanti problemi di sanità pubblica a livello globale: solo in Europa l'OMS stima che un bambino su tre, all'età di 11 anni, sia in sovrappeso o obeso e l'Italia è al terzo posto fra i Paesi europei come percentuale di sovrappeso/obesità sotto i 18 anni» ha concluso il prof. Gianni Bona, coordinatore scientifico del progetto Bimbingamba ZeroSei. «Considerando che l'obesità in età infantile porta con sé il rischio di sviluppare patologie importanti in età adulta, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha scelto di lavorare nella fascia 0-6 anni in quanto gli esiti di numerosi studi internazionali suggeriscono tale periodo come una finestra di opportunità per interventi di prevenzione di comunità efficaci».



# MBA

## Master Universitario in Business Administration

### Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

### Perché questo MBA?

Elevata employability

Mix tra teoria e pratica

Forte enfasi sulle soft skills

Numerosi laboratori e project work

Percorso estremamente professionalizzante

Elevato coinvolgimento delle aziende partner

4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio

Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

### Due modalità di erogazione:

distance learning (didattica online)

tradizionale (didattica in aula)

### Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo

Cecilia Mariani, Federica Paoli

011/6399244-205

Direttore

Prof. Stefano Bresciani

[stefano.bresciani@unito.it](mailto:stefano.bresciani@unito.it)

Informazioni di dettaglio

(*ammissione, costi, programma*):

[www.saamanagement.it](http://www.saamanagement.it)

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



VISITABILE FINO AL PROSSIMO AUTUNNO

# Ha riaperto il castello di Casotto

Oltre 12.000 visitatori, nel corso del 2023, hanno riscoperto la straordinaria Reggia Reale di Casotto, la più incantevole fra le Residenze Sabaude, immersa in un paesaggio da fiaba a 1.090 metri di quota. Il castello, che si erge sui resti di un antico monastero certosino, fu acquisito dai Savoia e trasformato in residenza di caccia da Carlo Alberto. Ciò che subito stupisce e sorprende è l'immensità di questa architettura, inserita tra chilometri di bosco, in una dimensione spazio temporale assolutamente sospesa. In questo luogo, adatto alla preghiera e alla meditazione, nel 1172 fu fondata dai frati certosini l'antica Certosa, di cui oggi rimangono alcune evidenze archeologi-



che. Più volte distrutta da incendi e ricostruita, la Certosa fu trasformata a partire dal 1754 nelle forme attuali dall'architetto Bernardo Vittone. Dopo la soppressione

napoleonica degli ordini religiosi, nel 1837 il complesso fu acquisito da Carlo Alberto e destinato a castello di caccia. Luogo prediletto da Vittorio Emanuele II, amante dell'at-

tività venatoria e residenza estiva di Maria Clotilde, il Castello rimase di proprietà della famiglia reale fino all'anno 1881, data in cui venne venduto a privati per poi essere acquisito dalla Re-

gione Piemonte. Dopo un lungo periodo di chiusura, nel corso del quale la Regione Piemonte (soggetto proprietario) ha realizzato importanti interventi di restauro, il Castello ha potuto lo scorso anno nuovamente svelarsi al pubblico in tutta la sua meraviglia. Tour guidati, visite animate, appuntamenti musicali, conferenze, escursioni naturalistiche, ciaspolate: il 2023 è stato un successo in termini di partecipazione e di gradimento da parte del pubblico (tasso di saturazione 96,6%), con un calendario che ha puntato da subito alla destagionalizzazione dei flussi. Le visite, per il 2024, sono iniziate sabato 30 marzo e termineranno domenica 27 ottobre. Tour guidati alle ore

10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00 (durata della visita 1h30min). Nei mesi di marzo - aprile - maggio: apertura il sabato, la domenica e festivi (1 aprile, 25 e 26 aprile, 1 maggio). Nei mesi di giugno e luglio: apertura il venerdì, il sabato e la domenica. Dal 29 luglio all'8 settembre: apertura dal lunedì alla domenica. Nei mesi di settembre e ottobre: apertura il sabato e la domenica. Tariffe: biglietto intero 12 euro / Biglietto ridotto 10 euro (include la visita guidata). Il biglietto ridotto è riservato a: visitatori di età compresa tra i 6 e i 25 anni, residenti nel Comune di Garessio e di Pamparato. Il biglietto gratuito è riservato a: visitatori di età compresa tra 0 e 5 anni, persone con disabilità (con accompagnatore per chi lo necessita), titolari Ab-

bonamento Musei Piemonte, titolari Torino+Piemonte Card, titolari Royal Pass, guide turistiche abilitate, giornalisti accreditati (previa comunicazione all'indirizzo e-mail booking@kalata.it). La prenotazione e l'acquisto dei biglietti si effettuano online su [www.kalata.it](http://www.kalata.it) selezionando "Castello di Casotto (CN)" nella sezione "Esperienze di visita". Per maggiori informazioni è sempre possibile contattare l'organizzazione via e-mail all'indirizzo [booking@kalata.it](mailto:booking@kalata.it) o tramite whatsapp al numero 0174/330976. Visite per gruppi e scuole sono attivabili sempre su prenotazione (inviando una e-mail all'indirizzo [gruppi@kalata.it](mailto:gruppi@kalata.it)). Per ulteriori informazioni: [www.kalata.it](http://www.kalata.it), [booking@kalata.it](mailto:booking@kalata.it), 0174/330976 (anche WhatsApp)

VICOFORTE

## Santuario: ritornano le visite dedicate ai ragazzi

Visto il grande successo dello scorso anno, sabato 13 aprile al Santuario di Vicoforte torneranno le visite guidate dedicate ai giovani di Vicoforte e non solo, organizzate dalla Pro Vicoforte in collaborazione con il Gruppo Spontaneo Genitori del paese, l'Amministrazione del Santuario e con l'Associazione Nativitas aps. Un'opportunità da non perdere rivolta ai ragazzi e alle ragazze frequentanti la scuola Primaria, per approfondire la storia del Complesso monumentale e scoprire i segreti della Basilica e di Casa Regina Montis Regalis, l'ex monastero dei Cistercensi. Le guide di Nativitas aps condurranno i giovani visitatori in un percorso che consentirà di illustrare la storia del complesso monumentale, alla scoperta di segreti e curiosità di questi luoghi ricchi d'arte e spiritualità. L'iniziativa, gratuita, sta riscuotendo un notevole successo, con molte iscrizioni sul form online. Il ritrovo è previsto per le ore 9 sul sagrato del Santuario, è prevista la conclusione alle ore 12 circa, presso Casa Regina. «Visto il successo ed il notevole inte-



tecipanti che avremo il piacere di accogliere sabato 13 aprile. Vi aspettiamo numerosi!». «Siamo sicuri che anche quest'anno molti giovani rimarranno colpiti dalla bellezza del nostro Santuario - dichiara Marzia Danna, presidente di Nativitas aps -, grazie alla preziosa collaborazione delle nostre guide che sapranno coinvolgere in modo eccellente i ragazzi, facendo apprezzare la storia delle origini, la devozione popolare, l'affluenza dei pellegrinaggi negli anni, i dipinti, il complesso monumentale. Tutto questo avverrà descrivendo aspetti poco conosciuti e insoliti, attraverso un percorso di visita integrato pensato appositamente per i ragazzi. Grazie alla Pro Vicoforte e al "Gruppo Spontaneo Genitori" per averci coinvolti in questa bella iniziativa». Ricordiamo ancora una volta che l'iniziativa è completamente gratuita, ma che per accedervi è necessario prenotarsi online al link: <https://forms.gle/cgjtEDvPA8UAXfAg6> I posti sono limitati: le prenotazioni vanno fatte entro il 10 aprile.

VICOFORTE

## Manutenzione palestra: c'è il progetto



La Giunta comunale di Vicoforte ha approvato il progetto di manutenzione straordinaria della palestra comunale utilizzata dalle scuole vicesi e, in orario extrascolastico, soprattutto dal Vicoforte Volley Ceva. Gli interventi, del costo complessivo di circa 70/mila euro, riguardano il rifacimento della pavimentazione dell'intera area di gioco, il risanamento di pareti ammalorate a causa dell'umidità nei locali spogliatoio e palestra-esercizio, la manutenzione dei seramenti esterni ed interni, la riparazione di ringhiere a protezione degli spalti oltre ad altre opere di manutenzione di minor portata. Il progetto, prevedendo il cofinanziamento comunale, viene presentato per la richiesta di contributo a valere su un bando regionale sull'impiantistica sportiva. La palestra è collocata nell'area scolastico-sportiva recentemente oggetto di valutazioni a seguito dei rilievi di consistenza e conservazione dello stato dei luoghi

e degli edifici che ha consentito di individuarne analiticamente le problematiche. Resta da realizzare un ulteriore intervento sul tetto che sarà oggetto di prossima sistemazione e per il quale si prevede anche un'azione più radicale di efficace impermeabilizzazione. «La palestra - commenta il vice-sindaco di Vicoforte, Roberto Botto - è una parte importante dell'impiantistica sportiva comunale e, oltre ad essere a servizio delle scuole, è quotidianamente utilizzata per la pallavolo. Rappresenta quindi un luogo essenziale per i giovani vicesi e non solo, considerata l'importante attività di aggregazione e di promozione sportiva svolta dall'Associazione Vicoforte Volley Ceva. La pavimentazione sarà realizzata con tecniche moderne e per la scelta della soluzione migliore abbiamo già consultato gli utilizzatori del Volley con i quali ci confronteremo ancora nella fase realizzativa che auspichiamo non sia lontana».

FRABOSA SOPRANA

## Il secondo incontro con Daniela Ciaffi sulla partecipazione

Il pubblico delle grandi occasioni ha accolto il secondo incontro con Daniela Ciaffi, tenutosi presso la biblioteca civica di Frabosa Soprana nella serata di venerdì 22 marzo. Conclusi i due appuntamenti sul pilastro educazione, inclusione sociale e pari opportunità, a cui aveva partecipato Michele Gagliardo di Libera, l'operatrice di labsus - laboratorio per la sussidiarietà ha tenuto il secondo incontro dedicato al pilastro sostenibilità ambientale, cultura e turismo.

I "pilastri" della comunità educante rappresentano il secondo step del progetto "Crescere comunità insieme in Unione Montana Mondolè", finanziato dalla Fondazione CRC nella cornice del bando Comunità in rilievo e che vede il Comune di Frabosa Sottana ente capofila di una cordata dei partner in cui si inseriscono, in qualità di Comuni aggregati, Frabosa Soprana, Roccaforte Mondovì e Pianfei, con la partecipazione anche del Comune di Villanova Mondovì. Come già avvenuto nei tre



incontri precedenti, anche quello del 22 marzo si è svolto in due tempi: prima un'introduzione teorica alla "partecipazione dal basso", ai modelli partecipativi che possono coinvolgere direttamente i cittadini, e poi un esercizio di gruppo per capire sulla propria pelle che cosa significhi proporre una partecipazione attiva nella gestione di un bene comune. Daniela Ciaffi, esperta di amministrazione dei beni comuni, ha infatti illustrato come possa la comunità stessa prendersi

cura di un bene, sia esso un luogo o meno, attraverso le attività di persone che avviano un'azione congiunta, disciplinata dalla normativa e organizzata, così che la gestione, oltre che partecipata e condivisa, sia efficace ed efficiente. Terminato il ciclo di incontri frontali, il progetto prosegue con altri momenti di confronto. Martedì 9 aprile alle ore 21 presso lo Spazio Giovani della biblioteca di Villanova Mondovì si terrà la stesura del patto di comunità, che rappresenta l'apice

del percorso affrontato sino a ora e a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Il progetto "Crescere comunità insieme in Unione Montana Mondolè" continuerà poi con un momento di presentazione, festa e condivisione aperto a tutti a inizio maggio a Frabosa Sottana. Per maggior informazioni chiamare il Mondolè Infopoint al numero 0174/244481. Per prenotarsi accedere al link <https://forms.gle/PRCELhPYQ5do3YSj9>

# Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI  
& PARTNERS**  
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

**“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”**

**Le banche territoriali** hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere  
un vantaggio competitivo  
per la tua divisione investimenti  
Inquadra il QR Code oppure visita:  
[www.cunibertipartners.it/istituzionali](http://www.cunibertipartners.it/istituzionali)

#### **CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

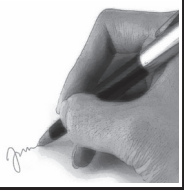
+39 011 024 2026

[info@cunibertipartners.it](mailto:info@cunibertipartners.it)

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)



**Alla cortese  
attenzione  
del direttore,**



Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso  
Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

# Le Vostre Lettere

**Alla cortese  
attenzione  
del direttore,**



direttorebo@gmail.com  
347 5011067

## DUE VICENDE NELLA SCUOLA E NELLA SANITA'

Si parla spesso di precarietà nel mondo della scuola, di concorsi che avvengono raramente, di mancanza di “merito” (sic!). Tanto che il PNRR ha previsto nuovi concorsi per stabilizzare gli insegnanti precari e inserirne di nuovi a tempo indeterminato. La scorsa settimana si è svolta la prova scritta del primo di questi tre concorsi per diventare docenti di ruolo. Fin qui tutto bene, direte voi. Evviva, urrà, finalmente!

Però. C'è un però, grande come un palazzo di 70.000 piani (tanti quanti gli insegnanti che secondo le previsioni del Ministero dovrebbero essere immessi in ruolo nell'arco di un biennio). Qualche concorso nella scuola, di recente, c'era già stato (l'ultimo è del 2020). Concorsi che avevano prodotto delle graduatorie (l'ultima è del 2023, l'anno scorso). Graduatorie di merito (termine caro al Ministro dell'Istruzione “e del Merito”, Giuseppe Valditara). E queste graduatorie, come in molti concorsi della pubblica amministrazione, sono a scorrimento, cioè man mano che si liberano dei posti (pensionamenti, trasferimenti), l'elenco scorre e chi è al suo interno sa che prima o poi toccherà a lei/lui. O almeno così si crede, si spera, in fondo è sempre stato così.

Invece no. I vincitori di questi nuovi concorsi PNRR (su cui molto ci sarebbe da dire: non sono abilitanti e per l'abilitazione c'è bisogno di fare altri corsi, spendere altri soldi, ecc.) avranno la precedenza assoluta nelle assunzioni rispetto a chi già ha sostenuto la medesima prova (sempre con i parametri europei) ed è attualmente in graduatoria. Chi lo scorso anno aveva superato il concorso, dedicando mesi di studio e sacrifici personali, famigliari, economici, si vedrà scavalcato da chi supererà i concorsi ora. Della serie, “divide et impera”. Intendiamoci: è giusto bandire concorsi per dare la possibilità a docenti, giovani e meno giovani, di entrare nella scuola, stabilizzarsi, ottenere l'agognato ruolo. Ma sarebbe stato più opportuno valutare attenta-

mente, caso per caso, per quali classi di concorso aveva senso bandire la procedura concorsuale e per quali no. O quantomeno gestire un doppio canale di reclutamento: chi entra tramite nuovi concorsi e chi entra scorrendo le graduatorie già in essere, anziché metterle nel congelatore per chissà quanto tempo. Qualcuno, furbescamente, potrebbe suggerire: “E che problema c'è, riprova a dare il concorso” (cosa peraltro che alcune e alcuni stanno facendo). Chi fa questa proposta accetta la logica dell'assenza di logica, della mancanza di rispetto delle regole, del “vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole e più non dimandare”.

Invece, per fortuna, c'è chi non ci sta e le mobilitazioni si stanno moltiplicando in tutta Italia. Una cosa è certa: se si facesse un concorso per valutare l'idoneità a ricoprire ruoli di governo, questo Ministero verrebbe bocciato. Con demerito.

**Alessio Giaccone,  
insegnante precario,  
idoneo concorso  
ordinario 2020**

La presente lettera vuol dare voce a tutti coloro che hanno superato la prova del Concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di assistente amministrativo cat C. per l'ASO Santa Croce e Carle di Cuneo. Il concorso in oggetto è stato bandito, af-

frontando un ingente impiego di risorse pubbliche, dall'allora Direttore Generale dell'Azienda, dott.ssa Elide Azzan, il 20/01/2022. Riassumiamo i fatti: il giorno 27 marzo 2023 si svolgevano, in maniera regolare, le due prove pratiche del concorso presso il Palazzo dello Sport di S. Rocco Castagnaretta, il 28 marzo veniva pubblicato l'esito delle due prove scritte con i nominativi degli ammessi alla prova orale. Nel frattempo, il 4 aprile, veniva nominato Commissario dell'ASO il Dott. Livio Tranchida, a seguito delle dimissioni del Direttore Generale Azzan. Dal 27 aprile al 5 maggio si sono svolte le prove orali presso l'ospede-

dale S.Croce e in data 8 maggio sono stati pubblicati i risultati. Solo in data 26 giugno, con deliberazione ASO n° 297/23, veniva pubblicata la graduatoria formata da ben 244 persone idonee al concorso e questo avveniva grazie ai numerosi solleciti e alle pressioni di tutti coloro che hanno superato la prova presso i sindacati Cgil/Cisl (giova ricordare che la graduatoria è composta per la maggior parte da dipendenti dell'Amos o già impiegati presso le varie Asl della Granda oltre che da persone che arrivano da Torino e provincia). Ad oggi risultano chiamate da questa graduatoria 16 persone, chiamate arrivate esclusivamente da ASO

e da ASL CN1. Va precisato che ASL CN1, pur essendo interaziendale con ASO riguardo alla Direzione risorse umane, dall'approvazione della graduatoria ha assunto 1 persona dalla graduatoria del VCO e 13 da quella di ASL CN2, mentre solo 10 da quella dell'ASO. Vedendo quante persone sono state assunte dalle ASL del Piemonte nello stesso periodo dalle altre graduatorie attive sul territorio regionale, è lecito supporre che altre ASL piemontesi abbiano chiesto di poter attingere dalla graduatoria dell'ASO S.Croce e Carle, ma abbiano ricevuto un rifiuto (ad esempio è esaurita la graduatoria ASL VCO approvata in data

27.02.2023 con 127 persone idonee; esaurita anche quella di ASL CN2 approvata in data 02.03.2023 con errata correzione del 06.03.2023 con 240 persone idonee). Quanto esponiamo ci pare esattamente il contrario di quanto stabilito dalla DGR 18/11/2020 n°1-2300, ovvero l'obbligo per le Aziende Sanitarie di consentire l'utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico alle altre Aziende Sanitarie della Regione che ne facciano richiesta (riteniamo in un'ottica di efficienza della spesa pubblica e anche di rispetto del merito di chi con impegno ha affrontato e superato i concorsi). Ci siamo allora organizzati per farLe pervenire questo appello affinché l'Azienda Ospedaliera di Cuneo proceda alle assunzioni per i propri posti vacanti, invitando ad attingere alla graduatoria anche le altre Aziende del territorio, dando così a tutti gli idonei la possibilità di essere chiamati. Infine, ma lo diciamo con enfasi, restano per noi del tutto infondate le motivazioni dell'indizione di altri concorsi come quello dell'ASO S.Croce stessa (per una categoria inferiore sempre per personale amministrativo, che rischia di scavalcare la graduatoria già attiva in cui siamo inseriti), così come quello di Azienda Zero (delibera n° 72/01.02/2024 del 19.03.2024, ancora per Assistenti amministrativi cat. C da assegnare alle Aziende Sanitarie piemontesi, tra cui A.S.L. CN1 e A.S.L. CN2). Sarebbe pertanto opportuno che questi nuovi concorsi fossero annullati. Alla luce di tutto ciò, chiediamo la correttezza e trasparenza degli Enti ed Aziende pubbliche interessate, affinché rispettino quanto determinano esse stesse, rispettando così anche noi lavoratrici e lavoratori e non da ultimo cittadini. Rivolgeremo la nostra richiesta alle massime Istituzioni del nostro Paese, ai Presidenti Mattarella, Meloni, Cirio oltre che alle forze politiche locali, ai media locali e nazionali e chiunque voglia ascoltare il nostro appello.

**Simona Mondino**

## COLDIRETTI CUNEO: CENTINAIA DI AGRICOLTORI DALLA GRANDA AL BRENNERO

# Made in Italy sotto attacco

Proprio in questi giorni gli agricoltori cuneesi sono alla frontiera per fermare l'invasione di cibo straniero spacciato per italiano mentre l'UE mette a rischio l'etichetta. Per fermare l'invasione di prodotti alimentari stranieri spacciati per italiani che mettono a rischio la salute dei cittadini e il futuro dell'agroalimentare tricolore, migliaia di agricoltori della Coldiretti da tutte le regioni lasciano le proprie aziende per andare a presidiare il valico del Brennero e smascherare il “Fake in Italy” a tavola. L'appuntamento è per lunedì 8 e martedì 9 aprile 2024: nell'area di parcheggio “Brennero” dell'autostrada del Brennero, gli agricoltori della Coldiretti, guidati dal Presidente Ettore Prandini, verificheranno il contenuto di tir, camion frigo, autobotti con la collaborazione determinante delle forze dell'ordine.

Coldiretti Cuneo sarà presente con centinaia di agricoltori, giovani imprenditori e dirigenti insieme al Presidente provinciale Enrico Nada e al Direttore Fabiano Porcu. Un'azione resa necessaria dagli arrivi incontrollati di alimenti dall'estero che spesso non rispettano le stesse regole di quelli nazionali e fanno così concorrenza sleale alle produzioni italiane facendo crollare i prezzi pagati agli agricoltori. Per l'occasione sarà presentata l'analisi della Coldiretti sul “No Fake in Italy”, con i dati sul fenomeno.

**Vignetta di Danilo Paparelli**

## AGRICOLTORI FURIBONDI: OTTO ITALIANI SU 10 DICONO STOP AI CIBI STRANIERI SENZA REGOLE



# Come evitare le guerre? Un esempio dalla storia di Mondovì

Le guerre in Ucraina e nella Striscia di Gaza continuano ad occupare le prime pagine dei giornali e dei notiziari televisivi. Ultimamente però, sentiamo sempre più spesso parole come tregua, pace giusta, o quanto meno notizie su un possibile accordo sul cessate il fuoco, ma per un motivo o per un altro, alla fine non si arriva ad una stretta di mano fra le parti. Paradossalmente, nel Medioevo, epoca in cui le guerre erano frequenti e le rivolte popolari all'ordine del giorno, il trovare un accordo su una formula di pace che accontentasse tutti, anche attraverso compromessi e concessioni da ambo le parti, non era soltanto logico, ma estremamente comune. Gli uomini erano sì abi-

tuati a fare la guerra, ma successivamente anche a sedersi ad un tavolo e decretarne la fine. In ogni caso, va ribadito che spesso il signore meno potente accettava di sottomettersi a quello più forte, in modo da scongiurare una sanguinosa e dispendiosa guerra che non avrebbe giovato alla sua casata, ma a patto di rimanere in possesso dei suoi feudi. In quest'ottica rientrano i cosiddetti “patti di dedizione”, in cui il più forte, sebbene detenga il potere formale sulle terre che ha conquistato o che spera di ottenere in seguito a determinati accordi, tratta la controparte alla pari, concedendole una serie di concessioni. Per esempio, quando Mondovì si trovò di

fronte alle mire espansionistiche dei d'Angiò, stipulò proprio un “patto di dedizione”. Nel suddetto accordo, Mondovì prometteva di giurare fedeltà al nuovo signore, in cambio Carlo II avrebbe riconosciuto gli antichi privilegi di cui godeva la comunità del Montis Regalis, in primis la conservazione delle consuetudini comunali. Infatti, nel 1305 gli intermediari di Carlo II d'Angiò e i rappresentanti del comune del Monteregale stabilirono che facendo salvi gli antichi diritti del vescovo di Asti, tra cui rientravano lo sfruttamento dei fiumi attraverso i mulini, il mantenimento della proprietà dei castelli di Vico, Torre, Montaldo e Roburent, il suo privilegio di nominare il podestà citta-

dino e tutti gli accordi di alleanza stretti da Mondovì, la comunità riconosceva Carlo II d'Angiò come suo signore e accettava di versargli annualmente una determinata quantità di denari. In più, Mondovì si impegnavo ad offrire i suoi abitanti nelle battaglie che Carlo II avrebbe condotto in Piemonte. Qualora le campagne militari fossero durate fino a venti giorni, le spese di guerra sarebbero state a carico dei singoli cittadini, in caso contrario se ne sarebbe dovute far carico il re. Fu proprio grazie alle abilità diplomatiche e non alla forza militare che Mondovì riuscì a conservare, almeno fino al XVII secolo, una marcata autonomia.

**Alessandro Marini**



# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

## L'EUROPARLAMENTARE GIANNGANCIA LANCIA UNA PETIZIONE INSIEME A CONFARTIGIANATO

# Pane al pane... in tutta Europa!

«**C**hiamiamo le cose con il loro nome. Il pane deve essere pane, la carne deve essere carne, il miele deve essere miele. Altri prodotti non possono essere chiamati come quelli tradizionali. Il nome è il biglietto da visita di ogni prodotto, la sua integrità va difesa».

L'on. Gianna Gancia, deputata al Parlamento europeo della Lega, durante una conferenza stampa, ha lanciato a Torino la petizione, con una raccolta firme che si concluderà a giugno, «Pane al Pane», per garantire che il termine «pane» mantenga la sua autenticità.

All'evento hanno partecipato tutte le Associazioni del settore insieme a Confortigianato Piemonte, guidata dal presidente Giorgio Felici e Confortigianato Cuneo rappresentata dal referente provinciale e regionale dei Panificatori Vincenzo Pallonetto. Da tutti sono stati sottolineati in maniera tangibile l'importanza



della problematica e l'ampio sostegno accordato alla petizione da parte dei panificatori e dei produttori agricoli.

«Con «Pane al Pane» - spiega l'on. Gancia - chiediamo una concreta garanzia per i consumatori: essere informati sulla composizione dei prodot-

ti che acquistano per sé e per le loro famiglie, attraverso una definizione e descrizione ufficiale del pane da parte dell'Unione europea, presentata al Parlamento europeo a luglio del 2023, che si propone di chiarire la denominazione del pane in tutti i Paesi dell'Unione eu-

L'obiettivo primario è quindi distinguere il pane tradizionale, preparato con farine di origine vegetale, acqua, sale, agenti lievianti e ingredienti alimentari tradizionalmente utilizzati in quantità significativa per il consumo umano nell'Ue prima del

15 maggio 1997, da varianti che utilizzano ingredienti non convenzionali, come la polvere di grilli. «Il pane è molto più di un alimento, - sottolinea il presidente di Confartigianato Cuneo Luca Crossetto- è un simbolo di identità, storia e tradizione che continua a unire le persone e a celebrare la cultura italiana. Occorre quindi valorizzare e tutelare l'arte di panificazione, una delle più antiche nella storia dell'umanità. Tecnica e qualità stanno alla base del buon pane che nasce esclusivamente da ingredienti genuini e di qualità, come il grano della filiera autoctona Gran Piemonte, fortemente sostenuta da Confartigianato, Coldiretti e Consorzio Agrario del Nord Ovest».

**La petizione per la difesa del pane tradizionale**  
Lapalissiano: la campagna non intende limitare l'innovazione nel settore della panificazione, ma piuttosto garantire che i consumatori siano informati sulla composizione dei prodotti che acquistano. "Chiamiamo le cose con il loro nome, questo è il nostro obiettivo: il pane deve essere pane, la carne deve essere carne, il miele deve essere miele. - puntualizza l'On. Gancia - Altri prodotti non possono essere chiamati come quelli tradizionali."

Per questo motivo nel 2023 ha presentato una petizione al Parlamento europeo: un passo concreto verso l'obiettivo di distinguere il pane tradizionale, preparato con fa-

rine di origine vegetale, acqua, sale ed agenti lievitanti, dalle molteplici interpretazioni moderne che utilizzano ingredienti eterogenei. Come ad esempio la polvere o farina di grillo.

## Sostenibilità e identità: il futuro del pane italiano

La petizione, per essere considerata dalla Commissione Europea, ha bisogno del supporto di una cospicua raccolta firme per rappresentare in modo concreto l'opinione dei cittadini in questa materia e cioè arrivare a una "definizione e descrizione ufficiale dell'UE del termine pane con norme comuni europee sulla composizione, la denominazione commerciale e l'etichettatura di questo prodotto alimentare". Da qui l'appello dell'on. Gancia ad una partecipazione trasversale nell'interesse del nostro Paese e delle nostre tradizioni.

## Oltre gli ingredienti, una riflessione sulla nostra cucina

La campagna del pane mira a promuovere la chiarezza, garantendo che il termine «pane» continui a evocare la ricchezza della nostra identità alimentare. “In un mondo in cui le definizioni e le etichette possono talvolta confondersi, la questione del pane non è solo una questione semantica, ma una riflessione più ampia sulla tradizione e sull'autenticità”, chiarisce Gianna Gancia. “Se il termine «pane» viene esteso a preparazioni a base di farine o polveri alternative, come quella di grilli, ciò potrebbe non solo alterare il gusto familiare, ma anche sfidare le radici culturali profonde che il pane rappresenta. La nostra identità culinaria è forgiata attraverso generazioni di tradizioni tramandate e il pane, con la sua semplicità e versatilità, è sempre stato un elemento fondamentale. Immaginare una variazione così radicale solleva domande importanti sulla continuità culturale e sulla coerenza con il passato”.

## Il futuro del pane: un legame tangibile con la nostra storia

Questo dibattito sul pane, benché apparentemente circoscritto a una questione di ingredienti, si apre a una discussione più ampia sulla nostra relazione con il cibo, la storia e il futuro. “Mentre esploriamo nuove possibilità e abbracciamo la diversità gastronomica, è cruciale farlo con rispetto per la ricca eredità culinaria che ci ha preceduto.” - conclude l'euro-parlamentare Gianna Gancia - “Solo allora potremo essere certi che, partendo proprio da una chiara definizione dagli ingredienti che compongono il nostro pane, esso continuerà a rappresentare un legame tangibile con la nostra storia, la nostra cultura e la nostra identità.”

# Presentata a Torino una raccolta firme per la corretta denominazione del pane in tutti i Paesi dell'Unione Europea

## Il Premio Mario Riu va a «Sport senza barriere» che punta all'inclusione e promozione sociale

# Associazione fossanese premita a Saluzzo

**S**abato 13 aprile, alle 10, nella ex Caserma Musso (sala tematica il Quartiere) si terrà l'annuale consegna del Premio Mario Riu 2024 istituito in memoria dell'ex sindaco di Caramagna - e

vice presidente della Provincia di Cuneo dal 2014 al 2015, che si propone di riconoscere “la buona politica, la solidarietà sociale e la promozione della fratellanza tra i popoli”. In coerenza con l’obietti-

vo statutario di “promuovere la formazione culturale, sociale, politica dei cittadini, in particolare dei giovani e dei migranti” quest’anno il Premio sarà dedicato ad una riflessione sul valore dello Sport

come strumento di dialogo e di inclusione sociale. Il direttivo dell'Associazione ha individuato come destinatarie del Premio 2014 alcuni progetti che rivelano capacità di inclusione, formazione e accoglienza in ambito sportivo, meritevoli di tale riconoscimento. Si tratta del progetto BasknEt promosso realizzato dalle associazioni L'Airone,

coop. Caracol, coop. In Volo e Asl Pallacanestro Aba Saluzzo e ai progetti di inclusione dell' Associazione Sport Senza Barriere di Fossano.

La premiazione sarà preceduta da un intervento del parlamentare Mauro Berruto, già Commissario tecnico della Nazionale di pallavolo, dal titolo "Sport, valore della Costituzione. Inclusione socia-

le, sfide e opportunità per una società più giusta” pensato per riflettere su come lo sport rappresenti, e possa diventare sempre di più uno strumento per abbattere le barriere, promuovere l’uguaglianza, la solidarietà, la salute e il benessere degli individui, così come riconosciuto dall’art. 33 della Costituzione della Repubblica italiana.



**Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia**

# MANIFESTO PER LE ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO 2024

## Le proposte



**Transizione Verde e Sostenibilità Energetica**

per rendere artigiani e piccole imprese protagonisti delle sfide ambientali



**Completare il Mercato Unico**

per promuovere maggiori opportunità per imprese e cittadini



**Politica Industriale comune**

per sostenere la competitività delle produzioni espressione di innovazione, qualità e stile



**Transizione digitale e Intelligenza Artificiale**

per innovare imprese e servizi, attenti agli impatti sulla società



**Impegno nel dialogo e nella cooperazione con i paesi terzi**

per la tutela dell'ecosistema, la cooperazione per lo sviluppo, l'immigrazione, l'accesso alle materie prime e alle fonti energetiche



**Costruire il futuro e superare le disuguaglianze**

con reti viarie, ferroviarie e portuali moderne infrastrutture digitali efficienti per favorire lo sviluppo e la coesione tra territori



**Proteggere il lavoro e il Modello Sociale**

mettere al centro l'impresa, motore di inclusione, sviluppo e benessere



**Investimenti e nuovo modello economico**

attivare capitali pubblici e privati a sostegno della ricerca e delle trasformazioni per mantenere la leadership europea nel mondo



**Legislazione a misura di imprese**

per adottare interventi in grado di facilitare la nascita, la crescita e la continuità delle attività produttive



**Dialogo tra Istituzioni e Parti sociali**

confronto costante per assumere decisioni rispettose delle diverse esigenze

# Con Polis il passaporto si potrà richiedere presso gli uffici postali

**S**e avete rinnovato il passaporto o ci state provando, sapete già di cosa stiamo parlando. Ansia totale. Ottenere oggi un passaporto nuovo o il rinnovo di uno scaduto resta un'impresa. Ma, forse, qualcosina si muove. Si concretizza, infatti, il progetto Polis che permetterà di chiedere il passaporto negli uffici postali. Il lancio del nuovo servizio di richiesta e rinnovo passaporti negli uffici postali riguarda i Comuni al di sotto di 15mila abitanti.

La novità parte in via sperimentale in provincia di Bologna, a San Pietro in Casale e Toscanella (frazione di Dozza), in vista della progressiva estensione a tutto il territorio nazionale. Una possibilità, quindi, al momento concessa solo ad alcuni comuni nella provincia di Cuneo, anche se non si sa bene con che tempistiche. L'obiettivo: trasformare gli uffici postali in case di servizi digitali così da rendere più semplice e veloce l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione.

La convenzione firmata da Poste Italiane, il Ministero dell'Interno e delle Imprese e del Made Italy, permetterà ai cittadini residenti o domiciliari nei comuni inclusi in questo progetto di poter aprire la pratica di richiesta o rinnovo del passaporto, presentando tutti i documenti allo sportello dell'ufficio postale. Ciò significa che non bisognerà più piazzarsi in coda in Questura.

Come si deve procedere? Vi basterà consegnare alla posta un documento di identità valido, il codice fiscale, due fotografie, pagare in ufficio il bollettino per il passaporto ordinario della somma di 42,50 euro e una marca da bollo da 73,50 euro. Ovviamente, in caso di rinnovo, bisognerà consegnare anche il vecchio passaporto o la copia della denuncia di smarrimento o furto del vecchio documento.

Grazie alla piattaforma tecnologica di cui sono stati dotati gli Uffici Postali Polis, sarà lo stesso operatore a raccogliere le informazioni e i dati biometrici del cittadino (impronte digitali e foto, inviando poi la documentazione all'ufficio di Polizia di riferimento. Il nuovo passaporto potrà essere consegnato da Poste Italiane direttamente a casa, belli comodi.

Ecco quelli interessati dal progetto: Argentera; Bossolasco; Brondello; Carrù; Cartignano; Cavallerleone; Cervere; Cherasco; Costigliole Saluzzo; Faule; Macra; Magliana Alpi; Marene; Martiniana Po; Melle; Mombasiglio; Monasterolo di Savigliano; Monforte d'Alba; Monteu Roero; Moretta; Neive; Niella Belbo Pagnone; Pamparato; Piobesi d'Alba; Polonghera; Pradlevés; Priero; Sale delle Langhe; Sanfront; Santo Stefano Belbo; Santo Stefano Roero; Sommariva del Bosco; Torre San Giorgio; Valgrana; Vinadio.

## Silvia Gullino

# MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente  
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON  
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

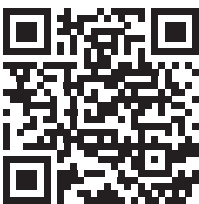
Selezione esclusiva di marroni riferibili  
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON  
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,  
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Giulio Devalle, monregalese è in Cina grazie al progetto Exchange

Alessandro Marini

Giulio Devalle è nato a Mondovì nel 2000. Si è laureato in economia all'Università di Padova nel 2022, per poi entrare alla Bocconi di Milano. Grazie al programma Exchange ora frequenta l'Università di Shanghai in Cina. Tuttavia, essendo vietato l'utilizzo di social come Whatsapp o Instagram, l'intervista è stata fatta attraverso WeChat.

**Quando sei arrivato a Shanghai?**

“Sono arrivato a Shanghai il quattordici febbraio, ma prima sono stato alcuni giorni in una cittadina di campagna nel cantone di Guangdong, dove si coltiva il fiore di loto che lì mangiano in tutti i modi: bolliti, fritti, con le spezie... Molto buoni!”

**Com'è stata l'esperienza nella Cina più rurale?**

“E' stata un'esperienza molto interessante. Ho potuto constatare che le campagne cinesi viaggiano ad un'altra velocità rispetto alle città, le quali sono modernissime e con tutti i confort a cui siamo abituati in Occidente, ma le zone rurali sono effettivamente indietro a livello di sviluppo. Infatti, la famiglia che mi ha ospitato a Guangdong, sebbene siano stati gentilissimi nei miei confronti, vivevano in una casetta con un bagno molto semplice, per non dire altro... Non c'era nessun water, solo una turca, un semplicissimo tubo al posto del rubinetto. Tra l'altro, l'acqua del rubinetto non poteva essere bevuta, se non dopo essere stata bollita. In ogni caso, il fatto che mi ha colpito maggiormente, è aver visto le condizioni in cui vivono gli animali. Vengono trattati molto peggio che in Europa. Al mercato erano tenuti in condizioni pessime. Per esempio, i pesci venivano ammassati in vasche con due dita d'acqua. E' stato difficile

# La Cina: una Nazione ricca di contraddizioni

## INTERVISTA A GIULIO DEVALLE



vedere certe cose...”

**In ogni caso, il 14 febbraio sei arrivato a Shanghai, ti sei ambientato bene?**

“Assolutamente sì, anche se ci sono volute almeno due settimane. E' stato più difficile rispetto alle mie esperienze passate con il progetto Erasmus, d'altronde è un mondo nuovo... Non si paga in contanti e si usano poco anche le carte di credito, dal momento che i pagamenti sono effettuati attraverso app. Quando sono stato in un mercato locale, ho potuto notare che anche le bancarelle accet-

tano solo pagamenti con mezzi digitali. Ti faccio un esempio che rende bene l'idea: I clochard in Cina sono pochissimi, ne avrò visti un paio, ma anche loro chiedono che i soldi siano mandati con il QR code.”

**Per quanto riguarda le idee o gli stereotipi che noi italiani abbiamo della Cina, puoi smentirli o confermarli?**

“In realtà, prima di partire mi sono informato. Ho chiesto ad amici cinesi o ad altri italiani che erano già stati lì, come si erano trovati e se erano veri certi stereotipi. Quindi, mol-

te idee che avevo sono state smentite prima della mia partenza, altre però, sono state confermate... In generale posso dire che come stile di vita si vive bene, ovviamente viverci per molti mesi è diverso, perché la libertà è importante!”

**Quali sono le maggiori differenze che riscontri fra Cina e Italia?**

“Domanda complicata... Sicuramente la privacy è poca, ci sono telecamere ovunque, sia all'aperto che nei luoghi chiusi. Per far rendere l'idea, ti informo che nella stanza da cui ti sto parlando vedo due telecamere e una punta proprio verso di me. D'altro canto, proprio per la presenza di un così elevato numero di telecamere, mi sento tranquillo. Shanghai ha 25 milioni di abitanti, ma mi sento molto più al sicuro qui rispetto a Milano o a Roma che sono molto meno popolate.”

**Per concludere, basandosi su quanto hai potuto constatare in questi mesi di permanenza in Cina, gli stranieri sono molti o sono pochi?**

“Allora, l'Università è internazionale e ci sono moltissimi studenti stranieri, specialmente russi per ovvie questioni di geopolitica..., ma ci sono anche alcuni italiani. Tuttavia, in città vedo solo cinesi. Durante la mia breve permanenza a Guangdong mi fermavano per chiedermi una foto, ero l'unico occidentale... E' stato strano, ma anche divertente. Però sì, in generale non ho visto molti stranieri, nonostante il fatto che il governo stia cercando di incentivare il ritorno dei turisti nel post covid. Infatti, se un turista proviene da alcune determinate nazioni, tra cui rientra l'Italia, volesse visitare la Cina, può farlo senza richiedere il visto, a patto che rimanga nel paese meno di quindici giorni.”

### CONTROCANTO

## Give peace a chance

**Give peace a chance** Da te una possibilità alla pace.

Così cantavano John Lennon e Yoko Ono nel 1969. E questa canzone diventerà l'inno delle manifestazioni pacifiste di quegli anni.

Adesso la pace non la chiede più nessuno e nessuna canzone può diventare inno per delle manifestazioni che tutto sono meno che pacifiste. Si manifesta, ma per una parte, si manifesta schierandosi non a favore, ma contro, e se pace vuole dire anche costruire un terreno di dialogo comune, questo è lontano anni luce dallo spirito di vendetta che sembra permeare non solo gli scenari di guerra, ma anche il resto del mondo.

E neanche vediamo qualcuno che cerchi di creare un tavolo di trattativa. Sono lontani i tempi di Camp David, di tessitori di accordi perlomeno tentati e proposti. E lontani sono gli anni in cui Obama riceveva il premio Nobel per la pace per la sua linea di sicurezza nazionale così diversa, che invece della tradizionale posizione aggressiva, cercava di cambiare la politica sugli armamenti.

Forse allora era importante dimostrare che si lavorava per la pace, magari si voleva almeno far credere di farlo. Adesso è come se fosse di moda mostrare i muscoli, convincere che saremo e siamo più forti perché abbiamo più armi: forse siamo tornati indietro, ben più indietro della guerra fredda, perché questa sembra essere purtroppo una guerra molto calda.

Anche nella vita quotidiana qualità come la mitezza e il perdono, la dolcezza la capacità di ascolto sembrano dimenticate. I modelli proposti sono figure forti, determinate, sempre sulle barricate, sempre in lotta, tese a difendere i propri diritti, le proprie idee, senza spazio per ascoltare e comprendere, per aspettare e sperare.

**Give peace a chance!** Eppure non c'è altra strada. Non si può attendere che sia la vittoria di una parte a portare alla pace.



In qualche modo bisogna riaccendere la speranza, in qualche modo...in qualunque modo. Se i paesi che appoggiano uno dei due contendenti riuscissero a sedersi intorno a un tavolo, a cercare proposte di pace.... a vedere oltre la vendetta, a vedere il nemico come rappresentante comunque di un popolo, di un popolo da cui non si può prescindere. Ma chi ascolta il grido dei popoli?

È come se nessuno credesse alla possibilità di farcela a costruire questa pace! Anziché proposte sentiamo solo minacce: le parti in lotta si illudono di poter completamente annientare il nemico, il nemico semplicemente non esisterà più! E la pace sarà la conseguenza di questa distruzione. Ma veramente questo può succedere senza che questa distruzione coinvolga alla fine anche il vincitore ?

Aspettiamo una voce diversa, uno sforzo diverso, una vera volontà di dialogo. Non può essere sparita la speranza, aspettiamo di sentire la sua voce . Facciamo sentire questa voce: **Give peace a chance**

Luisa M.

Stagione 2023/2024

Luciano Bona

**M**ercoledì 10 aprile 2024 il Teatro Magda Olivero di Saluzzo e giovedì 11 aprile Teatro Toselli di Cuneo propongono "Bello", drammaturgia Jean-Michel Guy, co-creazione e interpretazione Britt Timmermans, Mario Kunzi, Tijs Bastiaens, Camille Guichard, Vittorio Catelli, Antonio Panaro e Giacomo Martini. La creazione e la direzione sono affidate a Francesco Sgrò. «Bello!» è una performance per il palcoscenico. Riunisce sul palco sei virtuosi artisti di circo di diversa provenienza e un attore molto agile, scelti con cura per la loro reciproca capacità di ascoltarsi e capirsi. La dinamica di gruppo è al centro del progetto.

«Bello!» interroga la relatività delle forme storiche della bellezza, tirannica in Italia e l'universalità del nostro bisogno di giudizio. L'universo è strano, molto fisico. Nessun numero, nessun apparato. Ma una costante ricerca di volo. Uno spettacolo dove acrobati ed attori rompono le convenzioni fisiche e mentali sulla bellezza, oltrepassando gli stereotipi ed i propri limiti in un movimento scenico collettivo e continuo. Aperto a tutte le forme di contaminazione, fa della corallità del gesto acrobatico e della parola la sua poetica. Bello! è uno spettacolo sulla forza della meraviglia e sul po-

tere di un circo all'erta, sempre alla ricerca, che subordina l'estetica all'etica e che cerca senza sosta nuove forme espressive.

Invece, venerdì 12 aprile 2024, ore 21.00, il Teatro Milanollo di Savigliano presenta "L'ULTIMA ESTATE - Falcone e Borsellino 30 anni dopo" di Claudio Fava, regia Chiara Callegari, con Simone Luglio e Giovanni Santangelo.

«L'Ultima Estate-Falcone e Borsellino 30 anni dopo» ripercorre gli ultimi mesi di vita dei due magistrati palermitani. Fatti noti e meno noti, pubblici e intimi, come le sta-

zioni della via crucis, per raccontare fuori dalla cronaca e lontano dalla commiserazione, la forza

di quegli uomini, la loro umanità, il loro senso profondo dello Stato. Ma anche l'allegria, l'ironia,

la rabbia e, soprattutto, la solitudine a cui furono condannati. Il diario civile di due uomini, non di

LA FIERA DI PRIMAVERA A MONDOVI'

## La Fiera d'una volta

**S**pesso la Fiera era precoce, aliti d'inverno fra la gente, a far più brusche le parole. Ma nell'aria, uno smisurato vociare, trascinava gli afori contadini, frammisti alle frittute e al tripudio dei pollini. In quel tempo tutto ruotava attorno ad un un verminare bovino di sguardi mansueti, ma le donne lanciavano occhiate scaltre sulle bancarelle, laddove si celava il segreto per far meno crudi i giorni. Piccole occasioni di riscatto nella profezia quotidiana della vita.

Claudio Bo



due eroi. «L'ultima estate è un mosaico di eventi, un delicato intrecciarsi di momenti ironici e amari, pubblici e intimi. «I due protagonisti», ricorda Chiara Callegari, «per una volta sottratti alle ritualità e alle mitologie, si interrogano e si raccontano, si confrontano tra loro e con lo spettatore, portandolo a rivivere momenti fondamentali della loro amicizia, oltre che della storia di questo Paese. Si parte dalla fine. Dalla loro morte.»

Sempre venerdì 12 aprile il Teatro Marengo di Ceva presenta "Botteghe Cebane volano con gli aquiloni", serata di beneficenza. Mentre il 15 aprile "Un cavallino bianco", libera interpretazione dell'operetta "Al cavallino bianco" con la compagnia Scavalca montagne. Il Cavallino Bianco è una delle operette più popolari, scritta negli anni '30 che pur firmata dal noto autore di canzoni Ralph Benatzky, in realtà è stata scritta da ben cinque musicisti, che hanno infuso nell'opera quella carica di energia e brio superiore alle altre. Il testo trae spunto da una satira

sulla villeggiatura. Una commedia fiabesca che ruota attorno all'Hotel che si affaccia su un incantevole lago austriaco, ambiente dove si consumano tresche amorose e sentimenti non ricambiati, intorno al quale ruota una girandola amorosa sempre in movimento. «Al Cavallino Bianco», torna ad essere ancora una volta lo spettacolo ever green per antonomasia, l'hotel più bel, il dolce asilo che invita a farci godere la vita.

Il 18 aprile in scena "Odisseo - il ritorno" spettacolo teatrale con Enzo Bensi e Andreina Mexea. Odisseo, Ulisse, Nessuno... Il mito di un uomo dai molti nomi e dal multiforme ingegno. Martedì 16 aprile 2024 il Teatro Sociale di Alba presenta «ADVENTURE IN THE BRITISH MUSEUM» di Rubert Raison, regia Rubert Raison e produzione di Action Theater.

«Non è tutto tranquillo nella sezione egizia del British Museum. Mentre il direttore del museo e la guida descrivono una bellissima tomba egizia, un'insegnante viene rapita da una mummia.

Con l'aiuto di una macchina del tempo e seguendo con perspicacia alcuni indizi misteriosi, il giovane protagonista che ricorda un provetto Indiana Jones, salva l'insegnante e compie molte altre gesta eroiche quanto buffe.»

## ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI



EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE  
COSTRUZIONI

prevecostruzioni.com

Ampia partecipazione alla commemorazione per l'eccidio delle Fosse Ardeatine a Mondovì

**M**ercoledì 3 aprile, la tradizionale cerimonia a Mondovì Piazza alla presenza di autorità civili, militari, associazioni e studenti in memoria delle Fosse Ardeatine. Ampia partecipazione mercoledì 3 aprile, a Mondovì alla commemorazione dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, organizzata dall'associazione "col. Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo" rappresentata da Romolo Garavagno. Presenti anche molti studenti delle Superiori monregalesi. Le celebrazioni, incorniciate da un bel Sole primaverile, sono state svolte, come da tradizione, presso il memoriale dedicato al colonnello Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo e al vice brigadiere Salvo D'Acquisto e sono state aperte dalla preghiera interconfessionale con gli interventi del padre ortodosso Marian Costea e del diacono Claudio Bo della chiesa evangelica monregalese. Autorità civili e militari, sindaci e amministratori del Monregalese e del Cuneese, associazioni e studenti hanno accolto l'ingresso dei gonfaloni, in dettaglio: Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Ceresole d'Alba, Città di Cuneo, Città di Borgo San Dalmazzo, Città di Ceva, Comune di Roburent e la Città di Mondovì, ospite, con medaglia di bronzo. Presente anche il Picchetto del Genio Guastatori di stanza a Fossano (corpo in cui era inserito il col. Montezemolo). «Tornare a parlare dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, - ha detto il sindaco e presidente della provincia di Cuneo, Luca Robaldo presente alla cerimonia con l'assessore Francesca Botto - una pagina dolorosa della nostra storia italiana anche per le tragiche circostanze che portarono al suo compimento è per tutti noi, seppur dopo tanti anni, motivo di profonda riflessione. La Provincia di Cuneo, Medaglia d'oro al Valor Civile, non poteva quindi mancare a questo appuntamento e, come ogni anno, si è offerta per stampare gli atti del convegno raccolti in questa pubblicazione. Sono testi che parlano di pace, di libertà, di coraggio e di valori che credo sempre attuali. Testi che, nel ripercorrere vicende del passato, ci ricordano l'impegno di oggi per costruire anche come comunità provinciale una pace più giusta e più umana». In rappresentanza della Regione Piemonte presente con il Gonfalone è stato il Consigliere regionale Maurizio Marellò che ha tenuto la sua orazione, rivolta in particolare ai giovani presenti, studenti dei Licei monregalesi.



«La presenza dei ragazzi - ha spiegato Marellò - è motivo di speranza per tutti noi», ha detto Marellò iniziando il suo intervento, che ha poi ripercorso le vicende storiche che hanno preceduto l'Eccidio e quelle personali del Colonnello Lanza Cordero di Montezemolo e del vicebrigadiere Salvo D'Acquisto a cui è dedica-

to il memoriale monregalese. Oggi ricordiamo due persone che hanno saputo distinguere il bene dal male, che hanno compreso che il bene stava nel rovesciare la logica dell'oppressione che aveva regnato per anni. Questa esperienza ai giorni nostri è sempre più difficile: il "grigio" domina, non esistono più il bianco e il ne-

ro. Ciò vale anche per i nostri pensieri, i nostri comportamenti. Nella nostra vita dobbiamo capire dove stiano il bene e il male: ricordare queste vicende ha il compito di riportarci ad un rigore etico che ci aiuti a fare una scelta radicale verso il bene». Tra le associazioni presenti anche una delegazione dell'ANPI di

Carrù, con la presidente Rosita Oreglia e il sindaco Nicola Schellino che ogni anno non fanno mancare la propria presenza alla cerimonia. «Rappresaglia, zelo, correttezza e gratitudine. Con queste quattro parole ricordiamo l'eccidio delle Fosse Ardeatine.» - così è intervenuto il professor Stefano Ca-

sarino, presidente dell'ANPI Mondovì, dopo aver portato i saluti del professor Gigi Garelli dell'Istituto storico della Resistenza, dell'ANPI Provinciale e del presidente dei licei prof. Bruno Gabetti. Hanno onorato la cerimonia i flauti di Sofia Occelli e Andrea Rossetti e la presentatrice Rebecca Braida, della 4° Liceo classico.

Silvia Canavero e Davide Bioddo hanno superato quarti e semifinali

# Fossanesi campioni di matematica

Studenti dello scientifico Ancina di Fossano finalisti ai giochi matematici Bocconi

**S**abato 25 maggio, c'è da scommetterci, la comunità tutta dell'Ancina, quella dei discenti ma anche quella dei docenti, farà compattamente il tifo per loro due: ovvero per Silvia Canavero e Davide Bioddo, entrambi fossanesi, la prima iscritta all'ultimo anno dello scientifico, sezione A, il secondo anche lui allievo del corso A dello scientifico, ma nella classe prima. Proprio in quell'occasione i due studenti saranno in effetti impegnati nella finale nazionale a Milano dei prestigiosi "Campio-

nati internazionali di giochi matematici" organizzata dall'Università "Bocconi". Il traguardo è già di per sé eccellente, visto che viene dopo che i entrambi hanno brillantemente superato i quarti il 23 febbraio scorso prima e poi le semifinali il 16 marzo, fasi altamente selettive. Una particolare menzione di merito, sempre nel perimetro degli studenti dell'Ancina che hanno preso parte a questa sfida a chi è più logico (nel senso di propenso a ragionare con efficacia), la meritano anche Joshua Piantadosi (classe 1AS, di Fossa-



no), Fabio Bergese (4AS, di Marene), Samuele Costamagna (4BS, di Carrù), Lucia Fruttero, Laura Olivero e Valentina Caviglia

(tutte e tre di Fossano e tutte e tre della 2AS), che hanno superato i quarti con un'ottima performance raggiungendo così le

semifinali, dove hanno comunque ottenuto risultati lusinghieri. I "campionati internazionali" sono un'importante

competizione, da tempo accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito e vantano una tradizione ormai consolidata, tale da coinvolgere annualmente decine di migliaia di studenti non solo italiani, tant'è che i campionati prevedono un'eventuale finalissima internazionale che quest'anno si terrà a Parigi, presso la celebre École polytechnique il prossimo 25 e 26 agosto. Nello spirito degli organizzatori, ovvero il Centro di ricerca Pristem dell'Università milanese "Bocconi", i "Campionati interna-

zionali dei giochi matematici" si giocano non sul nozionismo sterile ma al contrario sull'inventiva, fin dallo slogan che storicamente contraddistingue la sfida internazionale, ovvero "Logica, intuizione e fantasia": la posta in gioco, quindi, non dipende dal numero di teoremi snocciolati a memoria ma piuttosto dalle competenze logico-intuitive e creative, qualità che d'altronde ben s'addicono alla stessa matematica. E che certo non mancano a Silvia e a Davide!

In foto i due finalisti

## APRILE

## Il mese dell'amore e delle divinità femminili della fecondità

Guido Araldo

«**A**prile è il mese dell'amore: fidanzati eleganti si scambiano gli anelli. Gli alberi stanno germogliando. A destra un angolo di giardino murato, dove le piante seminate stanno iniziando a crescere. Pescatori intenti alla pesca di fronte al castello di Dourdan».

**Aprile dolce dormire.** Il mese di aprile prese il nome dalla dea dell'amore etrusca Apru, simile al greco Aphròs (schiuma) da cui deriva Afrodite, che nasce su una grande conchiglia tra la schiuma del mare.

**La bellezza salvifica del mondo.**

A Roma nel primo giorno di aprile ricorreva una festa di grande successo: i **Veneralia** dedicati a Venere Verticordia (che "apre i cuori") e alla sua compagna Fortuna Virile (la misteriosa Fortuna vergine). Le donne, soprattutto nubili, si recavano al tempio di Venere dove rimuovevano le collane d'oro dalla statua della dea, per sottoporla a un lavaggio rituale e cospargerla con profumati petali di rosa. Seguiva una fantastica processione ai bagni pubblici maschili, in cui le donne andavano nude coprendosi pudicamente con fronde di mirto.

Venere aveva nascosto le sue nudità, quando fu sorpresa dai satiri a bagnarsi nuda in un laghetto.

In quei momenti i bagni pubblici traboccavano di maschietti.

La processione approdava davanti a un'altra statua di Venere, calva, dove si tenevano brindisi inebrianti con papavero, latte e miele: la bevanda sorvegliata dalla dea il giorno del suo spotalizio con il dio Vulcano. Si può supporre che le partecipanti a questa insolita processione fossero giovani donne in cerca di marito e, in tal modo, si palesavano.

**L'Afrodite greca** e, prima ancora, fenicia: dea della forza vitale, sotterranea, che induce le gemme a fiorire, il germoglio a dischiudersi e la "maschia virtù dell'uomo" a inturgidirsi, era molto diversa dalla Venere romana, intesa principalmente come mater familias, meno cosmica e più popolare, tesa a esaltare le virtù muliebri domestiche.

Non a caso, la più antica statua della dea della bellezza romana era quella della "Venere calva"; in ricordo delle donne romane che si erano rasate i capelli per sopperire alla mancanza di corde durante l'assedio dei Galli al Campidoglio.

**Anzi, a Roma in origine la dea Venere non era affatto la dea della bellezza, ma la custode della primavera:** la signora dei campi e dei prati ordinati, rigogliosi, annuncianti ricchi raccolti. Cominciò a identificarsi con Afrodite, la dea della bellezza, dopo la seconda guerra punica; quando l'ellenismo dilagò nella cultura romana dopo l'arrivo dall'Asia Minore del cono nero di Cibele.

**L'Afrodite ellenica**, soprattutto ellenistica, è conseguenza a Marte e, non a caso, nella mitologia greca il più famoso dei tradimenti fu quello consumato tra Afrodite e Ares (Marte per i Romani). Amanti peccaminosi catturati in flagranza di reato d'infedeltà coniugale dallo sgraziato Efesto (Vulcano), marito abbondantemente cornificato da Afrodite. Efesto tese la loro una trappola, utilizzando una grande rete d'oro, così sottile da sembrare invisibile.

Quella volta, tutti gli Dei dell'Olimpo corsero a godersi lo spettacolo dei due amanti

penzolanti impotenti nella grande rete: esposti alla loro irrisione.

Un'altra catena invisibile legava **Ares ad Afrodite**, rendendo il dio prigioniero del trono della dea: il legame che collega marzo ad aprile.

La loro unione divenne il simbolo dell'esplosione della natura all'inizio della primavera: il momento in cui Persefone lascia il regno sotterraneo dell'Erebo e si affaccia sul mondo. Storicamente, dalla feconda unione tra Afrodite e Ares (Venere e Marte), allegoria della fusione tra civiltà ellenistica e latina che emerse dalle guerre puniche, nacque la Roma rinnovata dopo le devastazioni di Annibale; padrona del Mediterraneo.

**L'Afrodite ellenistica**, di remota derivazione fenicia, meglio ancora dall'Ishtar mesopotamica, è una dea dalle molte sfaccettature, riconducibili sostanzialmente agli appellativi attribuiti ad Afrodite.

**Porne** (carnale e sensuale), dea della prostituzione sacra, pulsante genitrice dell'umanità.

**Urania**, dea ispiratrice delle eterie nell'antica Grecia, esaltante le qualità muliebri dell'intelligenza, fino a coniugarsi filosoficamente con la Sophia del platonismo.

**Anadiomene**, dea che emerge sublime dal mare, sintesi tra porne e urania: la bellezza pura, idealizzata da pittori e poeti.

Per certi versi, più ancora di Cibele, Cerere, Artemide, Iside Afrodite si configura come la vera **"dea madre"**, similmente alla babilonese Ishtar.

**Afrodite** era infatti la dea primordiale che precede tutti gli altri dèi poiché figlia di Urano (il cielo, l'alito divino che aleggia nel Cosmo) e di Gea (il pianeta Terra palpitante di vita, la

nostra vera madre, la grande madre), sorella di Kronos (il tempo), zia o prozia degli altri dèi che abitavano sull'Olimpo, alla quale tutti dovevano rispetto.

**Venere** la bellezza generata dall'unione del cielo con la terra: dallo sperma di Urano che gocciolò sul mondo quando Kronos lo evirò. Gocce che caddero sul mare di fronte a Paphos, nell'isola di Cipro, o forse di Citera. Galleggiò, formò un cerchio, e dal suo pululare nacque la più bella tra le dee e le donne, emersa su una grande conchiglia. Che la Bellezza s'irradi nel mondo e lo compia!

L'Afrodite ellenistica è madre delle tre dee supreme del panteon greco: Themis (le leggi universali immutabili che regolano il mondo, il cosmo, la vita), Tyche (il fato bizzarro che mischia in insondabile alchimia uomini e donne) e Ananke (il destino ineluttabile). Dee non gradite sull'Olimpo, similmente a Dioniso; verso le quali anche gli Dei erano costretti a inchinarsi e rispettare le loro regole inalterabili, dove i miracoli sono solo illusioni.

**Sacro ad Afrodite era l'albero del melograno, com'era sacro a Cibele e Persefone, accomunate in questa simbologia come le tre dee della fecondità; primordiale trinità femminile.**

In tutte le antiche civiltà situate nel bacino del Mediterraneo nel mese di aprile si tenevano grandi processioni propiziatorie, dove le tre dee primeggiavano sugli dei e soprattutto spiccava Afrodite. In Egitto era **Hathor**, in Mesopotamia **Ishtar**, sulle coste del Levante **Astarte**, in Etruria **Apru o Turan**, a Roma con **Venere**. Forse tutte derivanti dalla sumera **Inanna**.

In età cristiana queste processioni si trasformarono nelle **"litanie"** previste dal calendario liturgico: litanie per invocare la protezione sui raccolti. Ancora pochi decenni fa si dividevano in "litanie maggiori", che si tenevano nel giorno di san Marco, il 25 di aprile, e in "litanie minori", che ricorrevano nei giorni antecedenti la festa dell'Ascensione, quaranta giorni dopo la Pasqua.

**L'immagine a fianco è tratta dalle: Très Riches Heures du Duc de Berry**



Architetto monregalese premiata in un festival internazionale

## Il magico giardino di Arianna

**L'**architetta monregalese Arianna Tomatis ha vinto un concorso di progettazione internazionale nel campo dell'Architettura del Paesaggio. Il concorso è organizzato dal "Festival International des Jardins de Chaumont sur Loire". L'edizione 2024, intitolata "Jardin Source de Vie", pone l'attenzione sull'importanza del giardino come luogo di vita per eccellenza. D'altronde, il giardino è un importante luogo di impollinazione, moltiplicazione e sviluppo della biodiversità animale e vegetale. La vittoria del Festival permetterà l'allestimento, all'interno del Parco del Domaine de Chaumont-sur-Loire, del giardino che l'architetta monregalese ha realizzato insieme ai colleghi Walter Coccia e Davide Cerruto. Il festival in questione è un prestigioso concorso in cui, ogni anno, vengono presentati più di mille progetti, da cui la giuria sceglie i migliori venti che saranno allestiti all'interno del sopracitato Parco.



MENTRE A MONDOVI' SI COSTRUISCE LA NUOVA SCUOLA

# Il monregalese Baruffi, un prete e un patriota

Lavori per la realizzazione del nuovo istituto tecnico “G. Baruffi”, in zona “polveriera” a Mondovì Piazza, sono iniziati ormai da qualche settimana. A tal proposito è interessante approfondire la figura di Giuseppe Baruffi, alla cui memoria è intitolato, fin dal 1885, lo storico istituto monregalese. Giuseppe Filippo Baruffi nacque il 15 ottobre del 1801 nel rione di Piandellavalle a Mondovì. Fu presbitero, scrittore, naturalista e professore emerito dell’Università di Torino, nonché deputato del Regno di Sardegna.

Frequentò il Ginnasio di Mondovì e spinto dalla passione per la botanica, intraprese fin da giovanissimo escursioni esplorative sulle Alpi, nelle quali raccolse e catalogò diverse specie di piante al tempo ancora sconosciute agli scienziati. Successivamente si iscrisse al Seminario, per poi trasferirsi a Torino per frequentare l’Università. A Torino venne proclamato sacerdote nel dicembre 1824. Si laureò in Filosofia positiva nel 1826 e cominciò ben presto la carriera da docente. Fin dall’inizio della sua carriera da professore, durante le vacanze autunnali, Baruffi intraprendeva lunghi viaggi al di fuori del Piemonte, dall’Europa occidentale fin ai paesi del Mediterraneo orientale. Ovviamente nei suoi viaggi Giuseppe Baruffi ammirava i paesaggi, gli edifici, i monumenti e cercava di percepire le atmosfere delle città straniere, come un qualsiasi turista del XXI secolo, ma non solo. Infatti, quello che più cercava nei paesi che visitava, erano le istituzioni culturali e scolastiche, le accademie, le biblioteche, i musei, specialmente quelli di storia naturale, i giardini, gli orti botanici, gli osservatori astronomici, ma anche le industrie e i segni del progresso riscontrabili nell’igiene cittadina e dei singoli, nell’illuminazione a gas, nell’istruzione, nella moralità, nei servizi di trasporto... Non a caso, quando visitò l’Inghilterra nel 1834, rimase colpito dalla modernità di Londra. Nel 1840 uscì la raccolta di volumi “Pellegrinazioni autunnali ed Opuscoli”, in cui raccontava le vicende avvenute nei suoi viaggi. Il 1948 segna una svolta nella vita di Baruffi, d’altronde il 1948 è un anno che segna la storia del Piemonte, dell’Italia e dell’Europa. Per

esempio, i moti borghesi di quel periodo indussero Carlo Alberto a promulgare lo Statuto Albertino il 4 marzo del 1848. Inoltre, il clima risorgimentale che si respirava coinvolse a tal punto Baruffi che in una lettera data il 10 aprile 1948 ed inviata al Generale Giacomo Durando, suo concittadino, si congratulò con lui per le imprese compiute, auspicando che contribuisse a realizzare “le nobili idee patriottiche”. Tuttavia, la sconfitta di Custoza nel luglio del 1848 che decretò la sconfitta delle truppe sabauda nella prima guerra d’indipendenza italiana, lasciò in eredità ai piemontesi una forte delusione e la conseguenza fu che si ebbero continue crisi di governo. In una delle tante elezioni che si susseguirono in quel periodo, precisamente in quella del 15 luglio ’49, Baruffi figura tra i candidati al Parlamento subalpino nel Collegio di Mondovì. Al ballottaggio riuscì a battere il favorito Durando, dal momento che ottenne 212 voti contro i 95 dello sfidante e fu proclamato deputato il 30 luglio seguente. Tuttavia, la Camera, contrariamente alle previsioni di D’Azeglio, risultò a maggioranza democratica. Baruffi che nel frattempo si era schierato nel centro-destra, intuì la breve vita che avrebbe avuto la legislatura e si dimise il 14 settembre. Effettivamente la Camera dei Deputati venne sciolta il 20 novembre del 1849, solamente due mesi dopo le sue dimissioni. Sempre nel 1849 divenne consigliere comunale della città di Torino, incarico che mantenne fino alla sua morte. Negli ultimi anni di vita si dedicò alla promozione di due grandiose opere dell’ingegno umano: Il canale di Suez e il traforo delle Alpi. Egli le considerava due opere che avrebbero contribuito all’unione dei popoli. Giuseppe Filippo Baruffi si spense il 12 marzo del 1875. Citando le parole di Angelo Brofferio, esponente della Sinistra nel Parlamento subalpino, si può scrivere che il Baruffi fu “un prete, ma non superlativamente prete: più che tutto era un uomo d’eletta intelligenza e di instancabile operosità nel vasto regno dell’umano sapere...”

Alessandro Marini



## Petali nel Tempo

Di Remigio Bertolino

### Tre pecore



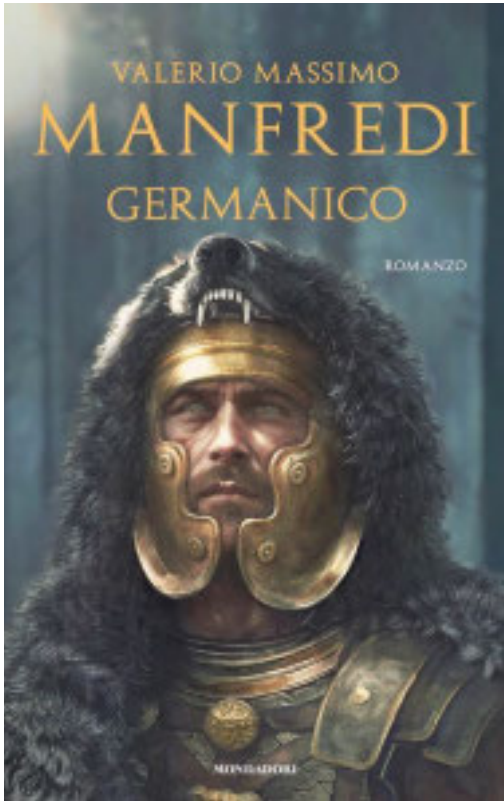
Tre pecore mi fissavano con quello sguardo dolce, innocente, mansueto che hanno in dote questi animali. Se ne stavano nel cortile del casolare, davanti alla stalla, in attesa che il pastore le portasse al pascolo o gettasse loro qualche bracciata di fieno. Era una giornata autunnale e, a tratti, scendeva a valle un velo di nebbia che lambiva il cortile e si sfilacciava tra le sagome bianchicce degli animali. Avevano il vello di un bianco avorio da cui emergeva il muso di un candore niveo che splendeva nel grigiore della scena. Una pecora era di schiena e ai miei passi aveva voltato il capo nella mia direzione e mi fissava con il suo profilo affilato. L’occhio era piccolo, sembrava una di quelle bacche autunnali – bluastre – che spiccavano tra le siepi di prugnolo. Le altre due pecore raggiavano all’intorno un’aura di puro candore. Avevano nelle pupille una luce di mansuetudine, di innocente visione del mondo. Pensai al brano evangelico di Matteo: ai lupi, alla violenza della vita: esse opponevano il loro sguardo disarmato, colmo di tenerezza e pietà, all’insensatezza, al male del mondo.

### IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

## Germanico - La culla di ghiaccio

Con il rigore dello storico e la capacità affabulatoria del grande narratore, Valerio Massimo Manfredi fa ritorno ai luoghi di Teutoburgo, regalandoci il ritratto indimenticabile di due figure epiche, Germanico e Agrippina, e mettendo in scena la battaglia campale di Idistaviso, l’evento che segnerà il riscatto dell’esercito romano sui Germani, e che conferirà a Germanico la gloria immortale di cui gode presso la posterità. Mai era accaduto prima nella storia di Roma che due giovani dell’aristocrazia si amassero in modo così incondizionato. Dal momento in cui, giovanissimi, si riconosceranno come spiriti affini, Germanico e Agrippina non si separeranno più. Il vincolo che li unisce, del resto, è il coronamento di una grande passione. Quando il giovane comandante è chiamato a guidare le otto legioni stanziato lungo il fiume Reno per riscattare il nome dell’Impero dopo la disfatta di Teutoburgo, Agrippina decide di seguirlo in Germania. Nonostante sia incinta, partecipa da protagonista alla vita dell’accampamento, rivelando presto un ascendente sui soldati superiore persino a quello del marito. Fieri, impavidi, volitivi, entrambi sembrano dei predestinati: se Germanico, figlio del valoroso comandante Druso, è l’uomo più indicato a succedere al vecchio imperatore Augusto, di cui è il pupillo, Agrippina, figlia di Marco Vipsanio Agrippa, l’eroe di Azio, ma soprattutto nipote di Augusto, rappresenta l’esempio più fulgido della matrona romana. Eppure, alla morte di Augusto per loro le cose si mettono male. Nel testamento l’imperatore ha designato il figliastro Tiberio come suo successore. Livia, sua madre – avversaria di Agrippina –, che ha sempre agito perché il marito favorisse il figlio Tiberio, detiene adesso un potere illimitato. Amati dalla gente e dai soldati così come temuti dal potere, Germa-



nico e Agrippina accetteranno con spavalda consapevolezza il loro destino. Anni dopo la loro morte, sarà il centurione Quinto Sergio Sabino – un leale servitore dello Stato che ha avuto la ventura di essere testimone delle loro gesta – a raccontare nelle sue memorie chi furono l’imperatore mancato e la sua sposa guerriera, e in che modo Tiberio e Livia si accanirono su di loro. **Valerio Massimo Manfredi. Germanico. Mondadori Editore. Pagine 192. Euro 19.**



Torna James Rollins con “La culla di ghiaccio” secondo capitolo della straordinaria apoteosi del Fantasy che si snoda attraverso vere e proprie odissee, con tradimenti, inganni, azioni temerarie e tanto altro, mentre la lotta per la sopravvivenza di un intero pianeta accelera, all’insegna del pericolo estremo. La profezia si è compiuta. Il viaggio è cominciato. Ma ogni passo avrà un costo altissimo. La narrazione si apre con il viaggio avven-

turoso intrapreso dalla giovane Nyx, determinata a prevenire la caduta della luna e l’inevitabile apocalisse che ne conseguirebbe. L’ultima speranza è raggiungere in tempo le Lande Gelide, in cui pare si celi l’unica risorsa in grado di sventare la catastrofe imminente. Nyx e i suoi compagni fanno quindi rotta verso quella terra aspra e inospitale, dove nessuno osa avventurarsi. E ben presto si renderanno conto che dovranno difendersi non solo dai nemici celati tra i ghiacci eterni, ma forse anche dagli amici. Nel frattempo, il principe Kanthe e il suo gruppo hanno raggiunto la Città Eterna, dove ottengono il sostegno dell’imperatore e il permesso di cercare nella sua biblioteca le informazioni necessarie per aiutare Nyx. Tuttavia la loro missione viene bruscamente interrotta quando un’orda di guerrieri invade il palazzo imperiale, costringendoli a fuggire. Tre pagine strappate da un antico volume sono tutto ciò che riescono a portare a bordo della nave dei venti, che si allontana dalla capitale a gran velocità. Mentre il fato dell’intero mondo appare in bilico sulla bilancia, e l’apocalisse si prefigura a una manciata di anni di distanza, i nostri eroi non conoscono pause nella loro epica lotta, intrecciando le loro sorti in un intenso conflitto per la sopravvivenza. Però sono abbastanza consapevoli che l’esito della battaglia è nelle mani di Eligor, una divinità antica e potentissima, che per secoli è rimasta dormiente. Ora sta per svegliarsi e dovrà scegliere se schierarsi con loro o contro di loro. In ogni caso, le conseguenze saranno devastanti. **James Rollins. La culla di ghiaccio. Editrice NORD. Pagine 744. Euro 20.**

# Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Piazza Grande** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392209**

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

Affascinante, seducente, lunghi capelli biondi, bellissimi occhi azzurri, sorriso che incanta, vive e lavora nell'azienda agricola familiare, ma sarebbe disponibile anche a trasferirsi, qual'ora incontrasse l'amore vero, 29enne, volontaria Croce Rossa Italiana, cerca uomo, non importa l'età, seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza. No stranieri, per favore. 3403848047

Piemontese, ha una piccola azienda artigiana, che lavora il vetro, classica bella donna bionda, occhi celesti, fisico slanciato, ha un modo di vivere semplice e apprezza le piccole, belle cose, che la vita le regala, 43enne, divorziata senza figli. Sarebbe lieta di incontrare un signore corretto, tranquillo di carattere, con cui condividere il futuro,

vive sola, e sarebbe disponibile anche a trasferirsi. 3391262291

È la classica italiana, le piace cucinare, tenere in ordine la casa, maestra alle Scuole per l'Infanzia, 52enne, è una bellissima signora, castana, occhi blu, un sorriso gentile, a modo, ha tutto ciò che potrebbe desiderare, nella sua vita manca solo un uomo, che le voglia bene, non importa l'età, ma la buona educazione e la dolcezza. 3473531318

Signora amabile, di buon cuore, è carina, fisico snello, meravigliosi occhi azzurro mare, 65enne giovanile, è italiana, vedova da tempo, casalinga, coltiva l'orto, cucina benissimo, libera da impegni familiari, sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo, anche più maturo, ma affidabile, sincero, per farsi buona compagnia. 3484413805

**HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???**

**Anna e Anna agenzia per single**, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà???

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

Nobile d'animo, aspetto elegante e distinto, 62enne, manager d'industria, uomo facoltoso e istruito, ma semplice nei modi, alto, brizzolato, meravigliosi occhi scuri, sorriso affascinante, ha mille interessi, ama l'arte, il teatro e la buona musica, vorrebbe conoscere una donna intelligente, perché pensa che l'intelligenza sia la cosa più sexy che una donna possa avere... 3713899615

## VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto per soggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna possibilità di acquistarne anche una. Cell. 335/ 8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di rosellina dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/ 8096021

CASALINGHI vari-bianche-ria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere: Tex - Zagor - Blek - Mikki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood,

## CEDESI

Cedesi per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO

3924251659

## VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

Piccolo Sceriffo, Album Figure, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI

## VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al **3497331895**

## CERCASI

Cerco radiatore a gas Baxi Brazilia 8000 SI nuovo o usato.

Tel. **0172636262**

ore pasti

## FOSSANO

vendo centralissimo terreno mq 1355 adibito a parco.

Tel. **3403041255** ore pasti

## RICERCA PERSONALE

Siamo alla ricerca di personale per la produzione di serramenti in Legno. Inserimento immediato con impiego a tempo pieno.

Per informazioni contattare il **0171 735052**

la PIAZZA GRANDE  
FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile  
Claudio Bo

## Redattori e collaboratori

Emmanuel Bo  
Roberto Formento  
Massimo Giaccardo  
Silvia Gullino  
Remigio Bertolino  
Attilio Ianniello  
Bruno Baudissone  
Aldo A. Mola  
Guido Araldo  
Romolo Garavagno  
Luciano Bona  
Umberto Bellotti  
Luciano Casasole  
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione  
Media One srl

## Editrice

La Piazza Grande s.r.l.  
C.so Italia, 25 Mondovì

## Stampa

Centro Stampa Quotidiani  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

## Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171 392220  
E-mail: publicita@polografico.it

Scrivete al direttore  
direttorebo@gmail.com  
347 5011067

## Abbonamenti

Su c/c postale n° **13419106**  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)  
colore + 30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboesosi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



# CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

la PIAZZA GRANDE  
FOSSANO MONDOVI

ABBONATEVI SUBITO  
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino  
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



# laPIAZZA SPORT



## CALCIO

Eccellenza: il Fossano vola. Promozione: sei gol per la Monregale



## BOCCE

Gran fine settimana per la Mondovì bocce: due vittorie e sette punti



## CICLISMO

Aspettando il Giro: nostra intervista al campione del passato Memo Garelli

servizi a pagg. 36-37

servizio a pag. 38

servizio a pag. 39

VOLLEY MASCHILE: I MONREGALESI GIÀ PRONTI PER I PLAY-OFF

# VBC, secondo posto blindato

RACCONIGI  
MONDOVI  
(17-25, 23-25, 19-25)

**VBC MONDOVI:** Fabiano (K), Genesio, Garelli, Candela, Berutti, Caldano, Fenoglio (L1), Basso (L2), Polizzi, Bessone, Chessa, Borsarelli, Turco, Garelli. All. Massimo Bovolo-Fabrizio Marchisio.

Nella diciassettesima giornata - ottava del girone di ritorno - il VBC Mondovì piega in trasferta per 3-0 il Racconigi e, con una giornata d'anticipo, chiude matematicamente la regular season al secondo posto: infatti in classifica generale i monregalesi salgono a 42 punti, a -4 Lingui Torino capolista ed a +5 sul Lasalliano Torino terzo.

«Siamo contenti di aver chiuso la regular season al secondo posto - dice al termine coach Massimo Bovolo - e di aver vinto 3-



0 in trasferta, ma siamo consapevoli che possiamo crescere nel livello di gioco, soprattutto sotto l'aspetto della continuità e del contenimento degli errori gratuiti. Il secondo posto ci permetterebbe di giocare le prime due gare del gironcino dei play-off sulle tre totali in casa davanti al nostro pubblico e questo è un aspetto molto positivo, che dovremo riuscire a sfruttare al meglio».

Con Garelli ancora tenuto precauzionalmente a riposo per un problema alla spalla, Massimo Bovolo è partito con capitano Fabiano in palleggio, Genesio opposto, Garelli e Candela in banda, Caldano e Berutti centrali, Fenoglio e Basso liberi, inserendo durante la gara Polizzi, Bessone e Chessa.

Nel primo set il VBC parte con il piede schiacciato sull'acceleratore e si porta subito sul 12-8, poi sul 16-13, quindi sul 22-16 ed in

fine chiudendo senza troppe difficoltà 25-17, mentre entrano Bessone e Polizzi per il doppio cambio e Chessa in battuta.

Nella seconda frazione parte decisamente meglio il Racconigi, che si porta avanti prima 10-4, poi 15-11 ed infine 18-14. Bovolo getta nella mischia il secondo libero Basso ed effettua il solito doppio cambio inserendo Polizzi e Bessone (e Chessa in battuta) ed i monregalesi reagiscono, trovando la parità sul 20-20. Da qui in avanti vi è grande equilibrio sino al 23 pari, quando il VBC piazza lo sprint decisivo e chiude in volata 25-23.

Nel terzo set, con Basso in campo come libero, vi è sostanziale equilibrio sino al 14 pari, poi i monregalesi, effettuato nuovamente il doppio cambio con gli inserimenti di Polizzi e Bessone, cambiano marcia e vanno via, portandosi prima sul 19-15, poi sul 21-17 ed infine chiudono 25-19.

Sabato ultima giornata di questa regular season con i monregalesi che ospiteranno alle ore 21 la capolista Lingui Torino: un test molto utile, da sfruttare in vista dei play-off, che prenderanno il via sabato 27 aprile con la gara interna contro il Lasalliano Torino.

**Risultati giornata 17: Ovada-Artivolley 0-3; Racconigi-Mondovì 0-3; To Volley-Chieri 3-0; Valsusa-Moncalieri 1-3; Arona-Santhià 2-3.**

**Classifica: Lingui To Volley 46 punti; VBC Mondovì 42; Ascot Lasalliano Moncalieri 37; Polisport Chieri 32; Artivolley, Pall. Santhià 28; Manego Ovada 20; Goold Racconigi 10; Laica Arona Pavia 7; Azimut Valsusa 5.**

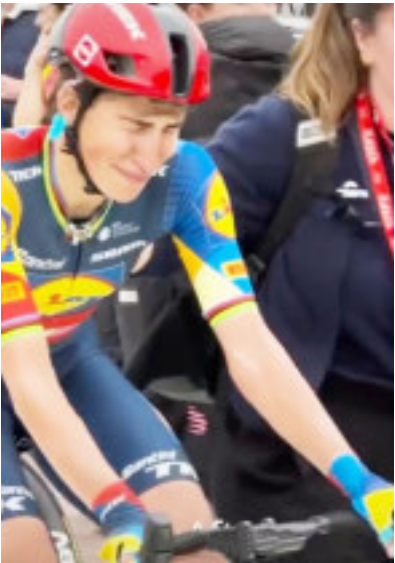
**Prossimo turno (13/04): Santhià-Ovada; Artivolley-Racconigi; Mondovì-To Volley; Chieri-Valsusa; Moncalieri-Arona.**

CICLISMO: PARIS-ROUBAIX FEMMINILE

# Elisa Balsamo seconda all'Inferno del Nord

«Se me l'avessero detto alla partenza non ci avrei creduto: un secondo posto però lascia sempre un po' di delusione, soprattutto in una gara così». Elisa Balsamo conclude al secondo posto "l'Inferno del Nord", la Paris-Roubaix versione femminile, e commenta così a caldo l'esito di una gara che la vede concludere in lacrime la sua prestazione. Lacrime di insoddisfazione, sicuramente, ma anche lacrime figlie di una grande fatica in una gara come da tradizione dura, stavolta senza pioggia o bagnato, ma sempre estremamente impegnativa. Ha vinto la rivale di Elisa, Lotte Kopecky (Team SD Worx - Prottime), capitalizzando al meglio la volata rimontando le ragazze che avevano dato vita allo sprint sulla pista del velodromo André Petrieux. Tra di loro, oltre Elisa Balsamo, anche Pfeiffer Georgi (Team dsm-firmenich PostNL) e Marianne Vos (Visma Lease a Bike).

Una gara caratterizzata dalle tantissime cadute, che - come per la versione maschile ed altre gare ciclistiche disputate in questi ultimi giorni - finiscono nel mirino della critica. Già nei primi chilometri in tante giù per terra, tra di loro anche la vincitrice della scorsa edizione Alison Jackson. La prima a partire è Victoire Joncherey (Komugi-Grand Est), raggiunta dal plotone al trentacinquesimo chilometro corsa.



La battaglia inizia subito sul primo tratto del temibilissimo pavé, ad Hornaing à Wandignies: Lotte Kopecky con progressioni e scatti in prima persona ha selezionato il gruppo. A poco più di trenta chilometri dal traguardo è partita Jade Wiel, che per una decina di chilometri è rimasta in fuga solitaria; annullata la sua azione, si è creato un treno di testa formato da Ellen van Dijk (Lidl - Trek) e Amber Kraak (FDJ - SUEZ) raggiunte poco dopo da Balsamo, Vos (Team Visma) e Kopecky. Purtroppo Elisa nei pressi del Carrefour de l'Arbre è andata in difficoltà: pronta

la sua ripresa, che le ha consentito di non perdere contatto con il treno di testa. A lei e alle altre quattro atlete si è aggiunta anche Pfeiffer Georgi: il sestetto ha resistito agli abbagli degli inseguitori. Allo sprint Kopecky sfoggia determinazione e potenza, va a rimontare sulle ragazze partite con un leggero vantaggio e primeggia nella volata che lascia Elisa Balsamo seconda, e Pfeiffer Georgi terza.

«Ho sempre detto che la Parigi-Roubaix non è una corsa che mi piace - ha commentato Elisa Balsamo alla conclusione della sua fatica -, ma stavo bene, peccato, ci riproveremo nei prossimi anni. Nel pavé di Camphin ho fatto fatica e mi sono mancate le gambe nel Carrefour. Ma poi sono riuscita a restare con quelle grandi campionesse ed è stato fantastico». E un secondo posto in una gara così ha un peso e un sapore davvero speciale.

**Ordine di arrivo: 1. Lotte Kopecky (SD Worx - Prottime) in 3h 47'13"; 2. Elisa Balsamo (Lidl - Trek); 3. Pfeiffer Georgi (Team dsm-firmenich PostNL); 4. Marianne Vos (Team Visma); 5. Amber Kraak (FDJ - SUEZ); 6. Ellen Van Dijk (Lidl - Trek) a 6"; 7. Lorena Wiebes (Team SD Worx) a 28"; 8. Victoire Berteau (Cofidis); 9. Marie Le Net (FDJ - SUEZ); 10. Kimberley Pienaar (AG Insurance).**

VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

# LPM BAM conferma Basso in panchina

Calato da pochi giorni il sipario della stagione 2023/2024, i vertici societari della LPM BAM Mondovì non aspettano tempo, e guardano subito al futuro: un futuro che vedrà Claudio Basso alla guida della formazione di Serie A2.

«Una conferma avvenuta in continuità, con una grande stima reciproca - afferma il ds Paolo Borello -. Claudio è con noi da sette stagioni e nell'ultimo campionato si è preso la squadra sulle spalle da dicembre, raccogliendo vittorie e soddisfazioni. Merita di essere il nostro primo allenatore, per le capacità umane e professionali che ha dimostrato in campo e fuori. Per la nostra realtà sportiva è inoltre un orgoglio poter avere a capo dello staff un tecnico del territorio. Questo dimostra la passione e la dedizione che c'è intorno al volley nel Monregalese, uno stimolo per continuare a lavorare sodo, per garantire a professionisti come Basso la possibilità di coronare i propri sogni».

Se la Lpm pallavolo Mondovì è orgogliosa di annunciare il nuovo head coach, altrettanta è l'emozione di Claudio Basso. «Sono davvero

molto felice della fiducia che mi è stata data. Per me, che vivo a Villanova Mondovì, poter allenare da primo l'LPM BAM Mondovì in Serie A2 è davvero incredibile. Dopo sei stagioni da secondo e una in cui sono subentrato come "titolare" in corso d'opera, poter partire da zero, collaborare per allestire la squadra, organizzare e pianificare sedute ed allenamenti fin dal primo giorno è davvero entusiasmante. Conosco la società da molti anni, l'ambiente è sereno, storicamente tutti qui si trovano bene. Io ho la fortuna di poter far parte del gruppo ed essere a casa: non posso chiedere nulla di meglio».



Foto Silvestri

CALCIO ECCELLENZA

# Il Fossano vola al secondo posto

Una domenica che arride al Fossano: i bleus di mister Merlo, oltre a sbarazzarsi con un poker del Carmagnola timbrando l'ottavo successo consecutivo, si godono la congiunzione astrale di risultati estremamente positivi e agganciano il secondo posto. Cuneo e Saluzzo non si fanno male, o meglio se ne fanno entrambi, impattando nel derby;

una sciagurata Valenzana cade in casa con il Pro Valtellina; solo l'Acqui tiene il passo vincendo con la Luese, mentre i risultati di giornata rimettono in gioco le speranze di Vanchiglia, Pro Dronero e Centallo, anche se i rossoblu non vanno oltre l'1-1 casalingo con il San Domenico Savio Asti. Una partita dalle mille emozioni quella tra Carmagnola e Fossano,

con protagonista assoluto il solito bomber Vincenzo Alfiero, autore di una tripletta con due calci di rigore trasformati. Subito in avanti i bleus che si vedono annullare un gol per fuorigioco e al quarto d'ora vanno a segno proprio con Alfiero dagli undici metri, dopo che l'arbitro aveva assegnato il penalty per intervento di braccio in area da parte di un difensore locale. A fine primo tempo Negro riequilibra le sorti della partita; nella ripresa gli ospiti vanno nuovamente in vantaggio con De Souza che gira di testa in rete un calcio d'angolo di Cattaneo; sempre De Souza protagonista del tris fossanese, in combinazione con Alfiero: questa volta l'attaccante ospite realizza con un gran tiro all'incrocio. Carmagnola però non ci

sta e ritorna in partita 4' più tardi con Scavone che sfrutta una sbavatura della difesa fossanese e capitazlizza al meglio un assist di Fiorillo. I padroni di casa premono, ma non trovano sbocchi; Fossano in contropiede all'ultimo minuto di recupero conquista il secondo rigore di giornata, ancora Alfiero dal dischetto è implacabile e la partita si chiude sul 2-4. Nel

prossimo turno i bleus se la vedranno col Valtellina in casa.

**CARMAGNOLA:** Lenti, Fiorillo, Carlucio, Negro, Novelli, Todaro (44 st Romano), D'Urzo, Barbaro (32 st Caricato), Scavone, Osella (18 st Contieri), Falconi (39 st Udrea). A disp. Burdese, Fraccon, Luvana, Caricato, Safoh, Pastiu. All. Celierino.

**FOSSANO:** Cirillo, Faraula, Specchia (13 st Bongiovanni), Prato, Cesaretti, Grandoni, Malttezi (33 st Benedetto), Cattaneo, Alfiero, De Souza (46 st Skrypnik), Tarsitano. A disp. Menino, Campagna, Medda, Marku, Bertello, Viglietta. All. Merlo. Reti: pt 19' rig. Alfiero (F), 40' Negro (C); st 8' De Souza (F), 16' rig. e 51' Alfiero (F), 20' Scavone (C).

CALCIO SECONDA CATEGORIA

## Il Dogliani è retrocesso

Nel campionato di Seconda Categoria, si chiude il percorso del Dogliani. La sconfitta di venerdì contro il San Chiaffredo, è la sentenza definitiva che per l'anno prossimo sarà Terza categoria. Nonostante tutto, si gioca un'ottima partita in cui il Dogliani perde di misura. El Mourida apre i giochi ma tra Parola (doppietta) e Jaku, non basta la timida rete. Arriva Gasco in soccorso agli ospiti ma la partita si chiude con 3 reti per il San Chiaffredo. Al polo opposto, il Piazza vince ancora contro San Biagio con il ritorno al gol di Massa Boa e Mandaglio mentre il Garessio in trasferta a San Biagio ci mette tutto l'impegno per pareggiare il risultato, ma deve cedere al 4 a 3.

**Risultati giornata 22:** S. Chiaffredo-Dogliani 3-2; Ol. Saluzzo-Virtus Busca 4-2; Orange-Caraglio 3-1; Piazza-S. Biagio 2-0; Pro Brossasco-Sp. Savigliano 7-0; S. Benigno-Garessio 4-3; Salice-Roretense.

**Classifica:** Piazza 46 punti; Pro Brossasco 45; S. Benigno 42; Salice 39; S. Chiaffredo 35; Virtus Busca 34; Sp. Savigliano 32; Caraglio 29; Garessio 28; Roretense 26; S. Biagio 25; Ol. Saluzzo 22; Orange 20; Dogliani 6.

**Prossimo turno (14/07):** Caraglio-S. Biagio; Dogliani-S. Benigno; Garessio-Ol. Saluzzo; Orange-Salice; Roretense-S. Chiaffredo; Sp. Savigliano-Piazza; Virtus Busca-Pro Brossasco.



ECCELLENZA GIRONE B

Risultati giornata 25

Acqui-Luese 1-0; Carmagnola-Fossano 2-4; Cavour-Pro Dronero 0-2; Cuneo-Saluzzo 1-1; Centallo-SD Savio Asti 1-1; Moretta-Cheraschese 1-2; Valenzana-Pro Villafranca 1-2; Villafranca-Vanchiglia 0-1.

Classifica

Saluzzo 49 punti; Fossano 48; Acqui, Valenzana 45; Cuneo 44; Vanchiglia 41; Centallo, Pro Dronero 40; Cheraschese 33; Luese, Pro Villafranca 30; SD Savio Asti 28; Cavour 26; Carmagnola 19; Villafranca 17; Moretta 15.

Prossimo turno (14/07)

Cheraschese-Cavour; Fossano-Villafranca; Luese-Centallo; Pro Dronero-Carmagnola; Pro Villafranca-Acqui; Saluzzo-Moretta; SD Savio Asti-Cuneo; Vanchiglia-Valenzana.

DAMA INTERNAZIONALE

# Cavallera protagonista ai Campionati Italiani Giovanili

La settimana scorsa per la prima volta in assoluto il Circolo Dama Fossano ha avuto l'onore di partecipare ad un Campionato Italiano Giovanile della FederDama (FID) grazie al giovane damista fossanese Alessandro Cavallera (classe 2007) che si è qualificato ai 42i Campionati Italiani Giovanili di Dama Internazionale nella categoria Juniores (nati/e dal 2005 al 2007). La gara si è disputata a Latina, organizzata dalla delegata provinciale FID di Latina Rosa Aglioti e dal locale Circolo Dama Latina ed ospitata presso il Park Hotel, struttura che da anni ospita molte delle più importanti competizioni italiane di Dama, soprattutto nella specialità giocata sulle 100 caselle. Il torneo ha visto protagonisti 33 dei migliori damisti italiani giovani e giovanissimi, suddivisi per età in 5 categorie: Speranze, Mini-Cadetti, Cadetti, Juniores e Youth. Inoltre, in contemporanea si è disputato il 7° Campionato Italiano di Dama Internazionale categoria Veterani (Over 50) con 12 partecipanti. La competizione si è svolta sia al sabato che la domenica ed ha visto i damisti di tutte le categorie impegnati sia nei Campionati Italiani Giovanili e Veterani Assoluti a Tempo Standard sia nei Campionati Italiani Giovanili e Veterani specialità Lampo (tempo di gioco ridotto). Entrambi i tornei sono stati diretti da Alessio Mecca, coadiuvato dagli arbitri Elahé Tagharobi ed

Elisa Galletti. Il giovane damista fossanese Alessandro Cavallera, giocatore da poco promosso alla categoria Regionale (partendo dal basso il 2° livello delle 6 categorie agonistiche della Dama in Italia) alla sua prima esperienza di questo livello tecnico ed agonistico, si è ben disimpegnato sfiorando il podio nel torneo Juniores Blitz, terminato al 4° posto, ma con gli stessi punti del 3° classificato, e poi piazzandosi al 5° posto nella gara assoluta Juniores a tempo standard. Entrambe le prove erano articolate in un girone all'italiana composto da 6 giocatori, con 5 partite

di sola andata. In particolare, nel Campionato Italiano Juniores Lampo, disputato al sabato pomeriggio, Alessandro Cavallera ha conquistato 2 vittorie, totalizzando 4 punti, e subito 3 sconfitte, di cui 2 contro i vincitori ex-aequo della gara i liguri Matteo Fortunato (CD Varazze) e Mattia Pitzalis (CD Savonese), giocatori di categoria superiore (Maestro e Candidato Maestro) e molto più esperti del fossanese, che comunque si è ben comportato, impegnando i rivali sino al finale di partita. Da ricordare, infatti, che, nell'attuale classifica italiana assoluta di Dama

Internazionale (che comprende tutti i giocatori senza distinzioni d'età) Matteo Fortunato è al 11° posto e Mattia Pitzalis al 26°, entrambi vicini ai più forti giocatori italiani di questa specialità e con oltre il doppio dei punti in classifica Elo rispetto al fossanese. Per il podio ha fatto la differenza il quoziente che ha premiato per pochi punti (12 a 8) il Regionale laziale Devis Antonetti (Dama Latina), n° 59 del ranking italiano, anche lui con 4 punti, ma miglior quoziente. Invece, il Campionato Italiano Juniores Assoluti a tempo standard, disputato con-

tro gli stessi 5 avversari sempre con un girone all'italiana, ma suddiviso in due sezioni giocate il sabato mattina e la domenica mattina, Alessandro Cavallera ha totalizzato 3 punti, frutto di 1 vittoria, 1 pari e 3 sconfitte, piazzandosi al 5° posto, a pari merito con il 4° classificato, ma peggior quoziente. In questo torneo, il fossanese, ha commesso qualche errore in più, pareggiando una partita contro un avversario alla sua portata, di categoria Provinciale, che ha fatto l'unico punto proprio contro Cavallera, e perdendo lo scontro decisivo per il podio sempre contro Devis Antonetti, che anche in questa gara era il suo diretto rivale per il podio, essendo i liguri Fortunato e Pitzalis fuori portata. Da segnalare che domenica mattina Cavallera ha dovuto fare i conti anche con qualche disturbo di stomaco, causato da qualche cibo digerito male mangiato il giorno prima al ristorante dell'hotel. La manifestazione si è conclusa nella tarda mattinata di domenica con le premiazioni a cui sono intervenuti il presidente federale della FID Carlo Bordini che ha consegnato i riconoscimenti a tutti i migliori damisti saliti sul podio e il Grande Maestro Daniele Bertè, direttore tecnico della Nazionale Italiana di Dama. Per Alessandro Cavallera l'intensa <due giorni> sulla damiera da 100 caselle si è chiusa con un bilancio di 3 vittorie, 1 pari e 6 sconfitte in 10 gare disputate, 5 a tempo



lungo e 5 a tempo limitato. Nella graduatoria Elo italiana di Dama Internazionale è piazzato ad un più che onorevole 90° posto ed è il quarto giocatore in classifica tra i tesserati del CD Fossano. Nel complesso, per il giovane damista fossanese l'esperienza è stata molto interessante ed utile, perché da un lato ha potuto confrontarsi con alcuni dei migliori damisti italiani della sua fascia d'età e dall'altro vivere per la prima volta l'atmosfera di un evento agonistico di livello nazionale. I buoni risultati conquistati contro avversari del suo livello e, in generale, il buon livello tecnico dimostrato contro rivali più forti ed esperti, confermano la netta crescita fatta dal giovane damista fossanese negli ultimi 2 anni, che lo hanno portato a conquistare alcuni podi di categoria sia in tornei di Dama Italiana sia in Campionati Regionali e Provinciali di Dama Internazionale, sino a laurearsi nel febbraio scorso, Campione Pro-

vinciale 2024 sia sulle 64 che sulle 100 caselle ed ad ottenere la promozione dalla categoria Provinciale e quella Regionale, a cui appartengono tutti i migliori damisti della Granda in attività. Molto soddisfatto Davide Pagliano, presidente del CD Fossano e delegato regionale FID, che sottolinea come Alessandro Cavallera sia il primo damista del circolo fossanese e di tutta la Granda ad aver partecipato ai Campionati Italiani Giovanili e che da parecchi anni nessun giovane giocatore del Piemonte si era più qualificato per un campionato giovanile nazionale. Questo buon risultato conferma l'impegno del CD Fossano a far crescere lo sport della Dama a livello locale sia con attività promozionali rivolte a tutti sia attraverso corsi nelle scuole che il CD Fossano intende riproporre a partire dal prossimo anno scolastico dopo lo stop delle ultime stagioni a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. **Massimo Giaccardo**

PALLAPUGNO SERIE A

## Gioca (e vince) solo Raviola

Si è giocato un solo incontro, di quelli programmati per la prima giornata del campionato di serie A di pallapugno. L'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese di Federico Raviola inizia il campionato con un successo, anche se con qualche fatica contro l'Alta Langa. La quadretta di capitano Gatti ha giocato, infatti, un gran primo tempo, cedendo agli avversari solo nella ripresa. A Dolceido gli ospiti sono partiti con il piglio giusto, 0-2, 1-4. «E potevamo anche fare anche un gioco in più – le parole del coach dell'Alta Langa, Stefano Dogliotti – perdendo gli ultimi due del primo tempo ai vantaggi, dopo essere arrivati prima noi a 40. Poi nella ripresa si è vista la differenza: Raviola ha spinto di più, la squadra lo ha aiutato e se sbagli qualcosa ti castigano. Comunque soddisfatto della prestazione della squadra». Gli imperiesi agguantano dunque gli avversari alla fine del primo

tempo, 4-4, per poi prendere in mano la partita sino al 9-4 al fischio di chiusura. «Prima frazione di gioco non bene – il commento del tecnico imperiese Lorenzo Terreno – nel secondo tempo altro atteggiamento, con una nota di merito a Lorenzo Stralla che al debutto ha fatto vedere grandi colpi al ricaccio». Per il resto, nei giorni di Pasqua Campi allagati ovunque e gare rinviate, nei giorni scorsi è stato ufficializzato il nuovo programma della prima giornata. Araldica Castagnole-Virtus Langhe, sospesa sul punteggio di 1-0, prosegue il 10 aprile alle ore 20.30, Bfm Macchine Agricole Canalese-Acqua San Bernardo Subalcuneo si recupera il 17 aprile alle ore 20.30, Marchisio Nocchie Cortemilia-Vetere Giasca Spaccio Faccia Ceva e Cantina Terre del Barolo Albese-Acqua San Bernardo San Biagio il 24 aprile alle ore 20.30.

CALCIO PROMOZIONE

# Monregale, ma quanto 6 forte?

*I biancorossi strapazzano il Villastellone, domenica big match con il CBS*

**MONREGALE 6**  
**VILLASTELLONE 0**  
**MARCATORI:** 7' pt Comino, 20' pt Magnino, 25' pt Comino, 1' st Gi-raudo, 10' st Rossetto, 45' st Nzuzi.  
**MONREGALE:** Cera, Barbero, Mulassano, Passerò, Giraudo, Mel-lano, Comino, Blua, Ma-gnino, Meti, Rossetto. **All. Giuliano.**  
**VILLASTELLONE:** De Seta, Gariglio, Ricci, Fri-cano, De Luca, Presta, Saggi, Petiti, Messineo, Serrao, Romano. **All. Gaudino.**

Una Monregale extra lusso supera di prepotenza il mal-capitato Villastellone e anche complici i risultati che arrivano dagli altri campi può festeggiare una grande domenica. Kappaò lo Scarnafigi, prima esclusa dai play-off, ormai distante dieci punti, bloccate Saviglianese e San Sebastiano, all'asciutto la Pedona, i monregalesi di mister Franco Giuliano possono preparare nelle migliori condizioni psico-fisiche possibili il big match di domenica prossima, che li vedrà opposti in trasferta al CBS, attuale capo-classifica con il vantaggio di un solo punto proprio su Monregale e San Sebastiano. Il match con il Villastellone si chiude in pratica dopo un quarto di

partita: 25' minuti e già 3-0 per i padroni di casa con un Rossetto in grandissimo spolvero che mette lo zampino in tutti i gol monregalesi. Dopo 7' serve un cross a Magnino che rimette in mezzo di testa per l'ac-corrente Comino che, sempre di testa, sblocca il risultato; al 20' lancia Magnino che scatta sul filo del fuorigioco e supera il portiere con un delizioso pallonetto; al 25' verticalizza prezioso per Meti che sfiora sull'uscita del portiere, palla che sopraggiunge a Comino per un facile tap-in vincente. Villastellone mai pervenuto. La ripresa ricomincia da dove si era concluso il primo tempo: 32 secondi, fucilata di Rossetto respinta corta dal portiere, da due passi Giraudo insacca il 4-0. Al 10' Rossetto si mette meritatamente in proprio ed è lui ad andare a segno, servito generosamente da Magnino. Nel finale, c'è spazio anche per il giovane Merdi Nzuzi, classe 2006, che con un bel diagonale dal limite festeggia il suo primo gol tra i "grandi": 6-0, gioco, partita, incontro. E grande carica per domenica pros-sima.

**PANCALIERI 2**  
**PEDONA 0**  
**MARCATORI:** Vaglienti, Nuccio



Nzuzi, classe 2006, al suo primo gol con la Monregale (FOTO ELIO VEGLIA)

**PANCALIERI:** Sperandio, Bolla, Piano, Ambrogio, Vaglienti, Ober-to, Iacolino, Mininni, Ongaro, D'Anna, Nuccio. **All. La Spina**  
**PEDONA:** Bono, Costa, Armando, Gastaldi, Na-sta, Tucci, Soumahoro, Bruno, Pepino, Dalmas-so, Peano. **All. Zappato-re.**

Partita numero 25 per la Pedona in trasferta a Pancalieri: gara persa e perso anche terreno in clas-sifica. dopo essere stati al passo con la prima della classe San Sebastiano,

adesso si ritrova a essere a meno 4 punti dal CBS che soffia il posto ai "san-ti". Vittoria "di testa" del Pancalieri che gestisce molto bene la gara, si pre-senta con Valienti e Nuc-cio immediatamente nel-la prima parte di partita; nella ripresa, il Pedona non trova i guizzi giusti per risollevarsi, anzi i pa-droni di casa vanno vici-ni alla terza rete.

**SAN SEBASTIANO 0**  
**ALBESE 0**  
**SAN SEBASTIANO:** Ai-me, Operti, Guzzo, Man-cuso, Cavallera, Sciatti,

Garello, Barbero, Gio-vannelli, Caristo, Giam-bertone. **All. Pisano.**  
**ALBESE:** Rissone, Ndoj, Capello, Tenuzzo, Moro-ne, Galvagno, Gatti, Lo-pardo, Binello, Morone, Franza. **All. Tarsitano.**

Perde il posto d'onore il San Sebastiano che incre-dibilmente, rimane all'asciutto di punti e di reti nella gara casalinga domenicale contro l'Albe-se. Sentimenti negativi in quanto una squadra che lotta per non retrocedere, riesce a dare lo scacco matto al Re Santo e met-

terlo nella posizione di mangiarsi le mani per il posto perso ad un soffio dal CBS.

**CARIGNANO 2**  
**BENARZOLE 0**  
**MARCATORI:** 5' st Mouississa, 45' st Bar-bero.  
**CARIGNANO:** Gioacas, Mouississa, Rampazzo, Franco, Pairetto, La-ganà, Bertello, Fiorello, Gennaro, Meitre, Ricca. **All. Milione.**  
**BENARZOLE:** Favaro, Vacchetta, Guienne, Bernardon, David, Pa-squero, Neri, Sammar-tino, Zunino, Santaros-

sa, Coltelluccio. **All. Ghi-solfi.**

Nella fase finale del cam-pionato di Promozione, il Benarzole si ferma per la quinta volta consecutiva perdendo anche la parti-ta contro il Carignano, squadra che lotta per uscire dalla zona play-out nella corta zona bassa della classifica. Un primo tempo buono, finito in parità e poche occasione per sbloccare la partita; nella ripresa, Muississa sblocca questa situazio-ne di stallo e Barbero chiude la partita allo sca-dere del tempo.

PROMOZIONE GIRONE C

Risultati giornata 25

Carignano-Benarzole 2-0; Infernotto-Scarnafigi 1-0; Luserna-Busca 1-1; Monregale-Villastellone 6-0; Pancalieri-Pedona 2-0; S. Secondo-CBS 0-1; S. Sebastiano-Albese 0-0; Sommariva-Saviglianese 1-1.

Classifica

CBS 54 punti; S.S ebastiano, Monregale 53; Pedo-na 50; Saviglianese 48; Scarnafigi 43; Pancalieri, Benarzole; Busca, Infernotto 32; Sommariva 27; Albese 26; Carignano 25; Villastellone 21; S. Se-condo 15; Luserna 11.

Prossimo turno (14/04)

Albese-Pancalieri; Benarzole-Infernotto; Busca-Sommariva; CBS-Monregale; Pedona-Luserna; Sa-viglianese-S. Secondo; Scarnafigi-S. Sebastiano; Vil-lastellone-Carignano.

PRIMA CATEGORIA

# Ceva, col Boves la sconfitta è di rigore

**AREA CALCIO 3**  
**CARRÙ 1**  
**MARCATORI:** Imberti 10' pt, 5' st Massolino, 10' st Ansaldi, 15' st Scoffone.  
**AREA CALCIO:** Pagliano, Dieye, Eusebio, Chiarle, Valsa-na, massolino, Imberti, del Santo, Randazzo, De Stefano, Scoffone. **All. Botta.**  
**CARRÙ:** Lucignani, Burdisso, Audiso, Prette, Rossi, Bottero, Muca, Calimera, Ansaldi, Mazouf, Romanisio. **All. Mi-chelotti.**

Nulla di buono per il Carrù che anche con l'Area calcio non riesce a uscire dal tunnel dei risul-tati negativi, ma rimane comun-que con 9 punti in più sull'ulti-ma in classifica. I padroni di casa vincono su tutti i fronti, dal primo tempo con Imberti, fino ad arrivare al triplice fischio con Massolino e Scoffone. Solo An-saldi per gli ospiti tenta l'accor-cio, ma nulla da fare: il Carrù ha ancora 15 punti a disposizione per salire di posizione e un ca-lendario difficile che non aiuta la sorte di mister Michelotti.

**AZZURRA 1**  
**MURAZZO 4**  
**MARCATORI:** 5' pt Di Biase, 30' pt Santini, 10' st Di Biase, 40' st Fissore, 45' st Di Biase.  
**AZZURRA:** Rossi, Ghibaudo, Manassero, Bonelli, Ambrogio, Bravo, Squillace, Mana, Feno-glio, Santini, Gjura. **All. Terzo**



Bertolino (Boves): doppietta per lui

**Ezequiel.**  
**MURAZZO:** Gaia, Busso, Tala-mo, Garis, Cravero, Mazzei, Ghigo, Giordana, Chiotti, Men-nitto, Di Biase. **All. Prato.**

Partita sbagliata per i morozzesi di capitan Mana, un poker del Murazzo e l'Azzurra rimane fer-ma nella parte limbica del girone F: tripletta di Di Biase e gol di Fis-sore, i padroni di casa trovano l'appiglio in Santini che chiude in parità il primo tempo. Il black out della ripresa e la poca voglia in questa fase finale del campio-nato non fa risplendere la stella dell'Azzurra che non vince dallo scorso 18 febbraio.

**BISALTA 1**

**SAN ROCCO 2**  
**MARCATORI:** Taravelli 15' pt, Delpero 25' pt, Mestriner 40' pt.  
**BISALTA:** Bosia, Fenoglio, Ma-rengo, Toselli, Quaranta, Gri-seri, Robaldo, Oggero, Petris, Bonaventura, Taravelli. **All. Fresia.**  
**SAN ROCCO:** Marino, Tarasco, Tallone, Manfredi, Cravero, Mestriner, Bono, Rosa, Delpe-ro, Durando, Konate. **All. Bor-ghe-se.**

Tra mister Fresia e mister Bor-ghe-se, allenatori monregalesi amici e nemici sul campo, la spunta il San Rocco. Il gol di scarto di Delpero ferma il Bisal-ta ancora una volta come all'an-data. Parte bene il pomeriggio dei ragazzi di Fresia poi l'avver-sario sfrutta al meglio le opportu-nità. Il Bisalta forza le operazioni ed al 16' passa con Taravelli. Ospiti che però reagiscono qua-si subito ed impattano al 24' con Delpero. Partita accesa, nella par-te finale di tempo Mestriner rie-sce a segnare ancora in favore de-gli avversari. Nella ripresa i loca-li si dannano l'anima per pareg-giare, ma non riescono a punge-re.

**BOVES 2**  
**CEVA 1**  
**MARCATORI:** 1' pt Benzo, 10' st Bertolino rig, 35' st Bertolino rig.  
**BOVES:** Perqueddu, Formento,

Shehu, Giorsetti, Calandra, Ri-naudo, Giraudo, Sidoli, Orlan-do, Bertolino, Magnaldi. **All. Ca-landra.**  
**CEVA:** Conde, Stirianotti, Pero-vic, Camara, Canaparo, Maia, Vinai, Benzo, Salifu, Giordano, Xhani. **All. Fantini.**

Dopo 8 pareggi consecutivi, il Ceva si arrende al Boves seconda della classe. Una sconfitta d'ono-re in una partita che solo i rigori hanno beffato i cebani: Benzo ci mette 180 secondi per aprire le danze con un bel sinistro, rispon-de subito Formento che centra la traversa; nella ripresa, Bertolino dagli 11 metri batte per ben due volte Conde (primo penalty as-segnato per fallo di Perovic su Si-doli, secondo per intervento ir-regolare proprio del portiere su Armitano). Vince dal dischetto il Boves, non su azione, per cui i ce-bani possono comminare a testa alta verso una possibile uscita dai play-out: le espulsioni nel finale per Salifu e Camara rischiano pe-rò di rappresentare un pesante handicap per i ragazzi di Fantini

**TRE VALLI 3**  
**LANGA CALCIO 0**  
**MARCATORI:** 20' pt De Mattos, 15' st De Mattos, 35' st Teixeira.  
**TRE VALLI:** Domit, DE Souza, Heck, Bombarda, De Mattos, Espinosa, Crizol, Mbelolo, Ti-scher, Loregian, Lopez. **All. Del Vecchio.**  
**LANGA CALCIO:** Falco, Mollo,

Sandri, Corino, Capello, Ober-to, Bergadano, Sampò, Costa-magna, Bernocco, Garello. **All. Sorrentino.**

Tre Valli alla riscossa contro il fa-nalino di coda Langa calcio. De Mattos insacca due volte e Teixeira chiude la partita per la prima volta di quest'anno. Infatti, ai tre-vallini mancavano ii tre punti dal girone di andata e tra pareggi e sconfitte nell'anno 2024, si ritro-va a doversi guardare le spalle per non finire a prolungare il campionato per rimanere in Pri-ma categoria.

**SANT'ALBANO 2**

**Martina Cicalini**

PRIMA CAT. GIRONE F

Risultati giornata 26

Area calcio-Carrù 3-1; Atl. Racconigi-Val Maira 5-1; Azzurra-Murazzo 1-4; Bisalta-S. Rocco 1-2; Boves-Ceva 2-1; Tre Val-li-Langa 3-0; Valle Po-Marene 0-0; S. Albano-Valvermenagna

Classifica

Atl. Racconigi 57 punti; Boves, S. Albano 52; S. Rocco 47; Area calcio, Murazzo 45; Bisalta 37; Azzurra 35; Valle Po 32; Marene 30; Tre Valli 29; Ceva 27; Valvermenagna 26; Carrù 21; Val Maira 15; Langa 12.

Prossimo turno (14/04)

Ceva-Racconigi; Bisalta-S. Albano; Carrù-Valle Po; Marene-Bo-ves; S. Rocco-Langa; Val Maira-Azzurra; Valvermenagna-Area calcio; Murazzo-Tre Valli.

## BOCCE SERIE A

# Mondovì Bocce, un doppio successo

**D**oppio successo decisamente prezioso per l'ASD Bocce Mondovì che nel fine settimana porta a casa un totale di sette punti in due incontri, importantissimi al fine della sua classifica.. Sabato i monregalesi in casa superato di slancio la Chiavarese.

Nel primo turno, nel combinato Guillermo Montemerlo pareggia per 25-25 il combattutissimo incontro con Jasmin Causevic; nella seconda prova, la coppia formata da Luca Baccino e Mauro Renato Carello supera per 9-5 il duo composto da Erik Ceh e Stefano Zucca; nella terza prova, l'individuale, Stefano Cavallo si impone per 10-5 su Carlo Ballabene;

mentre la terna monregalese composta da Alfredo Bagnasco, Patrik Parise e Gabriele Picasso vince d'impero per 11-1 sul terzetto composto da Emanuele Bruzzone, Paolo Ballabene e Carlo Bresciano. Sel secondo turno, nella staffetta Stefano Sciutto (23/28) e Alfredo Bagnasco (19/26) ottengono un totale di 42 su 54, contrapposto al 49/59 della coppia formata da Mattia Falconieri (26/31) ed Erik Ceh (23/28). Un più ed un meno nei due tiri di precisione: Gabriele Picasso si impone èer 21-12 su Jasmin Causevic, mentre Guillermo Montemerlo viene superato per 16-10 da Carlo ballabene. Infine, nel tiro progressivo Stefano Sciutto

ottiene un 41/48, mentre Mattia Falconieri si ferma a 39/48. Nel terzo round, successo della coppia Montemerlo-Carello, che si impone per 8-4 su Erik Ceh-Jasmin Causevic. La seconda coppia Stefano Cavallo-Luca Baccino viene invece superata da Carlo Ballabene-Pier Luigi Cagliero per 11-4. Infine, gli ultimi due individuali: Gabriele Picasso si impone per 11-5 su Stefano Zucca, mentre Patrik parise e Emanuele Bruzzone impattano sul risultato di 7-7. Totale, 199 punti partita per l'ASD Bocce Mondovì contro i 179 della Chiavarese. Nel secondo match invece i monregalesi si sono imposti per 15-9 in trasferta contro

l'Auxilium Bertolotto porte di Saluzzo. Nel primo turno subito un successo per Guillermo Montemerlo contro Alessio Danna nel combinato: 29-20 il finale per l'argentino. La coppia Luca Baccino-Mauro Carello ha poi agevolmente la meglio su Gabriele Parena-Loris Castellino, sconfitti per 9-2. Nell'individuale invece, affermazione di Stefano Cavallo che sconfigge Giorgio Galleano col punteggio di 11-4, Sconfitta netta invece per la terna composta da Alfredo Bagnasco, Patrik Parise e Gabriele Picasso, che cedono per 11-0 contro Eros Bertini, Stefano Aliverti e Corrado Salusso. Nel secondo turno, nella staf-

fetta Stefano Sciutto (24/28) e Alfredo Bagnasco (24/27) portano a casa un 48 su 55, fanno leggermente meglio Stefano Aliverti (25/29) e Alessio Danna (25/28) con 50 su 57. Nei due tiri di precisione una vittoria e una sconfitta: Gabriele Picasso cede (8-22) ad Alessio Danna, mentre Guillermo Montemerlo super per 25-11 Gabriele Parena. Infine, nel tiro progressivo un pari tra Stefano Aliverti e Stefano Sciutto, per entrambi 42/48. A concludere, il terzo turno: un successo e una sconfitta nelle due coppie, la prima con Montemerlo-Picasso ha la meglio su Parena-Amerio per 9-2, la seconda composta da Luca Baccino e Giorgio Cavallo per-

de invece per 10-7 contro Aliverti-Salusso. Doppio successo invece nei due individuali conclusivi per i colori monregalesi: Giorgio Cavallo batte di misura per 6-5 Federico Gasco, Erik Parise vince per 10-4 contro Eros Bertini. Punti totali 204 per l'ASD Bocce Mondovì, 183 per i saluzzesi, che valgono tre punti classifica per i monregalesi, uno per gli avversari di giornata.

**Classifica: Brb Ivrea 50 punti; La Perosina Boulenciel 45; Bocciofila Chiavarese 26; Sb Nus, CRC Galgiano 25; ASD Marene 24; ASD Bocce Mondovì 23; Noventa 18; Quadrifoglio 13; Auxilium Bertolotto porte 11.**

## BOCCE II CATEGORIA

## Doppia sconfitta per la Forti Sani

**D**oppia sconfitta tra fine marzo e inizio aprile per la squadra della Forti Sani Fossano che disputa il Campionato di società di III Categoria di Bocce. Infatti, nella prima gara in trasferta a Ceva la Forti Sani Fossano è stata battuta per 10-6 dalla formazione locale. La Forti Sani si è aggiudicata queste 3 specialità: il 2° Individuale con Giovanni Pagliuzzi che ha sconfitto Luca Gorla con il punteggio di 11-2; la III Coppia composta da Giovanni Garesio e Riccardo Gallo ha vinto per 11-2; la

IV coppia formata da Piero Barbero e Giovanni Candela ha superato per 11-7 i cebani Mario Petitti e Alberto Tenco. La squadra del Ceva ha vinto la I Coppia composta da Luigi Lebbiati e Fiorenzo Piovano che ha battuto per 11-6 i fossanesi Piero Barbero e Maurizio Marengo; la I Terna formata da Luca Gorla, Edoardo Dotta e Giuseppe Suffia ha superato per 11-3 Giovanni Pagliuzzi, Riccardo Gallo e Michele Zornio; il 1° Individuale con Mario Petitti che sconfigge Giovanni Pagliuzzi per un solo punto:

11-10; la II Coppia composta da Giuliano Facelli e Giancarlo Rosso vince per 11-7 contro Giovanni Garesio e Giovanni Candela; la II Terna formata da Fiorenzo Piovano, Edoardo Dotta e Giuseppe Suffia contro i fossanesi Guglielmo Cavallero, Maurizio Marengo e Michele Zornio. Nella seconda partita del Campionato di società di III Categoria, martedì 2 aprile la Forti Sani ha affrontato in casa il Beinette: il risultato finale è stato di 5-11 per gli ospiti. La Forti Sani Fossano ha

vinto per 11-7 la I Coppia composta da Giovanni Garesio e Piero Capello contro Arnandino Faggio e Annamaria Sevega; la I Terna formata da Piero Barbero, Riccardo Gallo e GianPiero Moraglio ha sconfitto per 11-2 i beinettesi Luigi Castellano, Marco Tarditi e Marino Manassero. Le due squadre hanno pareggiato la II Coppia: 9-9 tra Gabriele Gasco e Giovanni Candela (Forti Sani) e Lazzaro Dogliani e Lorenzo Caula. Beinette si è aggiudicata il 1° Individuale con Rinaldo Pagni che sconfigge per 11-

4 Giovanni Pagliuzzi; il 2° Individuale per 11-2 con Arnandino Faggio contro Gabriele Gasco; la III Coppia formata da Lazzaro Dogliani e Marco Tarditi supera per 11-9 Piero Barbero e Giovanni Candela; la IV Coppia formata da Rinaldo Pagni e Lorenzo Caula batte per 11-2 i fossanesi Giovanni Garesio e Maurizio Marengo; la II Terna composta da Luigi Castellano, Giorgio Raimondi e Annamaria Sevega ha la meglio per 11-3 contro Guglielmo Cavallero, Giovanni Anselmo e Michele Zornio. **Oreste Tomatis**

## CICLISMO GIOVANILE

## Allievi: Primo Trofeo Città di Fossano

**D**opo alcuni anni di assenza domenica 14 aprile ritorna a Fossano una gara di ciclismo giovanile grazie all'impegno della nuova ASD Scorte Tecniche Fossano che organizza la I edizione del "Trofeo Città di Fossano" dedicato alla categoria Allievi Regionali. Si tratta di una corsa in linea su strada, che si disputerà domenica dall'ora di pranzo sino oltre metà pomeriggio su un tracciato lungo 58 km con partenza da piazza Castello e arrivo in via Roma su un circuito da ripetere 3 volte tra Fossano, Loreto, Trinità S. Albano Stura. Il programma della manifestazione prevede il ritrovo dei giovani ciclisti partecipanti alle ore 12.30 in piazza Castello Dalle ore 12.30 alle ore 14 si terrà la verifica delle licenze dei partecipanti. Alle 13.20 sempre in piazza Castello la riunione tecnica dei direttori sportivi con la direzione gara: la prova sarà coordinata dal direttore di corsa Sergio Barale coadiuvato dal vice direttore di corsa Maria Cristina Pautassi. La partenza da piazza Castello è fissata alle 14.20: il primo tratto lungo via Mazzini e la parte sud di via Roma, per poi scendere in via Marconi, via Cuneo, via Bisalta, sino all'imbocco di via Salmour sarà di trasferimento in gruppo per 1.800 km. Il Km 0 con la partenza vera e propria è previsto in via Salmour (SP 45) all'altezza della Bongioanni Stampi su strada pianeggiante con

asfalto discreto.

Di qui inizierà il 1° Giro del circuito che dopo 4,5 km, attraversato il ponte di S.Lazzaro e quello sul torrente Veglia svolgerà a destra per prendere la salita verso frazione Loreto. Al km 7,700 svolta a destra in direzione di Trinità lungo la SP 214 con sottopasso in frazione Loreto. Si prosegue fino all'incrocio con la Statale 22 prendendo poi a destra per Fossano sino all'innesto con la Statale 28. Poi rotatoria a destra in via Cuneo sino alla ro-

tatoria a destra in via Bisalta verso l'imbocco del raccordo autostradale e svolta sulla SP 45 (via Salmour) per iniziare il 2° giro e poi il 3° giro sullo stesso percorso. Al 3° giro dopo l'ingresso in Fossano città da via Cuneo i corridori proseguiranno a sinistra per via Marconi, percorreranno la salita verso via Roma dove sarà posto il traguardo. La gara misura 58 km. L'arrivo è previsto intorno alle 16.30. A seguire le premiazioni. E' prevista la partecipazione di gio-

vani ciclisti di numerose società della Granda e da tutto il Piemonte. Chiaramente gli organizzatori si augurano la presenza di un buon pubblico ad applaudire i giovani ciclisti a bordo strada lungo il percorso, in particolare alla partenza ed all'arrivo e sui tratti più interessanti del circuito che ha il suo punto più impegnativo nella salita verso Loreto. Per ulteriori informazioni email: info.stmonviso@gmail.com

**mg**

## ASPETTANDO IL GIRO D'ITALIA

## Ecco il Thriatlon dei Principi

**D**omenica 14 aprile Fossano ospiterà i primi eventi sportivi locali promossi nell'ambito della rassegna "Aspettando il Giro", organizzati per preparare l'attesa del Giro d'Italia. Il "Triathlon dei Principi" è organizzato dalla società TriVivisport Fossano con la formula del Triathlon Sprint che prevede nelle 3 frazioni in programma di percorrere 725 mt a nuoto, 22 km in bici da corsa e 5 km di corsa. La competizione si svolgerà da metà mattina sino ad oltre metà pomeriggio presso la Piscina Comunale (che ospiterà la prova di nuovo che darà il via alla gara), il Palasport, le strade tra Fossano,

frazione S. Lorenzo e Cervere per la prove in bici e quelle tra il Villaggio Sportivo e frazione S. Lucia per la frazione podistica. La gara vedrà impegnati atleti da tutta la Granda ed oltre: al momento gli iscritti sono già oltre 150, ma le iscrizioni sono ancora aperte. La prova sarà suddivisa in diverse categorie femminili e maschili (che gareggeranno insieme) con due distinte partenze per evitare affollamenti. La partenza avverrà con la frazione di nuoto per poi passare sul piazzale tra la Piscina e il Palasport alla zona di cambio dove gli atleti inforcheranno la bici da corsa per la prova ciclistica lunga 22 km (ar-

ticolata in un solo giro) che percorrerà la strada Reale sino oltre frazione S. Lorenzo per poi raggiungere frazione Tetti Paglieri, salire sulla collina, attraversare e Montarossa e raggiungere Cervere. Di qui rientro a Fossano lungo la ex-statale per poi arrivare di nuovo al Villaggio Sportivo per il secondo cambio e la partenza della terza frazione di corsa lunga 5 km che si svilupperà lungo via S. Lucia con andata sino alla chiesetta della frazione e ritorno per l'arrivo di fronte alla Piscina Comunale. In attesa dell'arrivo di tutti i concorrenti si terrà il Pasta Party per il pranzo. Al termine le premiazioni di tutte le categorie.

## BOCCE

### Memorial Pinin De Chiesa: Forti Sani sconfitta in finale



Sfuma ad un passo dal traguardo il sogno della Forti Sani Fossano di aggiudicarsi l'edizione 2024 del Memorial «Pinin De Chiesa», prestigiosa e celebre poule a quadrette di categoria ACBB CBBB, organizzata dalla bocciofila saluzzese Auxilium Saluzzo. Infatti, nella finalissima, giocata lunedì scorso, ad imporsi è stata proprio la formazione di casa, l'Auxilium Saluzzo, con la quadretta formata da Bruno Minetti, Enzo Borretta, Nicolò Buniva e Marco Capello che ha sconfitto per 13-3 la quadretta della Forti Sani composta da Davide Manolino, Enrico Garelli, Umberto Ariaudo e Valter Panero. Ha diretto l'arbitro Davide Gallo. **(OT)**

### Categoria D: Cervere sconfitto in finale a Centallo



La settimana scorsa la Bocciofila Centallese ha organizzato una gara provinciale a Terne di categoria DDD a cui hanno preso parte alcune formazioni del nostro territorio: nella finalissima la terna della Bocciofila Cervere, composta da Bruno Dotta, Massimo Pirra, Federico Trucco è stata sconfitta per 4-13 dalla terna del Caraglio formata da Sergio Olivero, Maurilio Giordano e Ferruccio Cavallo. **(OT)**

## TENNISTAVOLO

### Grand Prix Provinciale a Fossano



L'Auxilium Fossano ha organizzato giovedì 4 aprile la III prova del Grand Prix Provinciale di Tennis Tavolo. Successo di Bernardino Bosio del Verzuolo che nella finale ha battuto 3-1 Fabio Bono del Caraglio (nelle foto i finalisti). La manifestazione si è svolta nella palestra dei Salesiani. **(OT)**

6 MAGGIO 2024  
NOVARA-FOSSANO

ASPETTANDO IL GIRO

# MEMO GARELLO

«Da noi tanti bravi corridori ma nessuna eccellenza»

Alessandro Marini

Guglielmo Garelo è stato un ciclista professionista nei primi anni Sessanta del Novecento, nonché secondo ed ultimo ciclista monregalese ad aver partecipato al Giro d'Italia nel 1961. Nel 1959, tra i dilettanti, vinse la prestigiosa corsa Torino-Valtournanche che gli permise di approdare tra i professionisti, indossando la maglia della Gazzola di Mondovì. Nel 1960 arrivò quattordicesimo alla Milano-Sanremo, ma per un errore della giuria venne classificato trentasettesimo. Un aneddoto che racconta quanto sia cambiato lo sport negli ultimi decenni, dal momento che con la tecnologia che è presente oggi, errori simili non potrebbero più capitare.

Quale differenza vede fra il ciclismo di oggi e quello di ieri?

«Tante! Oggi la bicicletta



pesa sette o otto chili, ai miei tempi ne pesavano dieci e bisognava condurle, quasi sempre, su strade non asfaltate. Le magliette erano in lana, oggi sono in tessuti tecnici studiati nei minimi dettagli, sebbene quando un cicli-

sta cade, le magliette si strappano subito, mentre la lana era più resistente. Le ammiraglie oggi prestano assistenza in caso di incidente, di foratura, intervengono eventualmente per cambiare la bicicletta, passano borracce e

panini. Al contrario quando ho fatto il giro io, negli anni Sessanta, ci fermavano a comprare i panini lungo la strada. Dormivamo su del fieno dentro a dei capannoni messi a nostra disposizione dagli organizzatori del Giro d'Italia, mentre ora soggiornano in hotel superlusso. Oggi le squadre preparano le tappe nei minimi particolari, studiano le strategie e le mosse per sorprendere gli avversari. Ai nostri tempi, prima di partire, sapevamo solo se la tappa che ci preparavamo ad affrontare aveva delle salite dure o era più adatta ai velocisti. Il ciclismo è cambiato molto...»

Cassani in una recente intervista ha sostenuto che in Italia le aziende non investono più nello sport ed in particolare nel ciclismo, concorda con lui?

«È vero, da qualche anno l'Italia non ha una squadra nel World Tour e il

motivo è che mancano gli sponsor e quindi i soldi. In più, i giovani oramai preferisco altri sport al ciclismo, come il calcio, ma d'altronde è uno sport faticoso e pericoloso».

Ad oggi qual è il suo ciclista preferito?

«Van Aert, senza dubbio. È formidabile, è un ciclista completo e forte, ma anche generoso con i compagni di squadra».

Può vincere in futuro tutte e cinque le classiche monumento?

«Assolutamente sì!».

Tra i ciclisti italiani chi vede meglio?

«Abbiamo tanti bravi corridori, ma nessuna eccellenza purtroppo. In ogni caso, penso che sia Ganna il nostro miglior ciclista, anche se per me ha sbagliato ad andare nella Ineos, dal momento che è costretto a lavorare più per gli altri che per se stesso. Tuttavia, quando corre nel velodromo si vede



che è davvero molto forte. In generale però, la nostra nazionale di pista, sia al maschile che al femminile, ottiene dei buonissimi risultati. Per quanto riguarda il ciclismo femminile su strada, abbiamo due bravissime atlete che sono Elisa Longo Borghini e la cuneese Elisa Balsamo».

Per concludere, secondo lei chi vincerà il Giro d'Italia e chi il Tour de France? In molti dicono Pogacar, concorda con loro?

«Non lo so, per me sta fa-

cendo troppe gare. Alle strade bianche ha vinto in maniera spettacolare, ma farsi ottanta chilometri da solo, stanca inevitabilmente. Ha corso anche la Milano-Sanremo arrivando terzo, dimostrando anche di essere un discreto velocista. Ora sta stravincendo in Catalunya, ma al Tour avrà di fronte Vingegaard che è un gran scalatore e sarà sicuramente più riposato di lui, sebbene recentemente sia incappato in brutto infortunio (N.d.R.). Al Giro d'Italia invece, lo vedo come il grande favorito».

## PESCA SPORTIVA

### Successo per il raduno AVIS

Domenica 7 aprile nella bealera di Sant'Albano Stura, in località ex-cava Napoli, ha preso ufficialmente il via la stagione dei raduni 2024 della società Pescatori Avis di Fossano. In seguito all'immissione delle trote avvenuta al mattino, 40 soci tra adulti e bambini si sono incontrati per passare insieme una bellissima giornata di pesca. Le catture si sono susseguite in maniera copiosa e hanno reso possibile una giornata di aggregazione sportiva tra giovani, donne e pescatori adulti che hanno elargito consigli a tutti coloro che li richiedevano.

I prossimi raduni di pesca della stagione 2024 dei Pescatori Avis Fossano si svolgeranno domenica 19 maggio nel campo-gara del Canale Mellea Zona Silos (Fossano, via Centallo), domenica 26 maggio sul campo-gara della bealera di S. Albano Stura, domenica 2 giugno data di riserva da definire. In ogni raduno saranno garantiti 3 kg di trote iridee per ogni partecipante, più 25 kg di trote offerte dallo sponsor. Quota di iscrizione al sin-

golo raduno: 25 euro. Abbonamento complessivo per i 3 (o 4) raduni: 60 euro Adulti - 30 euro Pierini. A tutti i tesserati sarà offerto un omaggio. Inoltre, la società Pescatori Avis Fossano parteciperà il 9 giugno alla Festa Fipsas a Roccaforte Mondovì e il 14 luglio alla Festa Fipsas di Valdieri. Il direttivo e i soci ringraziano tutti gli sponsor e in particolare la CRF di Fossano e la Sezione Avis di Fossano. Per informazioni e iscrizioni contattare il negozio di articoli sportivi Cerrato Sport, viale Vallauri 4 Fossano tel. 3338937856.

mg



## PREMIATI ANCHE I RAGAZZI CHE SI SONO DISTINTI PER MERITI SPORTIVI

### Olimpionici cuneesi in mostra

Dopo la bellissima mostra dedicata al tennis d'antan presso il palazzetto dello sport di Cuneo - con le racchette d'epoca di Sergio Parola tenute a battesimo da Filippo Volandri e Roberta Vinci (nella foto) venerdì 12 aprile alle ore 17, in via Roma 17 a Cuneo, di fronte alla sede della Fondazione CRC, verrà inaugurato il percorso espositivo "Nell'Olimpo. Storie di campioni di un territorio", dedicato alla celebrazione di atleti e allenatori della provincia di Cuneo che negli anni hanno partecipato ai Giochi Olimpici e Paralimpici. La mostra è promossa da Fondazione CRC con la collaborazione del CONI Piemonte ed è a cura dell'Associazione Art.ur prevede un ricco programma di visite guidate e attività educative rivolte a scuole e associazioni sportive. Il percorso sarà visitabile liberamente dal 13 aprile al 30 giugno nello spazio pubblico di fronte alla sede di Fondazione CRC a Cuneo (via Roma 17) per poi trasferirsi ad Alba, durante l'estate, e a Mondovì, fino a fine ottobre. Al taglio del na-



stro di venerdì 12 aprile parteciperà Marta Bassino, insieme ad altri protagonisti dell'iniziativa espositiva. Alle ore 16, Fondazione CRC consegnerà trenta Premi per il merito sportivo a giovani cuneesi che si sono distinti per costanza e dedizione nello sport. L'esposizione "Nell'Olimpo. Storie di campioni di un territorio" Il percorso espositivo è formato da una struttura modulare con pannelli narrativi, che raccontano i grandi atleti e atlete del cuneese che hanno partecipato alle Olimpiadi e Paralimpiadi. Una linea del tempo corre lungo tutto il percorso e permette ai visitatori di collocare storicamente le vicende dei singoli atleti. Sui pannelli sono raccontate le loro storie, con esclusive citazioni rilasciate in inedite interviste, visionabili tramite Qr Code. Il format itinerante collegherà le città di Cuneo, Alba e Mondovì in una sorta di staffetta della celebrazione dei valori sportivi e della ricchezza del territorio cuneese, con gli occhi puntati sulle Olimpiadi di Parigi.

#### Premi al Merito Sportivo

Con l'obiettivo di valorizzare le abilità motorie e l'impegno come competenze di vita acquisite, prima

dell'inaugurazione della mostra Fondazione CRC consegna 30 premi per il merito sportivo dal valore di 1.000 euro a ragazzi tra i 14 e i 18 anni che proseguono nell'attività frequentando le scuole superiori di secondo grado. Un incentivo e un riconoscimento per chi riesce a portare avanti l'impegno sportivo in un periodo di vita che, come dimostrano i dati, vede una tendenza significativa ad abbandonare la pratica sportiva. Questi i premiati della nostra zona: Antonio Boetti (atletica leggera e pallapugno) tesserato per Pro Paschese ed Atletica Mondovì, allievo del Liceo «Vasco Beccaria Govone» di Mondovì; Nicole Rosa Bonino (twirling), tesserata per il Twirling Carrù, allieva dell'Istituto di Istruzione Superiore «Bianchi Virginio» di Cuneo; Claudia Borello (atletica leggera, marcia), tesserata per l'Atletica Mondovì, alunna del Liceo Classico e Scientifico Statale Pellico-Peano; Federico Palladino (atletica leggera), tesserato per l'Atletica Mondovì, allievo del Liceo «Vasco Beccaria Govone» di Mondovì; Lorenzo Vera (atletica leggera) tesserato per l'Atletica Saluzzo ma in prestito all'Atletica Mondovì, allievo dell'Istituto di Istruzione Superiore «Umberto I» di Alba.

## GINNASTICA RITMICA

### Regionali ACIS: Ginnastica Mondovì brillante

Si è svolta a Cuneo la seconda prova del Campionato regionale Aics di ginnastica ritmica: molte sono state le vittorie e i podi per le atlete della Società Ginnastica Mondovì guidata da Bernelli e Ghibauda. Il risultato più prestigioso è stato quello nella categoria Senior della ottima ginnasta Rebecca Voarino che ha ripetuto l'exploit già ottenuto nella prima edizione, con un bellissimo esercizio alla palla, vincendo con l'alto punteggio di 10.100. Sempre in questa categoria sul secondo gradino del podio una brillante Giorgia Casagrande sia nell'esercizio con le clavette sia nel nastro, eseguiti con la sua solita grande espressività. Nella categoria Junior altro grande risulta-

to la vittoria di Alessia Neacsu che nella specialità delle clavette ha superato tutte le altre concorrenti più accreditate con un'esecuzione molto precisa premiata dall'alto punteggio di 9.950. E' poi scesa in pedana ancora nella gara a coppie insieme a Rebecca Voarino con un nuovissimo esercizio al cerchio molto ben interpretato che ha ottenuto un prezioso argento. Nella gara d'Insieme Open ecco il sorridente trio delle giovani Desire Gonella, Celeste Madeddu e Gaia Viglino che eseguendo in grande sincronia un bel esercizio con i cerchi sale al primo posto sul podio. Le tre ginnaste si esibiranno anche come individualiste al corpo libero e Desire si piazza al 3° posto con una dinami-

ca ed espressiva esecuzione seguita al 4° dall'impegnatissima Celeste Madeddu. Nella categoria Junior primo posto per Gaia Viglino con una tecnica sempre più efficace. Mancavano in questa gara Melissa Borgna e Agnese Fachino che avendo in contemporanea la gara d'Insieme della Federginnastica erano impegnate a Settimo Torinese; in questa competizione si sono confrontate con alte difficoltà e si sono mantenute ad alto livello fin oltre metà gara ma poi due perdite di attrezzo proprio nel finale le hanno fatte scivolare all'8° posto su 17 concorrenti. Questo fine settimana molto intenso e ricco di soddisfazioni è stato il premio per il lavoro svolto da tutte le ginnaste della Società.



DOMENICA 31 MARZO “PASQUA”: CHIUSO  
LUNEDÌ 01 APRILE “PASQUETTA”: APERTO (9:00-12:00 / 14:30 - 19:00)

DAL 27 MARZO AL 14 APRILE 2024

# PREZZI MAI VISTI

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

Offerte valide dal 27 marzo al 14 aprile 2024 salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.

**Latte P.S. Biraghi**  
“tappo”  
1000ml

~~€ 1,39~~ al litro

**€ 1,00** al litro

**SCONTO**  
**30%**



**Latte P.S. Biraghi**  
1000ml

~~€ 1,29~~ al litro

**€ 0,95** al litro

**SCONTO**  
**30%**



**Budini Elah**  
80g

~~€ 1,00~~ al pz.

**€ 0,70** al pz.  
€ 8,75 al kg.

**SCONTO**  
**30%**



**Pecorino spicchio Biraghi**  
150g

~~€ 3,95~~ al pz.

**€ 2,37** al pz.  
€ 15,80 al kg.

**SCONTO**  
**40%**



**Burro Selezione Osvaldo Biraghi**  
200g (2x100g)

~~€ 2,99~~ al pz.

**€ 1,99** al pz.  
€ 9,95 al kg.

**SCONTO**  
**33,5%**



**Biraghini Snack Gran Biraghi**  
4X16,67g

~~€ 1,89~~ al pz.

**€ 1,42** al pz.  
€ 21,19 al kg.

**SCONTO**  
**25%**



**Barbera d'Asti Superiore DOCG** 75cl.

~~€ 16,60~~ al pz.

**€ 8,30** al pz.  
€ 11,07 al litro

**SCONTO**  
**50%**

C O N T I N U E  
M O S P A R O N E



**Esordio Extra Dry** 75cl.

~~€ 9,95~~ al pz.

**€ 6,97** al pz.  
€ 9,29 al litro

**SCONTO**  
**30%**

FONTANAFREDDA  
Fondamenta della Fontana Fredda



**Gavi DOCG** 75cl.

~~€ 12,90~~ al pz.

**€ 9,68** al pz.  
€ 12,91 al litro

**SCONTO**  
**25%**

MARCHESI DI BAROLO  
Antico Cantone di Barolo



**SPACCIO FRESCHI BIRAGHI: Orario di apertura:** Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**  
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>



OFFICIAL PARTNER



**LA NAZIONALE DI CALCIO HA SCELTO LA QUALITÀ BIRAGHI**